

**VERBALE DELLA ASSEMBLEA ORDINARIA DI
RCS MEDIAGROUP S.p.A.
del 28 aprile 2009**

Il giorno 28 aprile 2009 ad ore 10,30 in Milano, via Balzan 3, hanno inizio i lavori dell'assemblea ordinaria di prima convocazione di RCS MediaGroup.

Il prof. Piergaetano Marchetti assume la Presidenza nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione ed invita alle funzioni di segretario il notaio Monica De Paoli.

L'assemblea unanime acconsente.

Il Presidente dà atto che:

- oltre ad esso, sono presenti gli Amministratori signori:
 - Antonio Perricone (Amministratore delegato);
 - Raffaele Agrusti;
 - Giorgio Fantoni;
 - Paolo Merloni;
 - Andrea Moltrasio;
- sono pure presenti i Sindaci signori: Pietro Manzonetto, Presidente del Collegio Sindacale, Gianrenzo Cova e Giorgio Silva, Sindaci effettivi;
- hanno giustificato la propria assenza gli Amministratori signori: Gabriele Galateri di Genola, Vice Presidente, Roberto Bertazzoni, Diego Della Valle, John Philip Elkann, Franzo Grande Stevens, Berardino Libonati, Jonella Ligresti, Renato Pagliaro, Corrado Passera, Carlo Pesenti, Alessandro Pedersoli, Claudio De Conto e Virginio Rognoni.

Il Presidente comunica che:

l'avviso di convocazione è stato pubblicato sul quotidiano "Corriere della Sera" del 27 marzo 2009 ai sensi dell'art. 8 dello statuto sociale.

Sono presenti n. 51 azionisti, partecipanti all'assemblea in proprio o per delega, per complessive n. 544.773.611 azioni ordinarie, regolarmente depositate e aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 74,35% del capitale ordinario di n. 732.669.457 azioni.

Il capitale sociale interamente versato è attualmente di Euro 762.019.050 diviso in n. 732.669.457 azioni ordinarie e n. 29.349.593 azioni di risparmio non convertibili, da nominali Euro 1 ciascuna.

Il Presidente invita coloro che dovessero allontanarsi prima delle votazioni a farlo constare al personale incaricato all'uscita dalla sala.

Invita a permettere che assistano ai lavori alcuni giornalisti (l'elenco dei nominativi è allegato al presente verbale) ed eventualmente analisti finanziari nonché rappresentanti di società di revisione; segnala che in sala sono presenti altresì taluni dipendenti della società e di società del gruppo e personale tecnico e di supporto.

Il Presidente dichiara quanto segue:

- dalle risultanze del Libro Soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo nr. 58 del 24 febbraio 1998 e dalle risultanze dei depositi effettuati per questa assemblea ed altre informazioni disponibili, i soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2%, al capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto, e che verranno riportati in verbale, sono i seguenti:

	N° azioni ordinarie	% sul cap. ordinario
MEDIOBANCA SPA	109.431.259	14,936
GIOVANNI AGNELLI & C. SAPA (indirettamente tramite Fiat SpA)	76.907.627	10,497

EFIPARIND B.V. (indirettamente tramite Franco Tosi SRL, Italcementi SpA e Société de Participation Financière Italmobiliare S.A.)	56.763.157	7,748
GIUSEPPE ROTELLI (indirettamente tramite Pandette Finanziaria SPA ed anche in via diretta)	55.289.072	7,546
DIEGO DELLA VALLE (indirettamente tramite Dorint Holding SA)	40.287.917	5,499
PREMAFIN FINANZIARIA SPA (indirettamente tramite Fondiaria-SAI SpA e sue controllate)	40.021.303	5,461
PIRELLI & C. S.p.A.	39.087.917	5,335
SI.TO. FINANCIERE SA (indirettamente tramite Partecipazioni Editoriali SRL)	38.411.642	5,243
EDIZIONE SRL	37.366.142	5,100
INTESA SANPAOLO SPA (direttamente ed anche tramite società controllate)	37.016.340	5,052
ASSICURAZIONI GENERALI SPA (indirettamente tramite società controllate)	28.993.065	3,957
BANCO POPOLARE Soc. Cop. (di cui 25.806.000, pari al 3,522% del capitale ordinario, intestate fiduciariamente a UBS Fiduciaria SPA)	26.625.000	3,634
FRANCESCO MERLONI (indirettamente tramite Merloni Invest SPA)	15.312.432	2,090
SINPAR SPA	15.090.739	2,060

Inoltre alla data odierna la Società detiene n. 4.578.448 azioni ordinarie RCS MediaGroup, pari allo 0,60% circa del capitale sociale complessivo ed allo 0,62% circa del capitale sociale ordinario con diritto di voto.

L'elenco nominativo degli azionisti che partecipano all'assemblea in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, del nominativo di ciascun azionista delegante, nonché dei soggetti votanti in qualità di creditori pignorati, riportatori ed usufruttuari viene allegato al presente verbale.

Il Presidente comunica altresì quanto segue.

Esiste un accordo parasociale, reso pubblico ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, concluso originariamente il 31 gennaio 1997 e rinnovato, da ultimo, il 14 marzo 2008, denominato "Sindacato di Blocco e di Consultazione RCS MediaGroup" che attualmente raggruppa il 63,54% del capitale ordinario.

Il Presidente da lettura del nome degli aderenti al Patto di Sindacato, con le relative partecipazioni apportate ed il valore percentuale di queste ultime sul totale delle azioni ordinarie e sindacate alla data odierna, che di seguito si riporta:

	N. azioni ordinarie	% sul totale az. Ordinarie emesse	% su azioni vincolate
MEDIOBANCA S.p.A.	100.371.477	13,699	21,560%
FIAT S.p.A.	75.399.635	10,291	16,196%
GRUPPO ITALMOBILIARE	54.356.633	7,419	11,676%

di cui: Franco Tosi S.r.l.	37.606.889	5,133	8,078%
di cui: ITALCEMENTI S.p.A. DORINT HOLDING S.A. (Diego Della Valle)	16.749.744	2,286	3,598%
FONDIARIA-SAI S.p.A. (Gruppo Fondiaria - SAD)	39.583.284	5,403	8,503%
PIRELLI & C. S.p.A.	38.514.334 (*)	5,257	8,273%
INTESA SANPAOLO S.p.A.	38.383.284	5,239	8,245%
ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A. tramite GENERALI VIE S.A.	36.097.668	4,927	7,754%
SINPAR S.p.A.	27.203.420	3,713	5,843%
MERLONI INVEST S.p.A. (Francesco Merloni)	14.933.093	2,038	3,208%
MITTEL Partecipazioni Stabili S.r.l.	14.653.390	2,000	3,148%
ER. FIN. - ERIDANO FINANZIARIA S.p.A.	9.392.543	1,282	2,018%
EDISON S.p.A.	8.997.866	1,228	1,933%
TOTALE AZIONI VINCOLATE	7.653.724	1,045	1,644%
	465.540.351	63,540 (**)	100,000 (**)

(*) anche tramite società controllate.

(**) le singole percentuali sono state arrotondate.

Si rappresenta che, in virtù di quanto convenuto tra i Partecipanti al Patto di Sindacato, Intesa Sanpaolo S.p.A. ha la facoltà di accrescere al 5,209% la percentuale di partecipazione al capitale sociale ordinario apportata al Patto di Sindacato mentre Er. Fin. Eridano Finanziaria S.p.A. ha la facoltà di crescere al 2% la partecipazione al capitale sociale ordinario apportata al Patto di Sindacato.

Esiste inoltre un accordo parasociale concluso in data 21 febbraio 2009, ed efficace a decorrere dal 24 febbraio 2009, tra, da un lato, Pandette Finanziaria S.r.l., indirettamente controllata da Giuseppe Rotelli, e, dall'altro, Banco Popolare Soc. Coop. avente ad oggetto l'esercizio del diritto di voto per n.25.806.000 azioni ordinarie della Società, pari al 3,52% del capitale ordinario, di proprietà di Banco Popolare Soc. Coop. ed in virtù del quale quest'ultimo è obbligato ad esercitare tale diritto secondo le istruzioni di Pandette Finanziaria S.r.l., per il tramite di una società fiduciaria. Tali pattuizioni, rese appunto pubbliche ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. n. 58/1998, sono state indicate come funzionali e collegate ad un contratto di opzione concluso originariamente il 29 novembre 2006 e quindi modificato ed integrato con accordo del 21 febbraio 2009, anch'esso efficace dal 24 febbraio successivo, ed avente le stesse parti e ad oggetto un diritto di acquisto da esercitarsi da Pandette Finanziaria S.r.l. ed un corrispondente diritto di vendita da esercitarsi da Banco Popolare Soc. Coop. sulle suddette azioni, contratto assoggettato dai partecipanti ai medesimi adempimenti pubblicitari previsti dall'art. 122 del D. Lgs. n. 58/1998, per quanto possa occorrere, sebbene indicato come non qualificabile come patto parasociale ai sensi della suddetta norma di legge.

Esiste inoltre tra gli azionisti (in via diretta e/o indiretta) della Società, al tempo stesso partecipanti al suddetto "Sindacato di Blocco e Consultazione RCS MediaGroup", un separato accordo facente riferimento alle medesime partecipazioni nel capitale sociale oggetto di apporto a tale patto di sindacato. Tale accordo, che concerne il comportamento dei partecipanti nel caso in cui sia promossa un'offerta pubblica d'acquisto su azioni della società, originariamente concluso il 5 giugno 2005, è stato rinnovato il 14 marzo 2008, ed è stato assoggettato dai partecipanti allo

stesso, cautelativamente e per quanto possa occorrere, al medesimo regime pubblicitario previsto dall'art. 122 del TUF.

Il Presidente rammenta infine che al solo fine di agevolare e rendere più puntuale la verbalizzazione, i lavori sono oggetto di registrazione su nastro.

Dichiara quindi l'assemblea validamente costituita in prima convocazione ed idonea a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente, prima di aprire i lavori assembleari, effettua due comunicazioni:

innanzitutto informa che il Gruppo ha ritenuto di partecipare alla tragedia in Abruzzo, con l'iniziativa "Un aiuto subito", immediatamente presa dalle testate Corriere della Sera, Gazzetta dello Sport e City nonché dalle testate internet per la raccolta di fondi a favore delle popolazioni dell'Abruzzo, segnalando che alla data del 24 aprile sono stati superati i 3 milioni di euro di raccolta e che egli stesso ha partecipato personalmente alla raccolta. Fa inoltre presente che Il Corriere della Sera e la Gazzetta dello Sport sono stati distribuiti gratuitamente nelle zone colpite dal terremoto dal giorno successivo a quello del sisma, e che in relazione ad un parziale ritorno alla normalità la distribuzione di copie gratuite verrà concentrata nei siti di accoglienza che siano ritenuti ancora di emergenza, dove è forte la necessità di soddisfare il bisogno di informazione. RCS Quotidiani ha provveduto e provvederà a distribuire nei centri opere per bambini curate dal Corriere e dalla Gazzetta, in genere i cosiddetti collaterali, e anche giochi da utilizzare all'aria aperta;

RCS Sport ha rinunciato all'abituale cena di gala, offerta a clienti, sponsor e squadre sportive in occasione della partenza del Giro d'Italia, per destinare la somma alle zone colpite. Tutte queste iniziative sono state assunte in pieno coordinamento con la Protezione Civile.

In secondo luogo il Presidente rivolge un ricordo doveroso e commosso allo storico direttore Candido Cannavò, che per trent'anni ha onorato il Gruppo con passione e professionalità eccezionali. Il Presidente rammenta come alla competenza professionale Cannavò ha unito sempre un forte impegno sociale, e come il Gruppo, ed in particolare la Gazzetta dello Sport, vero grande giornale sportivo popolare di alto livello diffuso nel Paese, gli debba grande gratitudine.

A questo punto il Presidente dà lettura dell'ordine del giorno dell'assemblea:

1. Bilancio al 31 dicembre 2008; Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione; Relazione del Collegio Sindacale. Destinazione dell'utile di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti e del relativo compenso.
3. Conferimento dell'incarico di revisione, ai sensi dell'art. 159 del D. Lgs. n. 58/1998, dei bilanci di esercizio e dei bilanci consolidati, nonché dei bilanci semestrali abbreviati, per ciascuno degli esercizi 2009-2017 e determinazione del relativo compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti.
4. Nomina del Collegio Sindacale e del Presidente dello stesso; determinazione dei relativi compensi.
5. Proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie; contestuale revoca della delibera assembleare del 28 aprile 2008 relativa all'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie.

Il Presidente in merito ai suddetti argomenti all'ordine del giorno, dichiara che:

- il 9 aprile 2009 il fascicolo contenente le Relazioni degli Amministratori sulle proposte concernenti gli argomenti posti all'ordine del giorno è stato depositato, a disposizione dei soci e del pubblico, presso la sede sociale e la Borsa Italiana ai sensi dell'art. 3 del Decreto Ministro di Grazia e Giustizia n. 437/1998 e, dove applicabile, del Regolamento di cui alla Deliberazione Consob n. 11971/1999 e

successive modifiche ed integrazioni. In tale fascicolo depositato è presente anche la Proposta motivata del Collegio Sindacale in merito al conferimento dell'incarico di revisione dei bilanci della Società redatta ai sensi dell'art. 159 comma 1 del D. Lgs. n. 58/1998, ed allo stesso modo ed in pari data è stata depositata e resa pubblica anche copia della relativa offerta della società di revisione KPMG S.p.A. richiamata nella Proposta del Collegio Sindacale; tali documenti sono stati trasmessi anche alla Consob in medesima data;

- il 30 marzo 2009 sono stati depositati presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.A., a disposizione degli azionisti e del pubblico, il progetto di bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 corredati dai relativi allegati, e le relative relazioni degli Amministratori sulla gestione;
- sempre il 30 marzo 2009 presso sede sociale e Borsa Italiana è stata altresì depositata a disposizione dei Soci e del pubblico una separata Relazione in merito ad Assetti Proprietari e Corporate Governance - pubblicata altresì in una apposita sezione relativa alla Corporate Governance del sito internet della Società - contenente, in due distinte sezioni, sia informazioni rese in funzione di quanto previsto dalle applicabili disposizioni previste dall'art.123-bis del D. Lgs. n.58 1998 sia - anche ai sensi dell'art. 89-bis del Regolamento di cui alla deliberazione Consob n.11971/1999 e successive modifiche e integrazioni, quale vigente a tale data - la Relazione sul governo societario di cui alla Sezione IA.2.6 delle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. in merito all'adesione alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle Società quotate; di tale avvenuta pubblicazione è stata anche data contestuale notizia a mezzo di comunicato stampa emesso con le modalità previste dall'art. 66 comma 2 del citato Regolamento Consob, quale vigente in tale data;
- il 9 aprile 2009 sono state depositate a disposizione dei soci e del pubblico, presso la sede legale e Borsa Italiana S.p.A, le relazioni della società di revisione sul bilancio d'esercizio e bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 e la relazione del Collegio Sindacale redatta ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs n. 58/1998.

Tutti i suddetti documenti sono stati anche pubblicati sul sito internet della Società.

Inoltre:

- sempre a decorrere dal 9 aprile 2009 sono stati depositati presso la sola sede sociale gli ulteriori documenti previsti dall'art. 2429 Codice Civile;
- il 14 aprile 2009 sono state rese pubbliche, mediante deposito presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.A. e pubblicazione sul sito internet della Società, anche ai sensi dell'art.144-octies del Regolamento di cui alla deliberazione Consob n.11971/1999 e successive modifiche e integrazioni, le liste di candidati presentate in relazione alla nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- copia del progetto di bilancio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, delle relative Relazioni degli Amministratori sulla gestione (ove viene riprodotta nei suoi contenuti anche la suddetta Relazione in materia di Assetti Proprietari e Corporate Governance) e delle citate relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione, è stata inviata agli azionisti che hanno partecipato alle ultime due assemblee della Società e che ne hanno fatto richiesta. Una medesima copia è stata posta a disposizione degli intervenuti all'odierna Assemblea unitamente al fascicolo contenente le Relazioni degli Amministratori sulle proposte concernenti gli argomenti posti all'ordine del giorno e la Proposta motivata del Collegio Sindacale in merito al conferimento dell'incarico di revisione dei bilanci ed alla sopra citata lettera di offerta della società di revisione KPMG S.p.A. a cui la proposta dei Sindaci fa riferimento, come pure a copia delle liste presentate per l'elezione degli Amministratori e dei Sindaci.

Passando alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno (Bilancio al 31

dicembre 2008; Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione; Relazione del Collegio Sindacale. Destinazione dell'utile di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti). il Presidente, tenuto conto di quanto sopra ricordato in merito al preventivo deposito e pubblicazione a disposizione del pubblico e degli azionisti del progetto di bilancio e del bilancio consolidato e delle relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione, nonché del ricordato invio ad azionisti del fascicolo contenente copia di tali documenti, propone di omettere la lettura degli stessi, salvo per quanto attiene alla proposta di delibera (indicata al termine della Relazione sulla gestione a pag. 242 del fascicolo di bilancio nonché a pagg. 5 - 6 del fascicolo contenente le relazioni sugli argomenti all'ordine del giorno) di cui chiede alla dott.ssa Monica De Paoli di dare lettura al termine della discussione.

L'assemblea unanime approva.

Il Presidente comunica, in ossequio a quanto richiesto dalla Consob nella Comunicazione n. 96003558 del 18 aprile 1996, il numero delle ore impiegate e il corrispettivo fatturato dalla Reconta Ernst & Young S.p.A. per la revisione del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008, e per le verifiche di cui all'art. 155, comma 1, lettera A, del D. Lgs. n. 58/1998, oltre che per quelle finalizzate alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali (Modello Unico e Modello 770):

	<u>N° ore</u>	<u>Euro</u>
• bilancio consolidato	500	61.500
• bilancio d'esercizio	260	30.900
• verifiche di cui all'art.155, comma 1°, lett. A, del D. Lgs. 58/1998	100	13.000
• verifiche finalizzate alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali (Modello Unico e Modello 770)	40	4.800
e così in totale	900	110.200

Inoltre segnala che in relazione all'incarico riguardante la revisione limitata della Relazione Semestrale al 30 giugno 2008 sono state impiegate 1440 ore per un corrispettivo di Euro 176.000.

Prima di aprire la discussione e di cedere la parola all'Amministratore Delegato, il Presidente ricorda un fatto di rilievo, avvenuto dopo la stesura della Relazione sulla gestione, e cioè l'avvicendamento alla direzione del Corriere della Sera, dal 10 aprile scorso, del dr. Ferruccio De Bortoli, il quale ha proposto una riorganizzazione della squadra di direzione, che verrà sottoposta alla votazione da parte dei redattori, che vede designati per la qualifica di condirettore Luciano Fontana, già vice - direttore in carica, e per la qualifica di vice - direttori Barbara Stefanelli, già capo redattore (si colma un grave ritardo giacchè per la prima volta una giornalista assume la carica di vice - direttore), Daniele Manca, già capo desk dell'economia; Gian Giacomo Schiavi ed Antonio Macaluso.

Il Presidente cede la parola all'Amministratore Delegato, dr. Perricone, il quale, salutati i presenti, fornisce alcuni dati riassuntivi sugli elementi maggiormente qualificanti dello scorso esercizio e gli eventi di maggiore rilievo intervenuti dopo la chiusura dello stesso facendo proiettare e commentando una serie di slides che vengono allegate al presente verbale.

Terminata tale presentazione, il Presidente apre la discussione sul primo punto all'ordine del giorno, invitando chi lo desiderasse ad intervenire e a mantenere gli interventi entro limiti di tempo contenuti, precisando che le risposte verranno date al termine di tutti gli interventi.

Zambellini, dopo aver ringraziato il dr. Perricone per l'esauriva illustrazione dei principali dati e fatti dell'esercizio e successivi alla sua chiusura, partendo dai dati non brillanti di bilancio, esprime l'opinione che il Gruppo conta ottime firme e una notevole forza, ma dovrebbe essere più aggressivo. Ciò premesso richiede alcune delucidazioni sui rapporti tra carta stampata e web, nonché sulle misure che si intendono porre in essere per fronteggiare la grave situazione congiunturale creatasi in Spagna; domanda altresì se siano state fatte indagini sulle ragioni del calo delle copie diffuse dal Corriere della Sera, rilevando come il formato appaia scomodo e dovrebbe essere rimpicciolito.

Lamenta inoltre come dalle pagine economiche siano state espunte le quotazioni delle obbligazioni e segnala di giudicare il Magazine l'unico, tra i vari supplementi del Corriere, valido.

Esprime preoccupazione per l'indebitamento e si chiede se abbiano fondamento dei rumors di un avvicendamento tra il Presidente e il dr. Montezemolo.

Lanzillotta, che si dichiara analista finanziario con master alla SDA Bocconi, rivolge innanzitutto un saluto agli azionisti, al Consiglio di amministrazione nella sua interezza ed al personale tutto, di qualsiasi livello, per il lavoro e l'impegno profusi; afferma che, considerando la situazione socio - economica italiana e spagnola, ritiene che il bilancio sia da approvare nella sua interezza, e che i risultati economici siano i migliori che si potessero avere in tale contesto. Invita a mantenere a tutti i livelli e sempre etica ed onestà intellettuale, avendo la Rerum Novarum nella mente. Esprime una certa amarezza per la sostituzione del direttore Paolo Mieli con Ferruccio De Bortoli, pur sottolineando che entrambi sono "cavalli di razza".

D'Atri auspica, pur lamentando le numerose assenze, una maggiore interlocuzione con gli Amministratori ed un fattivo dialogo, già auspicato in precedente occasione assembleare, ma non realizzatosi nei fatti. Né si dica che spetta agli azionisti l'iniziativa per continuare il dialogo anche dopo l'assemblea, perché ben potrebbe o avrebbe potuto, ad esempio, essere l'amministratore delegato a prendere contatto per continuare l'approfondimento di temi posti appunto in assemblea. Certo l'amministratore delegato ha numerose "gatte da pelare", ma potrebbe essere, osserva, che dal dialogo possa venire comunque qualche aiuto.

Fiducia nella democrazia societaria, così come il piacere di seguire un'assemblea diretta dal Presidente, sono ciò che lo inducono a continuare a partecipare, anche se rimangono, e teme rimarranno, inascoltati i suoi appelli al dialogo.

Osserva che, essendo, e per scelta, la società quotata in Borsa essa non possa essere gestita quasi fosse una cooperativa di soci ciascuno con propri interessi di rilievo; la situazione attuale non concede l'immobilismo, senza cambiare profondamente l'azienda. Teme che l'amministratore delegato si veda limitato dalle scelte del patto di sindacato, un patto che rende l'azienda più simile ad un condominio, dove ciascuno si attiva solo per difendere ciò che gli interessa.

Ritiene che il valore di borsa rifletta questo immobilismo e questa situazione e quindi invita gli amministratori così come i sindaci, ai quali non spetta solo il controllo di legalità, ad attivarsi, a fare, a prendere provvedimenti, al limite anche sbagliati.

Ritiene che il bilancio quindi non vada approvato, anche se in definitiva lo sarà e lo sarà "stupidamente", dato che se le diffusioni calano viene anche frustrato l'interesse degli azionisti ad influire sull'opinione pubblica, di modo che i "condomini" rischiano di veder svilito e deprezzato il "condominio" cui pure sono interessati.

Esprime la previsione che il direttore De Bortoli si guarderà bene domani di dar conto di ciò sul giornale, con ciò dimostrandosi "un grande impiegato" piuttosto che "un grande direttore". Il resoconto deludente dell'assemblea de Il Sole 24 Ore lo induce a questa previsione. Chiede infine precisazioni sul rischio da derivati in portafoglio, sull'impairment test svolto sull'avviamento, sulle attese, costi e ricavi dell'iniziativa in Cina, sul costo complessivo degli organi sociali delle controllate, sull'esistenza o meno di partecipate in liquidazione o in condizione che obbliga alla ricapitalizzazione.

Mancuso chiede la verbalizzazione e copia del verbale. Domanda se vi siano state richieste e rilievi da parte della Consob, nonché precisazioni sul numero dei dipendenti, che sembrano avere avuto un'impennata nel 2007, ma il calo del 2,43% riferito dall'amministratore delegato porterebbe ad un numero di 6.459 e non ai 6.601 riferiti dall'amministratore delegato. Non condivide l'analisi di una situazione assai grave enunciata dall'azionista che lo ha preceduto. Dal 1° gennaio 2009, infatti, il calo del titolo RCS è inferiore a quello di Mondadori e L'Espresso, meno 10%, contro un calo di circa il doppio dei concorrenti. Il fatto che il Gruppo abbia una testata come il Corriere della Sera concorre ad aver fiducia, fiducia che lo induce ad annunziare voto favorevole.

Mancuso apprezza le iniziative per l'Abruzzo ed i sentimenti di solidarietà che le hanno determinate. Apprezza altresì che in una situazione di cali generalizzati dei ricavi pubblicitari sin da maggio si sia dato corso a misure di contenimento dei costi senza peraltro azzerare gli investimenti necessari per il futuro.

Ponendosi e ponendo il quesito centrale di che fare a fronte di tale situazione, Mancuso sottolinea l'opportunità che anche in Italia, come in Francia, si convochino gli stati generali dell'editoria, sottolineando la necessità di misure di sostegno, attraverso anzitutto sgravi fiscali per l'acquisto della carta, ma anche per l'acquisto di libri o per l'abbonamento ai giornali. Occorre non limitare il sostegno alla stampa politica, ma, anche in ossequio alla rilevanza costituzionale del settore, adottare adeguate misure di sostegno per tutta la stampa.

Girelli Consolaro, chiede quale sia il parere degli amministratori sull'attuale crisi e, in particolare, se si possa dire di intravederne, almeno, la fine. Domanda altresì se sia previsto, per far fronte agli investimenti, un aumento di capitale ed ancora se sono previsti aumenti del prezzo della carta e se vi siano contratti a termine a prezzo bloccato.

Nessun altro chiedendo la parola si dà corso alle repliche.

Il Presidente avverte che egli risponderà solo ad alcune domande di ordine generale, chiedendo, per competenza, all'amministratore delegato di evadere le domande a carattere gestionale.

Il Presidente, in replica a D'Atri, anzitutto dichiara di apprezzare la coerenza con cui anche in altre sedi porta avanti i temi generali pure nell'odierna assemblea prospettata. La "casa RCS", avverte il Presidente, è aperta ad ogni domanda e chiarimento, con il solo limite ovviamente delle informazioni riservate o privilegiate.

Sulla gestione risponderà, continua il Presidente, il dr. Perricone; certo egli non si considera, e con tutto il rispetto per chi tale professione svolge, un amministratore di un condomino, ma di una Società che svolge una delicatissima funzione in quanto impatta su di un diritto fondamentale a fortissima tutela costituzionale. Si cerca così di perseguire nell'interesse generale di tutti i soci un'informazione ampia, diversificata, di qualità, pluralistica. L'indipendenza anche economica, e quindi la redditività, è un prerequisito essenziale anche per perseguire questo obiettivo.

Quanto agli "stati generali" dell'editoria, il Presidente ricorda che lo scorso 15 aprile è stato organizzato un convegno in cui Bernard Spitz, delegato del Presidente francese, ha illustrato i lavori degli stati generali svoltisi in Francia ed il "libro verde" che ne è scaturito. Al dibattito hanno partecipato i segretari della Fieg e della Fnsi, Malinconico e Siddi.

Il Presidente peraltro avverte che, a suo avviso, l'editoria proprio per far fronte alle enormi difficoltà (correlate essenzialmente al calo della pubblicità conseguente alla difficile congiuntura economica ma anche alla crisi strutturale propria della carta stampata) deve essere capace di ritrovare redditività, evitando il rischio di diventare un settore assistito, come tale a rischio di indipendenza. Lo Stato, anzitutto in punto di ammortizzatori sociali, deve fare la sua parte evitando la penalizzazione che il settore dell'editoria aveva rispetto agli altri settori industriali, ma le imprese devono compiere ogni sforzo per trovare nuovi modelli e prodotti. In RCS ci si muove in

questa direzione, senza alcuna posizione particolare da difendere, nella consapevolezza che dopo la crisi quasi certamente non si tornerà come prima.

Il dr. Perricone premette innanzitutto di condividere la visione del Presidente, assicurando che la crisi generale dell'editoria nel Paese e in tanti altri mercati viene vista come un'opportunità per intervenire sull'efficientamento e soprattutto sulla ricerca di un modello di business a cui, oggi come oggi, manca qualunque tipo di benchmark per cercare di uscire dalla crisi con un modello di organizzazione di business, di testate, sempre improntata alla qualità, ma naturalmente anche al massimo dell'efficacia nelle loro attività.

Passando alle domande che sono state poste, il dr. Perricone risponde innanzitutto a Zambellini sul tipo di interazione tra l'attività tradizionale e cartacea e quella dei new media. L'editoria, non solo in Italia, sta attraversando una fase di profonda trasformazione. Al di là della crisi prevalentemente dovuta al calo dei ricavi pubblicitari, è in atto una profonda trasformazione, trasformazione molto più profonda e veloce di quello che chiunque potesse immaginare. Cambiano le abitudini dei lettori, e di questo gli editori devono tenere conto per meglio organizzare e adeguare il proprio modello organizzativo alle esigenze dei lettori. Uno dei punti centrali di questa trasformazione è esattamente l'interazione necessaria, fondamentale, tra l'attività tradizionale e l'attività digitale. Sino a qualche tempo fa le redazioni del digitale venivano considerate dalle redazioni della cosiddetta attività tradizionale come delle redazioni di serie B se non addirittura di serie C; oggi si hanno degli esempi in Europa in cui le redazioni digitali stanno al centro, letteralmente, fisicamente al centro, della più grande redazione tradizionale. E' sbagliato pensare a redazioni distinte e separate, va ipotizzata una sempre maggiore integrazione. Il dr. Perricone riferisce di averne parlato anche, insieme al Presidente, con il nuovo direttore del Corriere della Sera, il quale è perfettamente cosciente e d'accordo su questa analisi; e ritiene che la nuova direzione, di cui ha dato notizia in precedenza il Presidente, è esattamente in questa linea. Si tratta di persone che conoscono il giornale ma anche i vari mezzi di comunicazione e soprattutto i cambiamenti di comportamento nel pubblico rispetto alla pluralità di mezzi in cui si declina il Corriere della Sera, la Gazzetta dello Sport e tutti gli altri mezzi del Gruppo RCS. Questa è la vera sfida: gestire il passaggio dal tradizionale al multimediale, fermo restando che non si ritiene che il tradizionale scomparirà. Il tradizionale sta subendo un contenimento costante, un calo costante delle copie diffuse in edicola, ma è un fatto generalizzato in tutto il mondo. Ritiene che questo calo non proseguirà all'infinito, non porterà a zero; sicuramente bisognerà gestire contestualmente il forte incremento delle abitudini dei lettori sul fronte del digitale. E d'altro canto il lettore del Corriere.it è da considerare un lettore del Corriere della Sera. Per quanto concerne la Spagna, le azioni intraprese da Unidad Editorial sui costi sono state particolarmente incisive nel corso del 2008, e al netto dei costi prodotti dall'uscita di personale hanno permesso di raggiungere un risparmio superiore ai 25 milioni di Euro. Peraltro molte delle azioni messe in atto nella seconda parte dell'anno, produrranno i loro maggiori benefici durante l'esercizio 2009. E' possibile raggruppare le efficienze messe in atto in tre gruppi: efficienze relative al portafoglio prodotti, efficienze relative ai costi generali, procedimenti e processi operativi ed efficienze sul costo del personale.

Le principali efficienze di prodotto sono state: la riduzione della impaginazione che ha comportato un risparmio di 800.000 euro, la revisione della grammatura della carta dei supplementi con un risparmio di 1.500.000 euro, e la revisione dei contratti per collaborazioni con un risparmio di 2.300.000 euro, e naturalmente anche la revisione della struttura dell'offerta editoriale, con risparmi superiori al milione di euro.

Per quanto concerne i risparmi sui costi generali e sui processi si sono registrate efficienze relative alla gestione degli immobili e dei contratti d'affitto per 700.000 euro, nonché efficienze dovute alla revisione dei contratti con i fornitori nell'area dei

sistemi informativi, revisione dei contratti in ambito dei costi generali, nonché altri interventi tra cui la revisione dei contratti per la stampa e per i trasporti con un risparmio superiore complessivamente a quasi 4 milioni. Le efficienze di questo esercizio hanno interessato anche il costo del personale: in questo ambito si sono realizzate efficienze superiori ai 20 milioni ai quali vanno sottratti 7,2 milioni quali costi legati agli incentivi e all'uscita del personale. Per quanto concerne il formato del Corriere della Sera è stato cambiato quattro anni fa, con investimenti in rotative molto importanti, superiori ai 100 milioni di euro. Cambiare le macchine dopo 4 o 5 anni è di fatto impossibile: si sta cercando di efficientare e l'anno scorso, grazie a una moderna tecnologia, è stato possibile ridurre il formato del Corriere della Sera. E' evidente che i giornali più moderni, come il Guardian e, in Italia, la Gazzetta dello Sport, hanno un nuovo formato, e quello della Gazzetta dello Sport è in linea con la tendenza a livello mondiale di avere giornali più piccoli, e quindi più agevoli da maneggiare. Si sta cercando non di realizzare un'ulteriore riduzione del formato del Corriere, perché, oltre ad essere appena stata posta in essere, comunque comporterebbe investimenti che non si giustificerebbero, ma, come detto, di efficientare il più possibile, dal costo della carta alla foliazione, a qualunque altro aspetto che possa impattare concretamente sull'efficienza della gestione del giornale. Nel corso del 2007 e 2008 sono state effettuate delle forti riduzioni del costo delle collaborazioni, che oggettivamente era arrivato a delle cifre importanti. Sul fronte dell'indebitamento, rispondendo così anche al prof. D'Atri, per quanto riguarda la voce dei derivati, gli impegni che il Gruppo RCS ha nei confronti degli strumenti finanziari, hanno i seguenti valori nozionali: CAP 369,5 milioni di euro; IRS 308,6 milioni; FRA 100 milioni, per un totale derivati di 778,1 milioni. Il Gruppo assume posizioni in derivati sui tassi IRS, CAP e FRA per un totale di 778,1 milioni, ai fini della copertura del rischio di tasso connesso all'esistenza delle posizioni debitorie a breve termine e a medio/lungo termine (finanziamenti e locazioni finanziarie) indicizzata a tassi di mercato. La copertura viene raggiunta attraverso la trasformazione del tasso variabile in tasso fisso (IRS e FRA) e/o la definizione di un tasso fisso massimo (CAP). La quota parte dei debiti contrattualmente a tasso fisso, o coperti tramite derivati sui tassi, è pari al 48%. Il Gruppo assume posizioni in derivati sulle divise (DCS e/o contratti a termine sulle valute), ai fini della copertura del rischio di cambio, connesso all'esistenza di posizioni di debito/credito, e/o impegni contrattuali, denominati in divisa estera. Le coperture riguardano posizioni in sterline inglesi, franchi svizzeri, dollari ed Euro (contro il dollaro statunitense e canadese). La copertura viene raggiunta attraverso la determinazione anticipata del tasso di cambio a scadenza. Il fair value degli strumenti derivati al 31 dicembre 2008 è negativo per 7.400.000 euro, al 31 dicembre 2007 era positivo per 5.300.000 euro.

Alle domande sull'impairment test e sulla Cina, il dr. Perricone risponde innanzi tutto che il Gruppo sta sviluppando la presenza sul mercato cinese, tramite una joint venture con un socio locale, benchè naturalmente i numeri siano marginali in questa fase di sviluppo. Pur non essendo facile creare uno sviluppo concreto e consolidato in quel mercato, si dice assolutamente confidente che, sul fronte delle pubblicazioni specializzate sull'arredamento, perché questo è il segmento sul quale ci si sta concentrando, si possa avere un certo sviluppo sia sul fronte dell'attività tradizionale, quindi il cartaceo, sia attraverso un accordo fatto con il più importante portale cinese che è Sina.com per una joint venture con il sito italiano AtCasa che è un sito RCS dedicato a tutto il mondo dell'arredamento. In versione inglese viene poi proiettato su Sina.com, quindi attraverso quest'ultimo sito si può arrivare direttamente sul sito AtCasa. Oggi i numeri non sono ancora confortanti ma si ritiene che possa essere una buona opportunità di sviluppo. Per quanto riguarda l'impairment test, in modo particolare l'impairment test che riguarda la Spagna, il dr. Perricone ricorda che esso è stato ampiamente descritto nelle note di bilancio e corredato di tutta l'informativa giudicata necessaria per comprendere al meglio lo sviluppo del test e i parametri determinanti nella valutazione. Come richiesto, nel documento emesso il 6 febbraio

da Banca d'Italia, Consob e ISVAP è stata sviluppata un'analisi di "sensitività" che evidenzia, al variare del tasso di attualizzazione e al variare del tasso di crescita atteso gli impatti conseguenti sulla valutazione dell'enterprise value di Unidad Editorial. L'impairment relativo all'attività spagnola è stato fatto per gli avviamenti attribuiti alla c.d. "cash generating unit" di Unidad Editorial le cui attività immateriali, pari complessivamente a 1.231.000 euro, rappresentano il 75% del totale delle attività immateriali di Gruppo. Il test di impairment ha evidenziato valori recuperabili sostanzialmente allineati ai valori di carico contabili della cash generating unit; considerata la significatività degli importi, l'effettuazione dell'impairment test è stata affidata a primaria società di consulenza, Deloitte, che non è stata coinvolta in attività di audit o di due diligence del Gruppo RCS, la quale nello sviluppare la valutazione ha utilizzato i dati di sviluppo previsionale per il periodo 2009-2013, approvati dal Consiglio di Amministrazione di Unidad Editorial in data 4 marzo 2009. I dati aventi un orizzonte di previsione esplicita di cinque anni, sono stati supportati anche dalle analisi e dagli studi di una primaria società di consulenza esterna specializzata - la Boston Consulting Group - già coinvolta nella definizione delle linee guida di sviluppo delle attività digitali dell'intero Gruppo RCS, approvate dal Consiglio d'amministrazione di RCS MediaGroup nell'ottobre del 2008.

Boston Consulting Group ha supportato il management nell'aggiornamento al mese di febbraio 2009 delle assunzioni ed ipotesi contenute nelle azioni volte a sviluppare le attività digitali basandosi sulle previsioni e sulle prospettive di mercato per il periodo fino al 2013.

Il test di impairment e il sottostante piano quinquennale sono stati poi ampiamente oggetto dell'attività di verifica svolta sul bilancio consolidato del Gruppo e sul bilancio della Unidad Editorial dalla società di revisione Reconta Ernst & Young e la sua consociata iberica; ricorda che la società di revisione è all'ultimo anno del proprio mandato, peraltro per legge allo stato non rinnovabile.

La società di revisione ha espresso un giudizio positivo e senza rilievi sia sul bilancio consolidato del Gruppo che sul bilancio della società spagnola.

Per quanto riguarda le domanda del dr. Mancuso, a proposito degli stati generali dell'editoria, ha già risposto il Presidente, mentre, in merito agli organici, il dr. Perricone spiega che in relazione all'evoluzione degli organici in generale, il Gruppo RCS nel corso del 2008 ha visto i propri organici ridursi di 243 persone, passando dalle 6.944 a 6.701 a fine anno; la diminuzione degli organici è dovuta sia a cambiamenti di perimetro, attraverso in particolare la cessione delle attività in Portogallo, ma soprattutto all'attuazione dei piani di ristrutturazione del core business sia in Italia, sia in Spagna, con una riduzione di 262 persone, solo parzialmente compensate dalle acquisizioni di Dada: Blog ed il gruppo Amen e dall'investimento in competenze multimediali per il Gruppo. Infatti nel 2008 è proseguita la strategia di acquisizione di competenze multimediali, con circa 90 persone nei vari business digitali, sia Dada, sia RCS Digital (nell'ambito del perimetro di RCS Quotidiani). A fine 2008 l'organico estero pesa circa per il 50% del totale, con prevalenza in Spagna, 2.400 persone circa, in Francia 700. Nel corso del 2008 la popolazione giornalistica di RCS è diminuita complessivamente di circa 90 unità, passando da 2000 a circa 1910. Le riduzioni sono avvenute principalmente in Spagna - meno 72 persone - e in RCS Periodici, parzialmente compensate dall'avvio dell'edizione locale del Corriere della Sera a Firenze, ove vi sono 16 unità. L'evoluzione dell'organico medio: la dinamica dell'organico medio del Gruppo RCS - 7027 nel 2008, 6628 nel 2007 - evidenzia una crescita di 399 unità dovuta quasi completamente all'effetto dell'acquisizione Recoletos avvenuto nel corso del 2007, e che quindi rispetto al 2008 non considera per quattro mesi l'organico effettivo. L'effetto Recoletos si ravvisa in particolare nella qualifica dei giornalisti, che a livello di organico medio, evidenzia una crescita complessiva di circa 250 unità, concentrata in Unidad Editorial. A livello

di organico puntuale, al 31 dicembre il numero dei giornalisti è diminuito di 86 unità, di cui 72 in Spagna.

Infine precisa che non vi sono società partecipate che necessitano, sostanzialmente, di ricapitalizzazione a livello di tutto il Gruppo, così come, per quanto riguarda i costi di Collegi sindacali e Consigli di Amministrazione a livello di Gruppo, tali costi ammontano a 6,1 milioni come riportato nel bilancio 2008.

Per quanto riguarda il bilancio, la CONSOB non ha reso noto alcun rilievo.

Con riferimento alla situazione attuale, concorda con quanto ricordato dal Presidente, ovvero che non esistono parametri nazionali e internazionali a cui sia consentito fare riferimento per la soluzione della crisi che sta attraversando il settore dell'editoria. Quello che si è intenzionati a fare è di agire con la massima determinazione per una logica di efficientamento: si sta lavorando da qualche tempo a un piano di interventi su tutte le società del Gruppo in tutti i comparti, nessuno escluso, e compresa la Corporate, in Italia e naturalmente all'estero. Questo piano di interventi dovrà essere presentato al Consiglio di Amministrazione che lo dovrà esaminare, e una volta approvato, comporterà una grande determinazione da parte di tutti per la sua realizzazione. E' fondamentale che tutti, ovvero tutte le componenti di una grande azienda editoriale come RCS siano compatte e determinate e condividano le azioni necessarie da perseguire, riferendosi con ciò sia agli azionisti che ai consigli di amministrazione, al personale tutto, ovvero giornalisti e grafici, poligrafici e dirigenti, tutti devono essere convinti e determinati, che per uscire da questa crisi, bisogna fare dei sacrifici, bisogna efficientare, bisogna non perdere di vista l'argomento più importante di tutti e cioè il mantenimento del prestigio e dell'autorevolezza, in una sola parola, della qualità delle testate del Gruppo, dovendosi cominciare ad individuare, con tutte le difficoltà del caso, quale sia il modello di riferimento del futuro per una sana azienda editoriale.

Il dr. Perricone conferma al riguardo che sono in corso di elaborazione e valutazione alcuni progetti di intervento con i colleghi responsabili delle varie unità di business, e anche con il prof. Marchetti, ed entro breve potrebbe essere pronto un programma di linee di intervento che vada in questa direzione. Prosegue osservando come vi sono state di recente delle importanti discontinuità, non solo sul fronte del mercato e del quadro economico, ma anche sul fronte della parte normativa, e questo crede sia importante per cogliere le opportunità di crescere insieme e di meglio organizzare la struttura del Gruppo.

Quanto alla domanda sulla crisi economica mondiale, sulla sua possibile durata e se si vede una luce alla fine del tunnel, il dr. Perricone, premesso che è difficile fare previsioni, riconosce che la partenza dell'anno naturalmente risente pesantemente dell'uscita dal 2008. L'andamento dei ricavi pubblicitari dell'ultimo trimestre dell'anno, che inevitabilmente si sono poi riflessi sui primi mesi dell'anno in corso è aggravato dal confronto con l'anno precedente, ove il primo trimestre è stato un trimestre sostanzialmente positivo sul fronte dei ricavi pubblicitari.

La crisi e la frenata degli investimenti è cominciata a rendersi visibile verso la fine di marzo e poi si è andata via via sempre più consolidando ed aggravando nel corso dei mesi successivi. Quando è stato elaborato il budget del 2009, nel mese di ottobre-novembre del 2008, tutti gli indicatori internazionali parlavano, incredibilmente, di un incremento del costo della carta atteso vicino alle due cifre. Non è stato così: a consuntivo, o comunque dopo una serie di trattative in corso, si è assolutamente certi che quella preoccupazione di aumento di costo non si realizzerà, ma non sarà neanche vicino a quei tassi di incremento ipotizzati nell'autunno del 2008. Per quanto infine concerne l'aumento di capitale, nella situazione attuale, si ha una posizione finanziaria di 1 miliardo 146 milioni, e linee di credito a disposizione per 2 miliardi e 100 milioni di cui gran parte bloccate sino alla fine del 2013. Vero è che il rapporto tra EBITDA e indebitamento è un rapporto teso; il dr. Perricone, pur rimettendosi alla valutazione del Consiglio di Amministrazione, non ritiene che nella situazione attuale possa essere necessaria come unica soluzione quella di procedere ad un

aumento di capitale. Conferma che sono allo studio una serie di iniziative, dirette al contenimento dell'esposizione finanziaria.

Il Presidente invita quindi gli azionisti a svolgere, a loro volta, repliche.

D'Atri ripropone il tema della necessità ed opportunità di aprire un dialogo tra soci e società, anche indipendentemente dall'occasione assembleare o da altri rapporti dovuti, un dialogo costruttivo; e ciò nella convinzione che, anche a prescindere dai grandi problemi, possono dai soci venire proposte di soluzioni o anche sperimentazioni. Dovrebbe peraltro essere la Società stessa a prendere siffatta iniziativa, in campi, quali, ad esempio, l'utilizzo della rete, anche al solo fine di sentirsi esprimere opinioni discordi e senza poi chiedere soluzioni alternative e positive. Il direttore De Bortoli stesso dovrebbe cogliere questa sfida, fra l'altro, aprendo un dibattito su temi quali l'impairment test. Conclude chiedendo che al direttore del Corriere sia trasmessa l'istanza di riferire non solo del rituale comunicato stampa che sarà emesso alla fine dei lavori, ma del dibattito che pure in assemblea si è svolto.

Mancuso, ribadisce come l'impovertimento dei contenuti delle pagine economiche non giova al Corriere ma rischia di avvantaggiare la concorrenza. Ringrazia l'Amministratore Delegato per le precisazioni sul numero dei dipendenti sottolineando l'importanza di avere redazioni a Bologna e Firenze ove operano agguerriti giornali locali. Sottolinea come richiedere aiuti ed interventi pubblici di sostegno non significhi necessariamente abdicare all'autonomia, ribadendo la necessità di interventi (sulla carta, ecc.) già segnalati.

Girelli Consolaro chiede da dove si traggano i proventi delle attività *on - line*, se dalla pubblicità o altro.

Il dr. Perricone precisa che in effetti che gli introiti dell' *on - line* derivano essenzialmente dalla pubblicità. Il problema che si presenta è quello, generalmente sentito, di trovare forme e spazi per una fruizione di internet o di alcuni servizi a pagamento. Allo stato attuale a pagamento è solo la consultazione integrale del Corriere.

Il Presidente, sui temi delle pagine dell'economia, osserva come altrettanto forti siano le richieste di ospitare solo su internet gli andamenti di borsa, proprio per lasciare più spazio agli approfondimenti. Il tema è dunque all'attenzione della direzione di tutti i maggiori quotidiani.

Non essendovi altri interventi su questo punto il Presidente invita la dott.ssa De Paoli a dare lettura della proposta di delibera:

"L'Assemblea degli Azionisti di RCS MediaGroup S.p.A.

- *esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;*
- *preso atto delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.;*
- *esaminato il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008, nel progetto presentato dal Consiglio di Amministrazione, che evidenzia un utile netto di Euro 79.343.926,00;*

delibera

di approvare:

- a) la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;*
- b) il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008, che chiude con un utile netto di Euro 79.343.926,00, presentato dal Consiglio di Amministrazione, nel suo complesso e nelle singole appostazioni, con gli stanziamenti e gli accantonamenti proposti;*
- c) la destinazione dell'utile netto dell'esercizio di Euro 79.343.926,00.*

- > per Euro 1.467.479,65 a dividendo, da attribuirsi alle nr. 29.349.593 azioni di risparmio in circolazione in ragione di Euro 0,05 per azione, mettendosi a pagamento tale dividendo, al lordo delle eventuali ritenute di legge, a decorrere dal 21 maggio 2009, previo stacco della cedola n. 7 in data 18 maggio 2009, e
- > per Euro 77.876.446,35 a utili portati a nuovo.”

Il Presidente comunica (ore 12.33) che sono presenti in questo momento (essendosi allontanato alle ore 12.30 il sindaco dott. Gianrenzo Cova) 55 azionisti, partecipanti all'assemblea in proprio o per delega, per complessive n. 584.429.105 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, pari al 79,77% del capitale ordinario di n. 732.669.457 azioni.

Invita gli azionisti a far presente la eventuale carenza di legittimazione al voto in base alle normative applicabili.

Il Presidente mette in votazione la proposta per alzata di mano.

La proposta è approvata a maggioranza, con il voto contrario di n. 10 azioni (azionista di cui al nr. 29 della lista allegata), e l'astensione per complessive n. 119.505.834 (azionisti di cui ai nr. 9, 13, 14, 15 e 22 della lista allegata), alle ore 12.45.

Passando quindi alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, “Nomina del Consiglio d'amministrazione previa determinazione del numero dei componenti e del relativo compenso”, il Presidente, tenuto conto dei depositi e dell'invio preventivo di tutta la documentazione propone di omettere la puntuale lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione, che si trova alle pagine 9 - 12 del fascicolo a stampa e che si da comunque per interamente richiamata.

L'Assemblea unanime approva.

Il Presidente ricorda che, ai sensi di legge e dell' art. 11 dello Statuto sociale, la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione avviene per voto di lista, essendo l'Assemblea chiamata a previamente determinare il numero dei componenti medesimi e i relativi compensi, mentre la durata in carica è già statutariamente fissata in tre esercizi, trattandosi qui degli esercizi 2009-2011, con scadenza alla data dell' assemblea convocata per l' approvazione del bilancio dell'ultimo di essi.

Il Presidente rammenta che sono state presentate, mediante deposito presso la sede sociale, nei termini prescritti e da azionisti titolari di partecipazioni superiori a quella richiesta per tale presentazione (pari ad almeno il 2,5% del capitale con diritto di voto in assemblea ordinaria) due liste di candidati, corredate dalle richieste informazioni e dichiarazioni, entrambe, come già indicato, pubblicate nei termini e modi di legge da parte della Società, e che sono state altresì poste a disposizione dei presenti in copia:

- una lista presentata dalla Presidenza della Direzione del “Sindacato di Blocco e Consultazione RCS MediaGroup”, complessivamente titolari di n. 465.540.351 azioni apportate al Sindacato stesso, pari a circa il 63,54% del capitale ordinario, nonché individualmente dalla Franco Tosi S.r.l., pure a tale Sindacato aderente, e che risulta detenere singolarmente n. 37.606.889 azioni ordinarie, pari al 5,133 % del capitale ordinario.

Tale proposta, oltre a prevedere l'indicazione di fissare in 21 il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, porta quali candidati i seguenti signori:

1. Raffaele Agrusti,
2. Roberto Bertazzoni,
3. Gianfranco Carbonato,

4. Claudio De Conto,
5. Diego Della Valle,
6. John Elkann,
7. Giorgio Fantoni,
8. ~~Franzo Grande Stevens,~~
9. Berardino Libonati,
10. Jonella Ligresti,
11. Giuseppe Lucchini,
12. Piergaetano Marchetti,
13. Paolo Merloni,
14. Andrea Moltrasio,
15. Renato Pagliaro,
16. Antonio Perricone,
17. Carlo Pesenti,
18. Virginio Rognoni,
19. Alberto Rosati,
20. Enrico Salza,
21. Antonio Segni.

I candidati Gianfranco Carbonato, Giorgio Fantoni, Berardino Libonati, Andrea Moltrasio e Virginio Rognoni hanno dichiarato, in particolare, di possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148 comma 3 del d.lgs. n. 58/1998 ed altresì i requisiti per qualificarsi come indipendenti anche ai sensi delle relative indicazioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate adottato dalla Società (indicati nella Relazione su Assetti Proprietari e Corporate Governance, anche riprodotta nella Relazione sulla gestione);

Il Presidente al riguardo ricorda brevemente i curricula dei candidati non già presenti in Consiglio;

- una lista presentata da Pandette Finanziaria S.r.l., che risulta detenere n. 55.288.072 azioni ordinarie, pari al 7,546 % del capitale ordinario, il cui legale rappresentante ha dichiarato l'assenza di rapporti di collegamento, ai sensi dell'articolo 147-ter comma 3 del d. lgs. n. 58/1998 e dell'art. 144-quinquies del Regolamento di cui alla deliberazione Consob n. 11971/1999 come successivamente modificato, tra la stessa Pandette Finanziaria e i soci che detengono congiuntamente, attraverso un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del d. lgs. n. 58/1998, una partecipazione nel capitale sociale pari a circa il 63%.

Tale proposta porta quali candidati i seguenti signori:

1. Marco De Luca,
2. Giuseppe Rotelli,
3. Attilio Guarneri,
4. Nicola Bedin.

Tutti i suddetti candidati hanno dichiarato, in particolare, di possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148 comma 3 del d.lgs. n. 58/1998 ed altresì i requisiti per qualificarsi come indipendenti anche ai sensi delle relative indicazioni Codice di Autodisciplina delle società quotate come adottato dalla Società (i relativi criteri essendo indicati come detto nella Relazione su Assetti Proprietari e Corporate Governance);

- al riguardo ricorda brevemente i curricula dei candidati.

Il Presidente ricorda altresì che, stante i depositi di liste di candidati sopra indicati, ai sensi di Statuto, si procederà all'elezione degli Amministratori come segue:

- dalla lista che abbia ottenuto in Assemblea la maggioranza dei voti saranno eletti, secondo l'ordine progressivo con il quale sono stati elencati nella lista stessa, tanti Amministratori che rappresentino la totalità dei componenti il Consiglio come previamente determinato dall'Assemblea, tranne il numero minimo riservato per legge alla lista di minoranza (ovvero attualmente un Amministratore, ai sensi dell'art. 147-ter comma 3 del D. Lgs. n. 58/1998);
- dalla lista che abbia ottenuto il secondo maggiore numero di voti, e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, ai sensi della disciplina di legge e regolamentare vigente, con la lista di cui sopra né con i Soci che hanno presentato o votato quest'ultima lista, saranno eletti tanti Amministratori, secondo l'ordine progressivo in base al quale siano stati indicati nella lista stessa, nel numero minimo - come sopra indicato attualmente di un Amministratore - riservato per legge alla lista di minoranza;
- al fine di quanto sopra non si terrà tuttavia conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste poste in votazione (che come detto è pari ad almeno il 2,5% del capitale con diritto di voto in assemblea ordinaria).

Ricorda ancora che ai sensi di Statuto un numero di Amministratori non inferiore a quello minimo previsto dalle applicabili disposizioni di legge deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148 comma 3 del D. Lgs. 58/1998, numero che attualmente, in virtù di quanto previsto dall'art. 147-ter comma 4 del D. Lgs. n. 58/1998, è almeno di un Amministratore, ovvero di due allorché il Consiglio risulti composto da più di sette membri.

Sempre ai sensi di Statuto, comunque, ogni Azionista - come ogni altro avente diritto al voto - non può votare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista. Inoltre, gli Azionisti che:

- i) appartengano al medesimo gruppo (ovvero ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. n. 58/1998 si trovino in rapporto di controllo fra essi o siano soggetti a comune controllo, anche allorché il controllante sia una persona fisica), o
- ii) partecipino ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. n. 58/1998,
- iii) partecipino ad un tale patto parasociale e siano, ai sensi di legge, controllanti, o controllati da, o soggetti a comune controllo di, uno di tali azionisti partecipanti,

non possono votare liste diverse. I voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Informa inoltre che il delegato dell'azionista Franco Tosi ha anticipato alla Presidenza di voler, oltre che confermare - per quanto possa occorrere - la proposta di determinare in 21 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, già comunque indicata in sede di deposito della sopra ricordata lista di candidati per la nomina a componenti di quest'ultimo, formulare:

- in merito alla determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione, la proposta di determinare tale compenso, per ciascun esercizio di carica, in complessivi Euro 550.000 lordi da suddividersi tra i componenti in base ad autonoma determinazione del Consiglio stesso e con esclusione degli emolumenti per gli speciali incarichi che potranno essere autonomamente determinati dal Consiglio di Amministrazione;

- sempre in merito alla nomina del Consiglio di Amministrazione, la proposta che i nominati Amministratori vengano esentati dagli obblighi di non concorrenza di cui all'art. 2390 codice civile.

Tale proposta è a disposizione presso la Presidenza.

Il Presidente rende noto da ultimo che:

- degli Azionisti che risultano titolari di azioni apportate al Sindacato di Blocco e Consultazione RCS MediaGroup sono presenti all'odierna assemblea: Mediobanca S.p.A., Fiat S.p.A., società facenti parte del Gruppo Italmobiliare (Franco Tosi S.r.l. e Italcementi S.p.A.), società facenti parte del Gruppo Fondiaria SAI (Fondiaria-SAI S.p.A., Milano Assicurazioni S.p.A., Saifin S.p.A., Sainternational S.A.), Generali Vie S.A. (controllata da Assicurazioni Generali S.p.A.), Dorint Holding S.A., Pirelli & C S.p.A., Intesa SanPaolo S.p.A., Sinpar S.p.A., Merioni Invest S.p.A., Edison S.p.A.;
- risulta presente all'odierna assemblea anche Pandette Finanziaria S.r.l.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno.

D'Atri ritiene che il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione sia sovrabbondante, e che vi siano troppe assenze per i troppi impegni delle persone che lo compongono. Ipotizza anche che queste assenze potrebbero configurare una fattispecie rilevante ex art. 2408 c.c. ed all'uopo presenta denuncia al Collegio sindacale.

Indicare solo il compenso generale, riservando poi a successiva decisione la suddivisione, non fa valutare il costo complessivo del Consiglio, e chiede di avere notizie sulla giustificazione dei compensi; ad esempio, sul compenso del Presidente, di Euro 750.000, come noto.

Il Presidente precisa in proposito, come ampiamente reso noto dalla stampa, di aver rinunciato al 20% del compenso, a decorrere dall'inizio del corrente anno.

D'Atri ribadisce la richiesta di conoscere a quanto ammonteranno i compensi degli altri consiglieri, anche in ipotesi, dal momento che è chiaro che si tratta di una competenza del nuovo Consiglio.

Da ultimo richiede un chiarimento sul ruolo del Banco Popolare, dal momento che il Presidente del Collegio Sindacale è anche presente nel Banco Popolare, rispetto a Pandette e UBS: è stato precisato che l'accordo non riveste la caratteristica di patto parasociale; dal momento che è stato indicato tra le comunicazioni relative a questo tipo di patto, chiede di approfondire se non si configura una qualche forma di conflittualità, o altro; chiede infine di sapere se alcuni dei membri del Consiglio d'Amministrazione proposti hanno avuto sanzioni penali dalla Banca d'Italia o dalla CONSOB, ovviamente per attività connesse alla gestione societaria, dal momento che questo tipo di informazioni non viene evidenziata nei curricula.

Da ultimo formalizza la proposta di ridurre il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione ad 11 persone, e di fissare un compenso omnicomprensivo di 1 milione di euro per i componenti del Consiglio di Amministrazione, affinché vi sia una proposta alternativa.

Mancuso partendo dalle considerazioni fatte dal Consigliere delegato sui piani di interventi sui costi, suggerisce di ridurre il numero dei Consiglieri almeno del 50%, pur ammettendo che, giustamente, chi ha investito debba avere una rappresentanza nel consiglio di amministrazione per vedere come stanno le cose.

La seconda osservazione riguarda le presenze. Ricorda come qualche anno fa proprio il Corriere della Sera avesse fatto una campagna sull'assenteismo dei consiglieri di amministrazione alle assemblee societarie, che aveva fatto sì che nei giorni successivi si fossero trovati dei Consigli d'amministrazione al completo. Lamenta come vi siano pochi consiglieri presenti in assemblea.

Il Presidente replica, sulla presenza del Consiglio, di avere nell'ultima riunione ricordato le norme di autodisciplina che invitano a partecipare alle riunioni assembleari, salva l'impossibilità per improrogabili impegni. Quanto alle proposte

alternative verranno messe in votazione le proposte enunciate; nel caso non fossero approvate si darà luogo a proposte alternative, questo sia per quanto riguarda il numero dei consiglieri che per i compensi.

Quanto ai rilievi sugli accordi Banco Popolare - Pandette, il Presidente ribadisce che la Società ha ricevuto delle ineccepibili comunicazioni societarie, e che compito della Società è semplicemente riferirne.

D'Atri invita il Presidente a riferire al dott. De Bortoli il contenuto di questi interventi; diversamente darà comunicazione del fatto che il dott. De Bortoli non ha libertà di espressione nell'ambito del Corriere. Il Presidente invita D'Atri ad astenersi da questo genere di illazioni.

D'Atri precisa di ritenere opportuno che venga approfondito il problema delle assenze dei Consiglieri, ed invita il Presidente del Collegio Sindacale a verificare se questa violazione sia comunque sanzionabile.

Nessun'altro richiedendo la parola il Presidente dichiara chiusa la discussione ed invita gli azionisti a procedere a separate votazioni rispetto a quanto proposto in relazione al secondo punto all'ordine del giorno.

Pone quindi in votazione per alzata di mano la proposta di determinazione in 21 del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione già fatta pervenire dalla Presidenza della Direzione del Sindacato di Blocco e Consultazione RCS MediaGroup e dalla Franco Tosi S.r.l., aderente al Sindacato stesso, e qui confermata, come segnalato, dal rappresentante di quest'ultima.

Il Presidente constata che (ore 13.10) sono presenti in questo momento 55 azionisti, partecipanti all'assemblea in proprio o per delega, per complessive n. 584.429.105 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, pari al 79,77% del capitale ordinario di n. 732.669.457 azioni.

Invita gli azionisti a far presente la eventuale carenza di legittimazione al voto in base alle normative applicabili.

Il Presidente mette in votazione la proposta per alzata di mano.

La proposta è approvata a maggioranza, con il voto contrario di n. 10 azioni (azionista di cui al nr. 29 della lista allegata) e l'astensione di complessive n. 605.109 azioni (azionisti di cui ai nr. 1, 11, 13 e 14 della lista allegata), alle ore 13.15.

Il Presidente invita quindi a procedere alla votazione delle liste di candidati alla carica di Amministratore, richiamando le applicabili disposizioni di legge e di statuto.

Il Presidente constata che (ore 13.29) sono presenti in questo momento 54 azionisti, partecipanti all'assemblea in proprio o per delega, per complessive n. 584.429.095 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, pari al 79,77% del capitale ordinario di n. 732.669.457 azioni.

Invita gli azionisti a far presente la eventuale carenza di legittimazione al voto in base alle normative applicabili.

Il Presidente mette in votazione per alzata di mano, la lista n.1, cioè quella presentata dal Patto di Sindacato e da Franco Tosi S.r.l., che ha come primo nome Agrusti e che è stata letta in precedenza ed anche messa a disposizione dei presenti.

La proposta riporta il voto favorevole di complessive n. 464.318.170 azioni rappresentanti il 63,373% del capitale sociale ordinario.

Mette quindi in votazione per alzata di mano la lista n. 2, cioè quella presentata da Pandette Finanziaria S.r.l., anch'essa in precedenza letta ed anche messa a disposizione dei presenti.

Tale proposta riporta il voto favorevole di complessive n. 119.505.814 azioni (azionisti di cui ai nr. 9, 12 e 22 della lista allegata) rappresentanti il 16,311% del capitale sociale ordinario.

Su entrambe le liste si sono astenute complessive n. 605.104 azioni (azionisti di cui ai nr. 1, 13 e 14 della lista allegata) rappresentanti lo 0,083% del capitale sociale ordinario.

Il Presidente pone in votazione la proposta di determinazione del compenso complessivo di 550.000 euro annui spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione, formulata dal socio Franco Tosi S.r.l. e sopra ricordata, da ripartire tra i consiglieri con delibera del Consiglio di Amministrazione, ad esclusione dei compensi per gli incarichi speciali da determinarsi dal Consiglio stesso.

La proposta è approvata all'unanimità alle ore 13.33.

Il Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta, correlata alla nomina degli Amministratori, di esenzione per questi ultimi dall'obbligo di non concorrenza di cui all'art. 2390 c.c., formulata dal socio Franco Tosi S.r.l., precisando che non ci sono state variazioni nelle presenze.

La proposta è approvata all'unanimità alle ore 13.34.

In considerazione dei voti ottenuti dalle due liste presentate, della precedente delibera di questa Assemblea che ha individuato in 21 il numero dei componenti il Consiglio, e di quanto previsto dalle applicabili disposizioni di legge e dello Statuto sociale, il Presidente dichiara quindi che l'Assemblea ha eletto quali componenti del Consiglio di Amministrazione, per gli esercizi 2009-2011, ovvero sino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'ultimo di tali esercizi, i seguenti signori:

1. Raffaele Agrusti,
2. Roberto Bertazzoni,
3. Gianfranco Carbonato,
4. Claudio De Conto,
5. Diego Della Valle,
6. Marco Deluca
7. John Elkann,
8. Giorgio Fantoni,
9. Franzo Grande Stevens,
10. Berardino Libonati,
11. Jonella Ligresti,
12. Giuseppe Lucchini,
13. Piergaetano Marchetti,
14. Paolo Merloni,
15. Andrea Moltrasio,
16. Renato Pagliaro,
17. Antonio Perricone,
18. Carlo Pesenti,
19. Virginio Rognoni,
20. Alberto Rosati,
21. Enrico Salza,

Gli Amministratori Gianfranco Carbonato, Marco De Luca, Giorgio Fantoni, Berardino Libonati, Andrea Moltrasio e Virginio Rognoni risultano in possesso, in particolare ed in virtù di quanto da ciascuno di essi rispettivamente dichiarato, dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148 comma 3 del d.lgs. n. 58/1998.

A questo punto il Presidente passa alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno:

Conferimento dell'incarico di revisione, ai sensi dell'art. 159 del D. Lgs. n. 58/1998, dei bilanci di esercizio e dei bilanci consolidati, nonché dei bilanci semestrali abbreviati, per ciascuno degli esercizi 2009-2017 e determinazione del relativo compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente, tenuto conto di quanto sopra ricordato in merito al preventivo deposito a disposizione del pubblico e degli azionisti del fascicolo contenente, tra l'altro, la relativa relazione degli Amministratori ma soprattutto la proposta motivata del Collegio Sindacale in merito al conferimento dell'incarico di revisione dei bilanci prevista dall'art. 159 comma 1 del D. Lgs. n. 58/1998 (riprodotta successivamente alla pag 13 del suddetto fascicolo) nonché della relativa proposta della società di revisione KPMG S.p.A., formalizzata il 16 marzo 2009 e richiamata dal Collegio stesso, tutti anche messi a disposizione dei presenti, propone, se anche il Collegio Sindacale è d'accordo, di omettere la lettura di tali documenti, segnalando i contenuti della parte finale della Proposta del Collegio stesso, ove si ricordano i termini dell'incarico e del relativo compenso complessivo considerato.

Il Presidente del Collegio Sindacale, a nome dell'intero Collegio, esprime il proprio accordo. L'assemblea unanime approva.

Copia della proposta motivata del Collegio Sindacale e della proposta della società di revisione a cui la prima fa riferimento si allegano al presente verbale.

Il Presidente del Collegio sindacale, prof. Manzonetto, segnala quindi che la proposta del Collegio Sindacale all'Assemblea prevede, facendo riferimento all'offerta della società di revisione KPMG S.p.A. formalizzata in data 16 marzo 2009, di:

"1. conferire alla società di revisione KPMG S.p.A. l'incarico, in relazione a ciascuno degli esercizi compresi nel periodo 2009-2017:

- i) di revisione contabile - ai sensi dell'art. 155 del D. Lgs. n. 58/1998 - del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato della Società, comportante anche attività di verifica della coerenza della relazione sulla gestione con i bilanci medesimi per gli effetti di quanto previsto dall'art. 156 comma 4 bis let d) del D. Lgs. n. 58/1998;*
- ii) delle attività di verifica di cui all'art. 155 comma 1 let a) del D. Lgs. n. 58/1998, nonché iii) di revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato consolidato;*

2. di approvare il relativo compenso per la stessa società di revisione pari, in via complessiva, ad euro 156.000 per ciascuno dei suddetti esercizi, il tutto come da relativa sopra citata proposta formulata dalla stessa società di revisione KPMG S.p.A."

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Nessuno richiedendo la parola il Presidente pone in votazione il terzo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente constata che (ore 13.40) sono presenti in questo momento 54 azionisti, partecipanti all'assemblea in proprio o per delega, per complessive n. 584.429.095 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, pari al 79,77% del capitale ordinario di n. 732.669.457 azioni.

Invita gli azionisti a far presente la eventuale carenza di legittimazione al voto in base alle normative applicabili.

La proposta è approvata all'unanimità alle ore 13.42.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno:

Nomina del Collegio Sindacale e del Presidente dello stesso: determinazione dei relativi compensi.

Il Presidente, tenuto conto dei depositi e dell'invio preventivo effettuati propone di omettere la puntuale lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione che si trova a pagg. 14-17 del relativo fascicolo a stampa e che si dà comunque per interamente richiamata, salvo ricordare, in particolare, alcune rilevanti previsioni circa le modalità di elezione dei Sindaci, anche ivi indicate.

L'assemblea unanime approva.

Il Presidente ricorda quindi che l'Assemblea è chiamata al rinnovo dei componenti del Collegio Sindacale, composto da tre sindaci effettivi e tre supplenti, e del suo Presidente, per gli esercizi 2009-2011, ovvero sino all'Assemblea di approvazione del Bilancio dell'ultimo di tali esercizi, nonché alla determinazione del relativo compenso, e che - ai sensi di legge e dell'art. 21 dello Statuto sociale - la nomina dei componenti il Collegio Sindacale avviene per voto di lista.

Rammenta inoltre che sono state presentate, mediante deposito presso la sede sociale, nei termini prescritti e da azionisti titolari di partecipazioni superiori a quella richiesta per tale presentazione (pari ad almeno il 2,5% del capitale con diritto di voto in assemblea ordinaria) due liste di candidati, corredate dalle richieste informazioni e dichiarazioni, anche, in particolare, di indipendenza da parte dei candidati; entrambe, come già indicato, pubblicate nei termini e modi di legge da parte della Società e che sono state altresì poste a disposizione dei presenti in copia:

- una lista presentata dalla Presidenza della Direzione del "Sindacato di Blocco e Consultazione RCS MediaGroup", per conto degli azionisti ad esso aderenti, complessivamente titolari di n. 465.540.351 azioni apportate al Sindacato stesso, pari a circa il 63,54% del capitale ordinario, nonché individualmente dalla Franco Tosi S.r.l., pure a tale Sindacato aderente, e che risulta detenere singolarmente n. 37.606.889 azioni ordinarie, pari al 5,133 % del capitale ordinario.

Tale proposta porta quali candidati i seguenti signori:

- quali Sindaci effettivi
 1. Pietro Manzonetto
 2. Giorgio Silva
 3. Maurizio Nasti
- quali Sindaci supplenti
 1. Marco Baccani
 2. Michele Casò
 3. Cesare Gerla

Al riguardo ricorda che i curricula dei candidati sono stati posti a disposizione;

- una lista presentata da Pandette Finanziaria S.r.l., che risulta detenere n. 55.288.072 azioni ordinarie, pari al 7,546 % del capitale ordinario, il cui legale rappresentante ha dichiarato l'assenza di rapporti di collegamento, ai sensi dell'articolo 148 comma 2 del d. lgs. n. 58/1998 e dell'art. 144-quinquies del Regolamento di cui alla deliberazione Consob n. 11971/1999 come successivamente modificato, tra la stessa Pandette Finanziaria e i soci che detengono congiuntamente, attraverso un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del d. lgs. n. 58/1998, una partecipazione nel capitale sociale pari a circa il 63%.

Tale proposta porta quali candidati i seguenti signori:

1. Giuseppe Lombardi (quale sindaco effettivo)
2. Massimiliano Carlo Nova (quale sindaco effettivo)

3. Anna Strazzera (quale sindaco supplente)
4. Nicola Grigoletto (quale sindaco supplente)

Al riguardo ricorda che i curricula dei candidati sono a disposizione.

Ricorda altresì che, stante i depositi di liste di candidati sopra indicate, a sensi di Statuto, si procederà all'elezione dei componenti del Collegio Sindacale come segue:

- dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono rispettivamente elencati nella lista, due membri effettivi e due supplenti;
- dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, ai sensi della disciplina di legge e regolamentare vigente, con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti di cui alla precedente lettera sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono rispettivamente elencati nella lista, il restante membro effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale, e l'altro membro supplente.

Qualora un soggetto collegato ad un socio che abbia presentato o votato la lista che ha ottenuto il più alto numero di voti abbia votato per una lista di minoranza l'esistenza di tale rapporto di collegamento assume rilievo soltanto se il voto sia stato determinante ai fini dell'elezione del Sindaco da trarsi da tale lista di minoranza.

Ai sensi di Statuto, ogni Azionista - come ogni altro avente diritto al voto - non può votare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista. Inoltre, gli Azionisti che: i) appartengono al medesimo gruppo (ovvero ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. n. 58/1998 si trovino in rapporto di controllo fra essi o siano soggetti a comune controllo, anche allorché il controllante sia una persona fisica), o ii) partecipino ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. n. 58/1998 avente ad oggetto azioni della Società, o iii) partecipino ad un tale patto parasociale e siano, ai sensi di legge, controllanti, o controllati da, o soggetti a comune controllo di, uno di tali Azionisti partecipanti, non possono votare liste diverse. I voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Ricorda ancora che - in considerazione delle previsioni dell'art. 1 comma 1 del Decreto del Ministro della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162 - almeno un Sindaco effettivo e almeno un Sindaco supplente deve essere scelto tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni, gli altri membri del Collegio potendo essere scelti tra coloro che abbiano maturato l'esperienza professionale di cui al comma 2 del medesimo articolo, e che tutti i candidati proposti in entrambe le liste presentate hanno dichiarato di possedere il requisito professionale previsto dal comma 1 del citato articolo, tranne Giuseppe Lombardi e Nicola Grigoletto, che hanno dichiarato di possedere i requisiti di professionalità di cui al comma 2 dello stesso.

Il Presidente informa da ultimo che il delegato dell'azionista Franco Tosi S.r.l. ha anticipato alla presidenza la proposta, in merito alla determinazione del compenso dei componenti del Collegio Sindacale, di determinare tale compenso, per ciascun esercizio di carica, in Euro 66.000 lordi per il Presidente ed Euro 44.000 lordi per ciascuno degli altri Sindaci effettivi, prevedendosi altresì l'attribuzione di uno specifico compenso aggiuntivo di Euro 7.000 lordi per esercizio per il Sindaco effettivo che venga chiamato a far parte dell'Organismo di Vigilanza previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società ai sensi del

D. Lgs. n. 231/2001.

A questo punto il Presidente dichiara aperta la discussione.

D'Atri chiede chiarimenti sui criteri in base ai quali vengono determinati i compensi.

La seconda domanda riguarda la dichiarazione di Pandette Finanziaria, relativamente al legame di collegamento che eventualmente possa esistere fra questa società ed il Banco Popolare, tenendo conto che uno dei candidati nella lista di maggioranza riveste un incarico proprio nel Banco Popolare, chiede al prof. Manzonetto, che deduce non potrà essere nominato Presidente, di precisare in termini giuridici la situazione.

Il Presidente precisa che, quanto al compenso, si fa riferimento alla proposta che è stata ricevuta, e che, in sostanza, essa prevede un arrotondamento rispetto ai compensi in essere.

Precisa che non è stato riscontrato, in base alle dichiarazioni, alcun collegamento fra le cosiddette liste di minoranza e di maggioranza e quindi non c'è motivo di fare alcun rilievo.

Il prof. Manzonetto ricorda di essere membro del Collegio sindacale e proposto per una rielezione nell'organo di controllo della Società, e che nell'ambito del Banco Popolare riveste pure una funzione di organo di controllo in quanto membro del consiglio di sorveglianza, posizione che riveste anche in molte altre società e che non preclude evidentemente alcun comportamento da parte del socio che presenta liste di minoranza sia pure in società diverse, perché non c'è nessuna controindicazione.

Nessun'altro richiedendo la parola il Presidente dichiara chiusa la discussione e pone in votazione, con votazioni separate, il quarto punto all'ordine del giorno.

Il Presidente constata che (ore 13.49) sono presenti in questo momento 54 azionisti, partecipanti all'assemblea in proprio o per delega, per complessive n. 584.429.095 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, pari al 79,77% del capitale ordinario di n. 732.669.457 azioni.

Invita gli azionisti a far presente la eventuale carenza di legittimazione al voto in base alle normative applicabili.

Il Presidente pone ora in votazione per alzata di mano la proposta di determinazione del compenso spettante ai componenti effettivi del Collegio Sindacale formulata dal socio Franco Tosi S.r.l. e sopra ricordata.

Il Presidente dichiara che la suddetta proposta della Franco Tosi S.r.l. in merito al compenso da riconoscersi ai componenti del Collegio Sindacale per ciascuno degli esercizi 2009-2011 è approvata a maggioranza, astenute complessive nr. 605.094 azioni (azionisti di cui ai nr. 1 e 29 della lista allegata) e nessun contrario.

Pone quindi in votazione per alzata di mano la lista presentata dalla Presidenza della Direzione del Sindacato di Blocco e Consultazione RCS MediaGroup e dalla Franco Tosi S.r.l. (lista n. 1), quindi la lista di candidati presentata da Pandette Finanziaria S.r.l. (lista n. 2), confermando che non sono intervenute modificazioni nelle presenze (13.50).

Hanno espresso voto favorevole alla lista n. 1 complessive n. 464.318.177 azioni rappresentanti il 63,373% del capitale sociale ordinario.

Hanno espresso voto favorevole alla lista n. 2 complessive n. 119.505.834 azioni (azionisti di cui ai nr. 9, 13, 14, 15 e 22 della lista allegata) rappresentanti il 16,311% del capitale sociale ordinario.

Hanno espresso astensione complessive n. 605.084 azioni (azionisti di cui al nr. 1 della lista allegata) rappresentanti lo 0,083% del capitale sociale ordinario.

In considerazione dei voti ottenuti dalle due liste presentate e di quanto previsto dalle applicabili disposizioni di legge e dello Statuto sociale, il Presidente dichiara quindi che l'Assemblea ha eletto quali componenti del Collegio Sindacale, per gli esercizi 2009-2011, ovvero sino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'ultimo di tali esercizi, i seguenti signori:

Sindaci Effettivi:

Giuseppe Lombardi (Presidente)
Pietro Manzonetto
Giorgio Silva

Sindaci supplenti:

Marco Baccani
Michele Casò
Anna Strazzerà

Il Presidente esprime vivissimo ringraziamento al Sindaco dott. Cova che non è stato ripresentato nella lista, perchè superato quel numero di esercizi che, secondo il codice di autodisciplina, costituisce il massimo periodo di durata della carica, per la preziosa opera svolta.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del quinto ed ultimo punto all'ordine del giorno:

Proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie; contestuale revoca della delibera assembleare del 28 aprile 2008 relativa all'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie.

Il Presidente tenuto conto dei depositi e dell'invio preventivo effettuati propone di omettere la lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione, salvo la proposta di delibera al termine della stessa (pagg. 20-21 del fascicolo contenente le relazioni sugli argomenti all'ordine del giorno).

La proposta è approvata all'unanimità.

Il Presidente invita il notaio dott.ssa De Paoli a dare lettura della proposta di delibera formulata dal Consiglio e riportata come detto a pagg. 20-21 del relativo fascicolo a stampa.

La dott.ssa De Paoli procede alla lettura:

"L'Assemblea degli Azionisti di RCS MediaGroup S.p.A.

- *preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione e condivise le relative motivazioni ivi indicate;*

delibera

1) *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del Codice Civile ad acquistare azioni RCS MediaGroup S.p.A. ordinarie e/o di risparmio con le seguenti modalità:*

i) *gli acquisti potranno essere effettuati, in una o più volte, entro 18 mesi dalla data della presente delibera nei limiti delle riserve disponibili e degli utili distribuibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato e saranno*

- contabilizzati nel rispetto delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili;
- ii) il prezzo di acquisto di ciascuna azione non dovrà essere inferiore, nel minimo, di oltre il 10% nè superiore, nel massimo, di oltre il 10% rispetto alla media dei prezzi di riferimento rilevati sul mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nelle due sedute immediatamente precedenti ad ogni operazione d'acquisto;
 - iii) il valore nominale delle azioni acquistate non potrà essere superiore, tenuto conto delle azioni già possedute, anche da società controllate, a quello rappresentante il 10% dell'intero capitale sociale;
 - iv) gli acquisti dovranno essere effettuati, nel rispetto delle norme di legge e regolamentari applicabili ed in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti ai sensi dell'art. 132 del D. Lgs. n. 58/1998, esclusivamente ed anche in più volte per ciascuna modalità:
 - a) per il tramite di offerta pubblica di acquisto o scambio, e/o
 - b) sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. secondo le modalità operative stabilite da quest'ultima che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, e/o
 - c) mediante acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati sul relativo mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. il cui regolamento prevede modalità conformi a quanto previsto dall'art. 144-bis comma 1 let c) del Regolamento di cui alla delibera Consob n. 11971/1999;
- 2) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 ter del Codice Civile, a disporre, entro diciotto mesi dalla data della presente delibera, ad un valore non inferiore di oltre il 10% rispetto a quello medio di carico al momento dell'operazione, in tutto o in parte, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti come sopra autorizzati, delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera o già in portafoglio, mediante vendita in borsa, ai blocchi, offerta pubblica, ovvero quale corrispettivo dell'acquisto di partecipazioni e/o altri beni/attività, ed eventualmente per assegnazione a favore degli Azionisti della Società, provvedendosi alla contabilizzazione delle operazioni di disposizione nel rispetto delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili;
- 3) di correlativamente revocare, a far tempo dalla data della presente deliberazione assembleare, la delibera relativa all'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie adottata dall'assemblea dei soci del 28 aprile 2008;
- 4) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato pro-tempore, disgiuntamente tra loro, ogni potere occorrente per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti."

Il Presidente dichiara aperta la discussione, precisando che si tratta di una delibera di routine che viene presentata ma che non è in programma in questo momento di attivare questa facoltà; si tratta semplicemente uno strumento di flessibilità di cui ci si dota; l'effettiva disposizione, ci si augura in tempi migliori, ha una sua potenziale

validità, ricordando che la Società ha ancora circa lo 0,60% di azioni proprie in portafoglio.

D'Atri invita a votare contro questa proposta, in quanto vorrebbe significare l'utilizzo di uno strumento, che nella situazione attuale in cui il flottante è estremamente limitato, rafforza quella possibilità di controllo, di presa sulla Società.

Da un punto di vista tecnico, solleva il problema, per quanto marginale, del fatto che la proposta riguarda anche la facoltà di acquisire azioni di risparmio, osservando l'assenza del rappresentante comune e segnalando che sicuramente, laddove si dovesse operare, sarebbe necessario farlo con una certa proporzionalità tra azioni ordinarie e di risparmio. Suggestisce quindi, laddove venisse utilizzata questa possibilità, di esplicitare un obbligo di proporzionalità negli acquisti.

Federico, ricorda, in merito all'intervento di D'Atri, che si tratta di uno strumento che spesso viene utilizzato anche per dare stabilità al titolo in momenti "traballanti" e, come è stato sottolineato, che è vero che si tratta di un punto di routine in quasi tutte le assemblee degli azionisti.

Nessun'altro domandando la parola il Presidente dichiara chiusa la discussione e mette in votazione la proposta presentata dal Consiglio di Amministrazione in merito al quinto punto all'ordine del giorno.

Sono presenti in questo momento n. 54 azionisti, partecipanti all'Assemblea in proprio o per delega, per complessive n. 584.429.095 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, pari al 79,77% del capitale ordinario di n. 732.669.457 azioni.

Invita in merito gli azionisti di far presente la eventuale carenza di legittimazione al voto in base alle normative applicabili.

Quindi la proposta è approvata a maggioranza con voto contrario di complessive nr. 10 azioni (azionista di cui al nr. 29 della lista allegata) e l'astensione di complessive nr. 119.505.739 (azionisti di cui ai nr. 9, 11, 13, 14 e 15 della lista allegata).

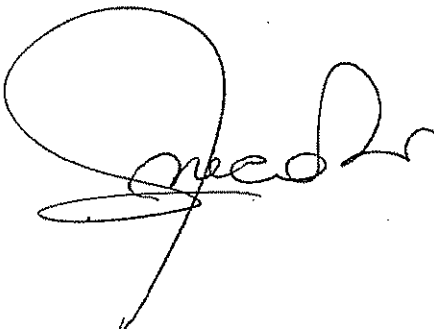
Sono le ore 14.00.

A questo punto il Presidente, esauriti tutti i punti all'ordine del giorno dichiara sciolta l'assemblea e ringrazia gli azionisti intervenuti.

Sono le ore 14.01.

Il Segretario

Il Presidente

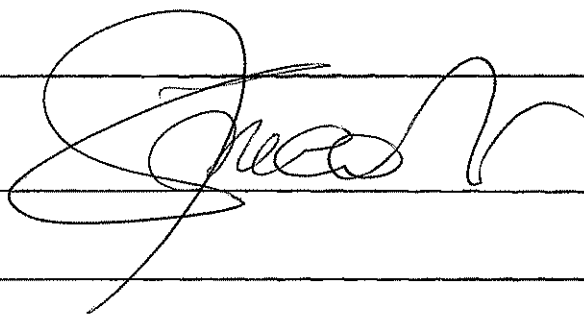


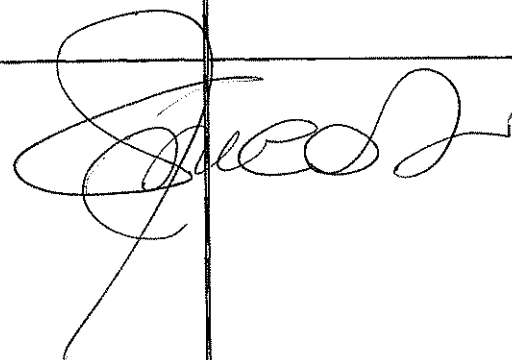
Marypaterno Marulli

RCS MEDIAGROUP S.P.A.
 VIA SAN MARCO, 21 - MILANO
 Cod. Fiscale : 12086540155

**ELENCO MOVIMENTI PARTECIPANTI
 ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 28/04/2009 IN PRIMA CONVOCAZIONE**

ORA	MOVIM	NUM SCHEDE	PARTICIPANTE	NOTE	ESOGIO	TOTALE QUANTITA'	QUANTITA' QUANTITA' INDESSA
09:52	Entrata	1	ESPOSITO STEFANO			605,084	276,029
				In Delega di CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM Agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			
				In Delega di CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM Agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			219,999
				In Delega di CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM Agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			2,523
				In Delega di COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND Agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			9,023
				In Delega di MSCI EAFE SMALL CAP PROVISIONAL INDEX SECURITIES COMMON TRUST FUND Agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			19,401
				In Delega di ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.			4,600




ORA di	MODALITÀ di	NUMERO di	PARTICIPANTE (SCHEDA)	NOTE	SOCIETÀ	QUANTITÀ di	VALORE di	
09:52	Entrata	1	ESPOSITO STEFANO		In Delega di SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST In Delega di STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT FUND In Delega di STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS Agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY In Delega di STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS Agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY In Delega di STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	5.775 1.276 48.589 17.863 6		
09:54	Entrata	2	TIMO MARCO		In Delega di BANCA GENERALI S.P.A. In Delega di GENERALI VIE - S.A. In Delega di GENERALI VIE - S.A. In Delega di INA ASSITALIA S.P.A. In Delega di INA ASSITALIA S.P.A. In Delega di TORO ASSICURAZIONI S.P.A.	14 27.203.420 1.330.066 214.281 100.444 144.840	28.993.065	
10:01	Entrata	3	GOZZINI RENATO		In Delega di COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI DI MILANO S.P.A. In Delega di COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI DI MILANO S.P.A. In Delega di COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI DI MILANO S.P.A.	12.235.796 250.072 41.208	40.021.303	
							605.084	

ORA	MOTIVAZIONE	NR. ENTRATA	INTERESSANTE	NOTE	SOCIETA'	TOTALI QUANTITA'	QUANTITA' IN DEBITO	QUANTITA' IN DEBITO
10:01	Entrata	3	GOZZINI RENATO		In Delega di COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI DI MILANO S.P.A.	40.021.303	20.604	
					In Delega di FONDIARIA - SAI S.P.A.		15.501.838	
					In Delega di FONDIARIA - SAI S.P.A.		805.411	
					In Delega di FONDIARIA - SAI S.P.A.		102.000	
					In Delega di FONDIARIA - SAI S.P.A.		21.249	
					In Delega di FONDIARIA - SAI S.P.A.		676.700	
					In Delega di SAIFIN S.P.A.		13.534	
					In Delega di SAIFIN S.P.A.		10.100.000	
					In Delega di SAINTERNATIONAL S.A.		202.000	
					In Delega di SAINTERNATIONAL S.A.		50.891	
					In Delega di SIAT S.P.A. - SOCIETA' ITALIANA ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI		1.500	
10:01	Entrata	4	LANZILOTTA DOMENICO			1.500		
10:02	Entrata	5	MAZZOLA GIACINTO			2.040		
10:04	Entrata	6	VIBALDI CRISTIANA		In Delega di MEDIOBANCA S.p.A	109.431.259	106.371.477	
					In Delega di MEDIOBANCA S.p.A		9.059.782	
10:11	Entrata	7	SARACHINI SIMONE		In Delega di MERLONI INVEST S.P.A.	15.312.432	14.653.390	
					In Delega di MERLONI INVEST S.P.A.		659.042	
10:11	Entrata	8	GIRELLI CONSOLARO LUIGI			1		
10:13	Entrata	9	MARICONDA VINCENZO		In Delega di PANDETTE FINANZIARIA S.R.L	81.094.072	36.622.072	
					In Delega di PANDETTE FINANZIARIA S.R.L.		18.666.000	
					In Delega di UBS FIDUCIARIA S.P.A. M. 1670		25.806.000	

QUANTITÀ IN PRODOTTO	QUANTITÀ IN DEBITO
75.399.635	
5	
100	
10	
10	
	38.411.642
	14.933.093
	10
	1.339
	36.097.668
	698.626
	45.356
	2.562
	43.311
	4.481

DATA	MODALITÀ	INVESTITORE	PARTECIPANTE	NOTE	SOGGITO	TOTALE QUANTITÀ
10:13	Entrata	10	FIAT S.P.A.	Rappresentata da SPIRITO FABIO in qualità di vocante		75.399.635
10:14	Entrata	11	MANCUSO CARLO			5
10:15	Entrata	12	BASSILANA PAOLO		In Delega di COGLIATI GIORGIO	100
10:16	Entrata	13	FONTANA DAVID			10
10:16	Entrata	14	SPADACINI ANDREA CESARE GIOVANNI			10
10:18	Entrata	15	AMOROSO MARIO		In Delega di PARTECIPAZIONI EDITORIALI S.R.L.	38.411.642
10:18	Entrata	16	ONDEI MAURIZIO		In Delega di SINPAR S.P.A.	14.933.093
10:19	Entrata	17	IUDICA GIOVANNI		In Delega di RADICE ARIANNA	10
10:19	Entrata	18	AMADUZZI ANDREA		In Delega di ZANETTI ANINA	1.339
10:22	Entrata	19	BOSCHINI MASSIMILIANO		In Delega di INTESA SANPAOLO S.P.A.	36.796.294
10:22	Entrata	20	FEDERICO LUIGI		In Delega di INTESA SANPAOLO S.P.A.	117.564
					In Delega di FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	
					Agente: NORTHERN TRUST -LO	
					In Delega di Ford Motor Company of Canada, Limited Master Trust	
					Agente: NORTHERN TRUST -LO	
					In Delega di J SAINSBURY COMMON INVESTMENT FUND	
					Agente: NORTHERN TRUST -LO	
					In Delega di LANDROVER PENSION SCHEME	
					Agente: NORTHERN TRUST -LO	

ORA	MODALITÀ	INIZIA SCHEDA	PARTECIPANTE	NOTE	SOCIO	TOTALE QUANTITÀ	QUANTITÀ QUANTITÀ IN DEBITO
10:22	Entrata	20	FEDERICO LUIGI		In Delega di WHEELS COMMON INVESTMENT FUND Agente: NORTHERN TRUUST -LO	117.564	21.854
10:23	Entrata	21	MOLINARI GRAZIANO		In Delega di FRANCO TOSI S.R.L.	37.606.889	37.606.889
10:23	Entrata	22	PAOLETTI GIULIANA			100	100
10:24	Entrata	23	BOTTICELLA ERIKA		In Delega di ITALCEMENTI S.P.A. In Delega di ITALCEMENTI S.P.A. In Delega di SOCIETE DE PARTICIPATION FINANCIERE ITALMOBILIARE S.A.	19.156.268	16.749.744 334.994 2.071.530
10:24	Entrata	24	BURINI ROBERTO		In Delega di PIRELLI & C. S.P.A. In Delega di PIRELLI & C. S.P.A.	39.087.917	38.363.284 704.633
10:25	Entrata	25	VERCESI LAURA		In Delega di EDISON S.P.A. In Delega di EDISON S.P.A.	7.801.918	7.653.724 148.194
10:32	Entrata	26	ROCK UGO		In Delega di FINPACO S.R.L.	10	10
10:32	Entrata	27	ZAMBELLINI SERGIO			51	51
10:33	Entrata	28	NEGRI GIOVANNI			33.000	33.000
10:33	Entrata	29	D'ATRI GIANFRANCO		In Delega di INVESTIMENTI SUD ITALIA S.R.L.	10	10
10:43	Entrata	30	GEPER S.R.L.	Rappresentata da FRANCIA PAOLO in qualità di votante		39.940	39.940
10:50	Entrata	31	LAMANNA ANTONIO			1.300	1.300
10:55	Entrata	32	POZZI FRANCO		In Delega di DORINT HOLDING S.A.	39.583.284	39.583.284
11:13	Uscita	5	MAZZOLA GIACINTO			2.040	2.040
11:39	Uscita	30	GEPER S.R.L.	Rappresentata da FRANCIA PAOLO in qualità di votante		39.940	39.940

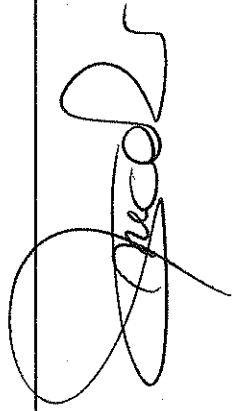
QUANTITÀ PACCHETTO	QUANTITÀ INDELEGI
39.940	
	10
	10
	10

ORA	MOVIMENTO	NR SCHEDA	PARTICIPANTE	NOTE	SOGGIO	TOTALE QUANTITÀ
12:11	Entrata	30	GEPER S.R.L.	Rappresentata da FRANCIA PAOLO in qualità di Volante		39.940
13:28	Uscita	29	D'ATRI GIANFRANCO		In Delega di INVESTIMENTI SUD ITALIA S.R.L.	10
13:35	Uscita	26	ROCK UGO		In Delega di FINPACO S.R.L.	10
13:36	Entrata	29	D'ATRI GIANFRANCO		In Delega di INVESTIMENTI SUD ITALIA S.R.L.	10

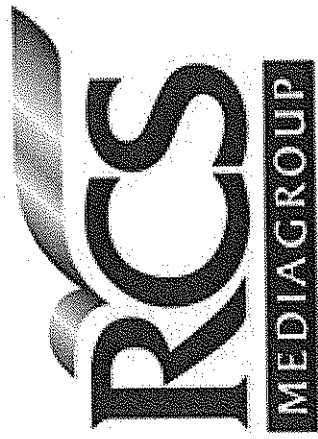
Handwritten signature:
 Paolo 21
 rummy

ASSEMBLEA RCS MEDIAGROUP 28 APRILE 2009

	NOME	TESTATA	FOTOGRAFO
1	Stefano Capra	Imago Economica	X
2	Paolo Paronetto	Radiocor	
3	Andrea Montanari	Milano Finanza	
4	Paolo Algisi	ANSA	
5	Tommaso Gallavotti	Adnkronos	
6	Sabina Suzzi	Reuters	
7	Valentina Zanutto	MF Downjones	
8	Carlo Riva	Prima Comunicazione	
9	Francesca Venturi	AGI	
10	Chiara Remondini	Bloomberg	
11	Alessandra Mieli	Opinione delle Libertà	
12	Gaia Scacciavillani	Finanza & Mercati	
13	Vanna Somenzi	ASCA	
14	Silvia Barigazzi	Apcorn	
15	Antonella Rocca	Daily Media	
28	Andrea Sechi	Italia Oggi	
29	Sergio Bocconi	Corriere della Sera	
30	Filippo Della Calce	Class CNBC	X
31	Serena Scarpello	Class CNBC	X
32			
33			
34			
35			
36			
37			
38			
39			




40			
41			
42			
43			
44			
45			
46			
47			
48			
49			
50			
51			
52			
53			
54			
55			
56			
57			
58			
59			
60			



Assemblea degli azionisti

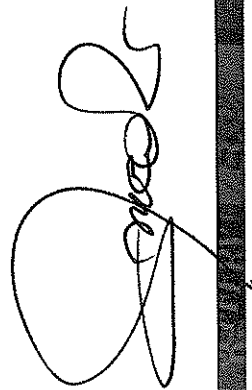
Milano, 28 aprile 2009

Two handwritten signatures in black ink are positioned at the bottom of the page. The signature on the left is a stylized, cursive name, and the signature on the right is a more legible name, possibly 'Antonio'.

Agenda

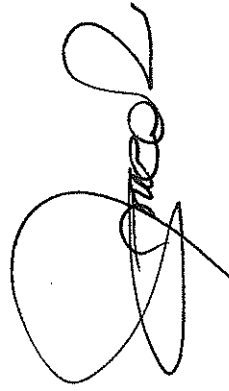
1. Executive summary

2. Risultati consolidati al 31 dicembre 2008
3. Risultati RCS MediaGroup SpA al 31 dicembre 2008
4. Principali eventi successivi alla chiusura



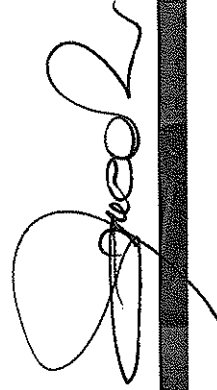
Executive summary

- Ricavi consolidati pari a 2.673,9 m€, in calo del 2,0% (-4,6% confronto omogeneo) verso il 2007.
- Ebitda pari a 266,0 m€ in calo di 94,4 m€ vs il 2007 (-109,4 m€ confronto omogeneo) comprensivo di 23,3 m€ di oneri non ricorrenti generati dalle azioni di riduzione di costi avviate nel corso dell'anno che hanno portato risparmi per 38 m€.
- Risultato netto pari a 38,3 m€.
- Posizione finanziaria netta a -1.146,8 m€ (-966,2 m€ al 31.12.2007). Al 31.12.2008 il Gruppo disponeva di circa 2,1 miliardi di euro di linee di credito di cui circa 1 miliardo con scadenza finale a partire dal 2013.
- Organico puntuale al 31.12.2008 pari a 6.701 unità (-243 unità verso il 2007)



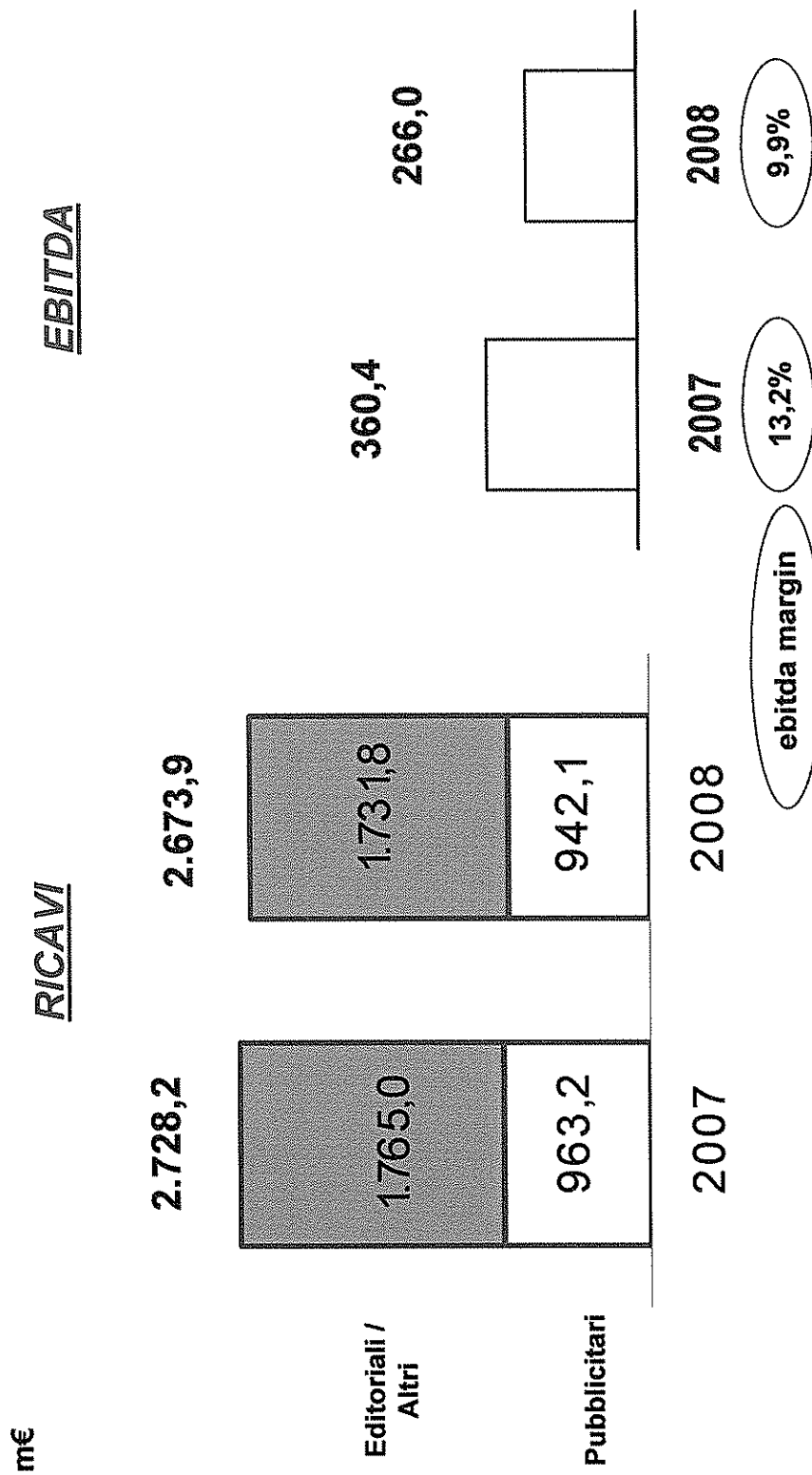
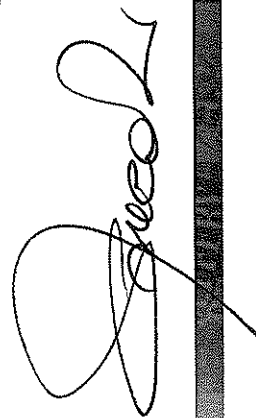
Executive summary

- Andamento negativo della raccolta pubblicitaria della stampa sia in Italia sia in Spagna in un contesto che vede il mercato italiano calare del 7,1% su base annua mentre la variazione dell'ultimo trimestre è del -13,4%. Il mercato spagnolo chiude l'anno a -19% con un mercato dei quotidiani a -20,4% (-26,2% nell'ultimo trimestre).
- Diffusioni Corriere in calo del 6,3% (-4,5% al netto delle copie a bassa marginalità); Gazzetta sostanzialmente stabile, El Mundo e Marca in calo rispettivamente del 3,8% e del 6,0%.
- Collaterali e collezionabili in calo in un mercato in forte contrazione.
- Diffusioni dei Periodici in calo anche per effetto di un minor contributo dei collaterali.
- In lieve crescita l'area Libri in un mercato che negli ultimi mesi dell'anno ha evidenziato segnali di rallentamento.
- Continua la buona performance delle attività online con ricavi superiori di circa il 34% rispetto allo scorso anno.
- Dada conferma i buoni risultati.



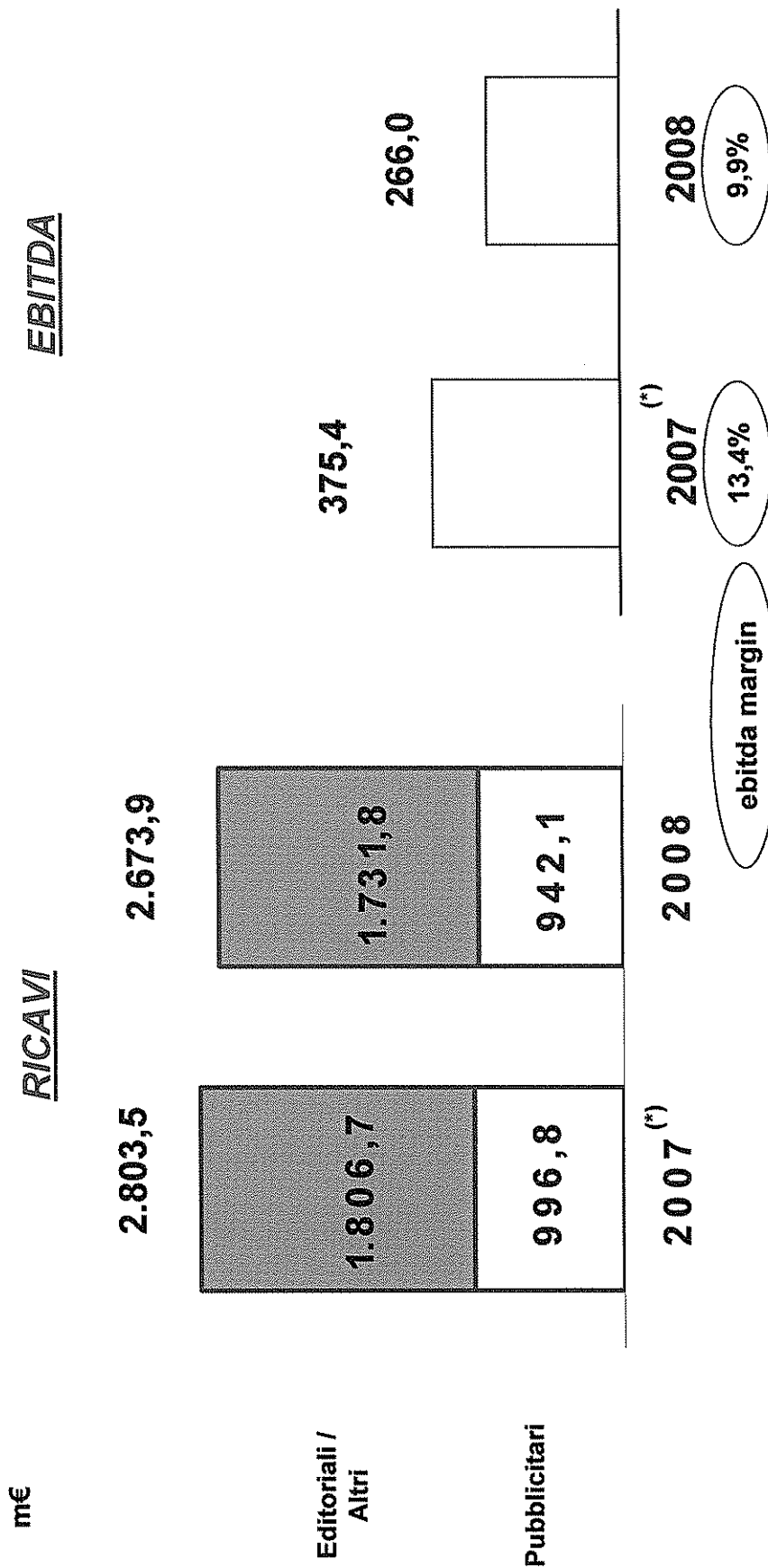
Sintesi – Dati al 31 dicembre

L'anno 2008 si chiude con ricavi pari a 2.673,9 m€ in calo rispetto all'anno precedente di 54,3 m€. L'ebitda pari a 266,0 m€ (al netto di 23,3 m€ di oneri non ricorrenti) è inferiore di 94,4 m€.

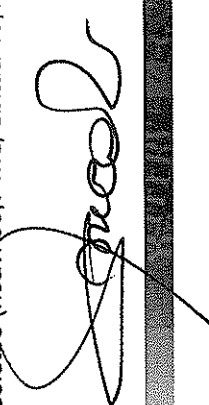



Sintesi – Dati al 31 dicembre – confronto omogeneo

L'anno 2008 si chiude con ricavi pari a 2.673,9 m€ in calo rispetto all'anno precedente di -129,6 m€. L'ebitda pari a 266,0 m€ (al netto di 23,3 m€ di oneri non ricorrenti) è inferiore di 109,4 m€.



(*) Include 1° trimestre di Recoletos (ricavi 68,7 m€, ebitda 13,3 m€ al netto Economica SGPS); 1° trimestre di Digicast (ricavi 6,6 m€, ebitda 1,7 m€).

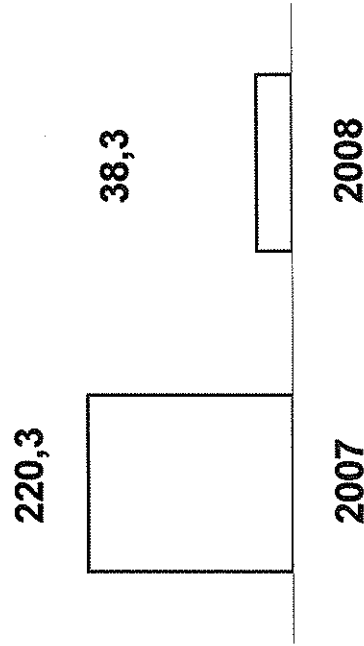


Sintesi – Dati al 31 dicembre

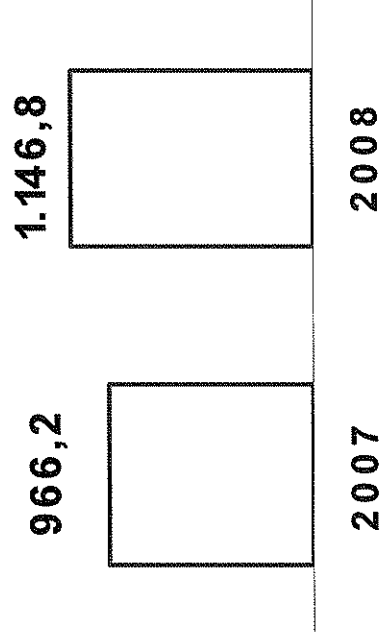
Risultato netto in calo rispetto al 2007 a seguito della contrazione dell'Ebitda, dei maggiori ammortamenti (sui quali impatta l'anno pieno dell'acquisizione di Recoletos) nonché delle svalutazioni dei maggiori oneri finanziari che nel 2007 erano compensati dalla plusvalenza di cessione di azioni. L'indebitamento, pari a 1.146,8 m€, peggiora rispetto all'anno precedente di 180,6 m€ includendo acquisizioni per 143 m€, investimenti per 114 e dividendi pagati dalla capogruppo per 83,9 m€.

m€

RISULTATO NETTO

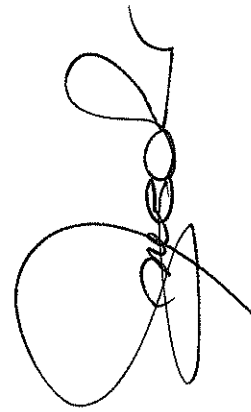


INDEBITAMENTO NETTO



Agenda

1. Executive summary
2. Risultati consolidati al 31 dicembre 2008
3. Risultati RCS MediaGroup SpA al 31 dicembre 2008
4. Principali eventi successivi alla chiusura

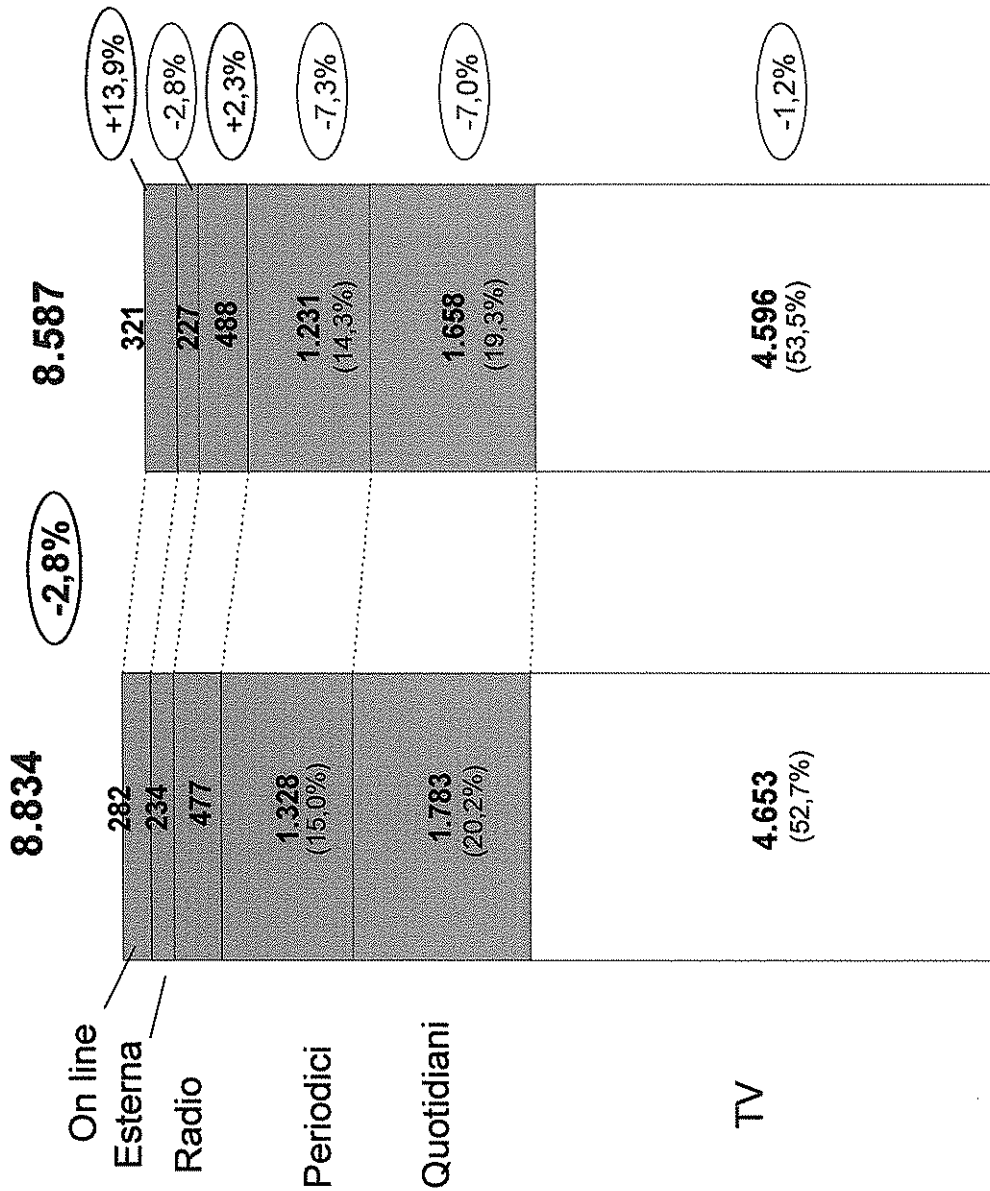


Mercato pubblicitario Italia

Ricavi pubblicitari lordi - Gen-Dic

m€

○ Var 08 vs 07



- Il mercato pubblicitario flette del 2,8% da gennaio a dicembre.
- I Quotidiani a pagamento registrano una flessione del 7,0% con la commerciale nazionale a -10,7% e la locale a -0,8%.
- I Periodici in flessione del 7,3%.
- On line incrementa del 13,9%.

Fonte: Nielsen (esclude free press)

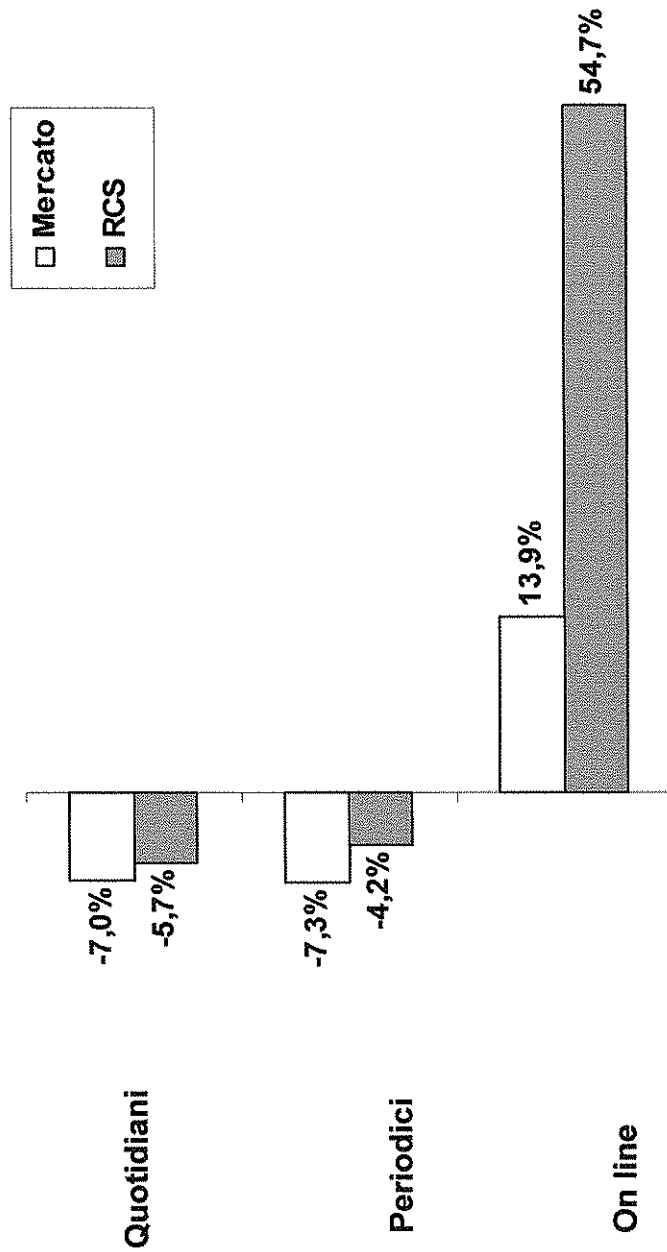
[Signature]



Ricavi pubblicitari lordi Italia vs Mercato

RCS risulta migliore del mercato sia sui Quotidiani sia sui Periodici. L'On line cresce a tassi superiori a quelli del mercato.

Var 08 vs 07



Fonte: RCS Pubblicità

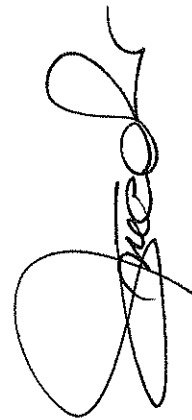
Mercato – Diffusioni principali Quotidiani

Copie medie/000, progressivo a Dicembre

	Diffusioni	Δ% vs AP
	2008	
Il Corriere della Sera (*)	613	-6,3%
La Repubblica (*)	557	-10,4%
Il Sole 24 Ore (*)	335	-2,5%
La Stampa	303	-1,9%
Il Messaggero	207	-2,4%
Il Giornale	192	-6,3%
Il Resto del Carlino	165	-0,6%
La Nazione	137	+0,7%
Libero	126	-3,1%
TOTALE INFORMAZIONE	2.635	-5,1%

Fonte: ADS

(*) Dati di Bilancio



Mercato pubblicitario Spagna

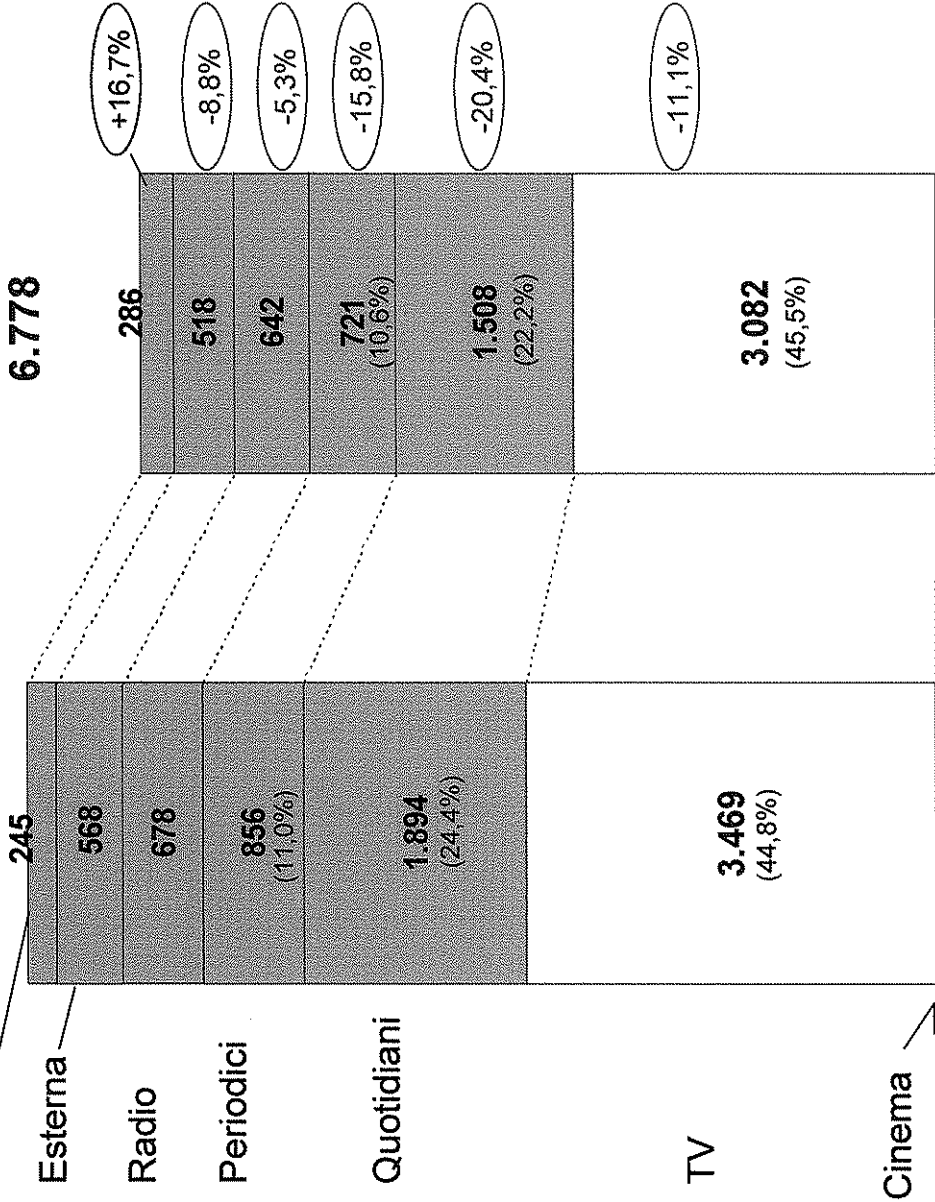
Ricavi pubblicitari lordi - Gen-Dic

m€

7.748

-12,5%

○ Var 08 vs 07



• Mercato in calo nel 2008 del 12,5%

• I Quotidiani perdono il 20,4% e i periodici il 15,8%

• L' On line continua a crescere registrando un +16,7%

2008

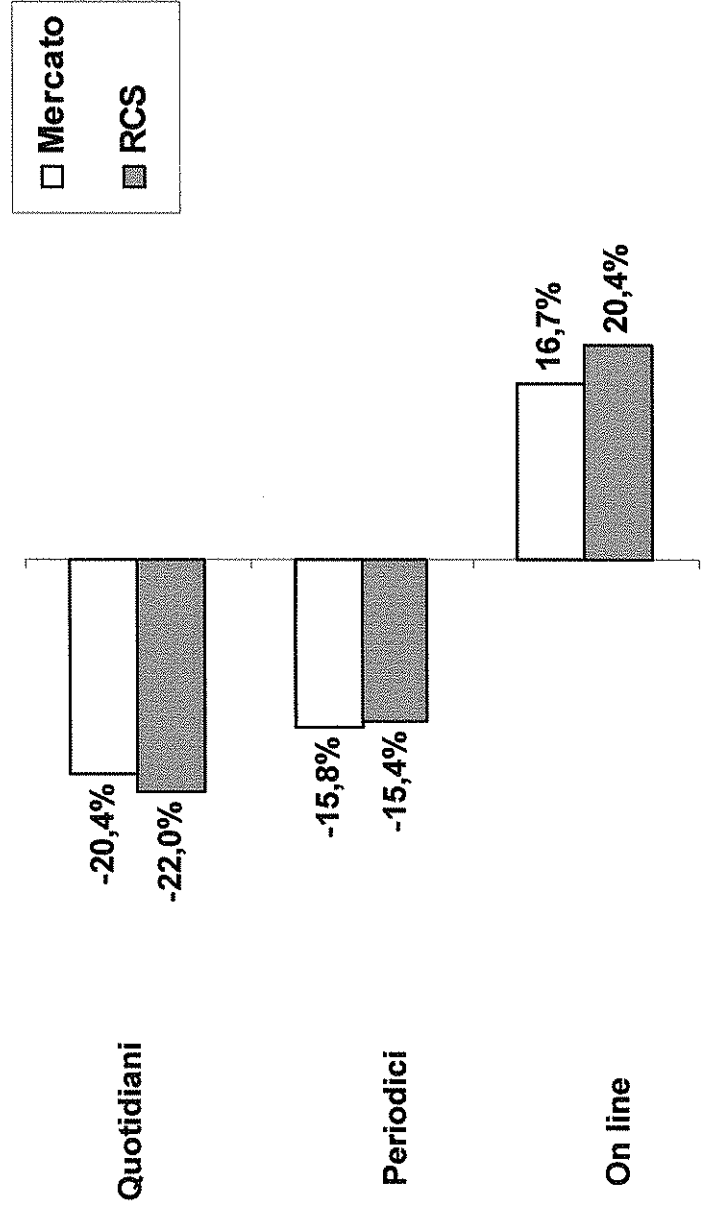
2007

Fonte: InfoAdex

Ricavi pubblicitari lordi Spagna vs Mercato

Le performance particolarmente negative delle componenti immobiliare e lavoro penalizzano i Quotidiani del Gruppo che sono maggiormente esposti su questi settori rispetto ai competitor.

Var 08 vs 07



Mercato Diffusioni Quotidiani Spagna

Copie medie/000, progressivo a Dicembre

Prensa Información General

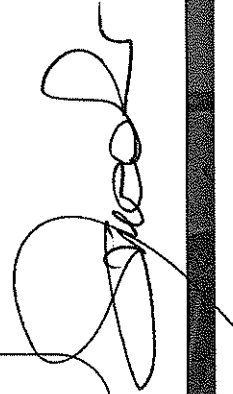
Datos Generales: Datos acumulados a Diciembre 2008	Difusión Total (Miles Ejemplares)	% de variación/ acumulada año anterior
Mayor de 100.000 ejemplar	1.732	-2,5%
El País	431	-0,9%
El Mundo	323	-3,8%
La Vanguardia	202	-5,5%
ABC	252	6,8%
El Periódico de Catalunya	152	-15,7%
El Correo Español	115	-2,3%
La Voz de Galicia	103	-0,5%
La Razón	154	0,2%

Il mercato dei Quotidiani generalisti in Spagna è stato caratterizzato da un forte utilizzo della leva promozionale alla quale ha risposto El Mundo seppure in maniera più contenuta. El Mundo inoltre riduce le copie a marginalità ridotta.

Prensa Deportiva

Datos acumulados a Diciembre 2008	Difusión Total (Miles Ejemplares)	% de variación/ acumulada año anterior
Total	722	-4,0%
Marca	296	-6,0%
As	230	-1,7%
Sport	96	-6,5%
Mundo Deportivo	99	-0,2%

Marca risente dell'azione di taglio delle copie a marginalità ridotta.



Fonte: OJD.

EL MUNDO Mercato Diffusioni Quotidiani Spagna

Copie medie/000, progressivo a Dicembre

Prensa Económica (*)

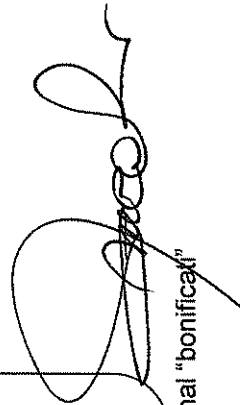
Datos acumulados a Diciembre 2008	Difusión Total (Miles Ejemplares)	% de variación/ acumulada año anterior
Total	133	2,9%
Expansión	51	2,3%
5 Días *	21	-0,9%
La Gaceta *	31	-4,6%
El Economista *	29	16,9%

* Restando el canal bonificado

Expansion, leader di mercato, cresce nonostante abbia tagliato le copie a marginalità ridotta.

TOTAL DIFUSIONES

	Difusión Total (Miles Ejemplares)	% de variación/ acumulada año anterior
El Mundo	323	-3,8%
Marca	296	-6,0%
Expansión	51	2,3%



Fonte: OJD. La diffusione dei quotidiani economici esclude la vendita in canal "bonificat"

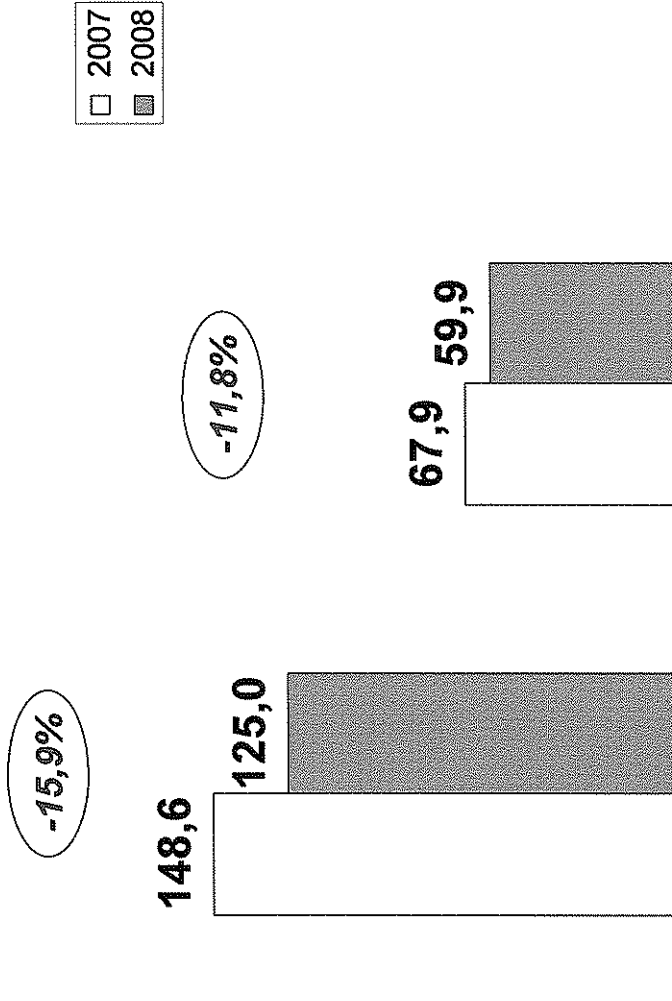
Andamento Collaterali Italia e Spagna

In contrazione il fatturato dei collaterali che risente sia in Italia sia in Spagna della saturazione del mercato.

○ Var 08 vs 07

RICAVI

m€



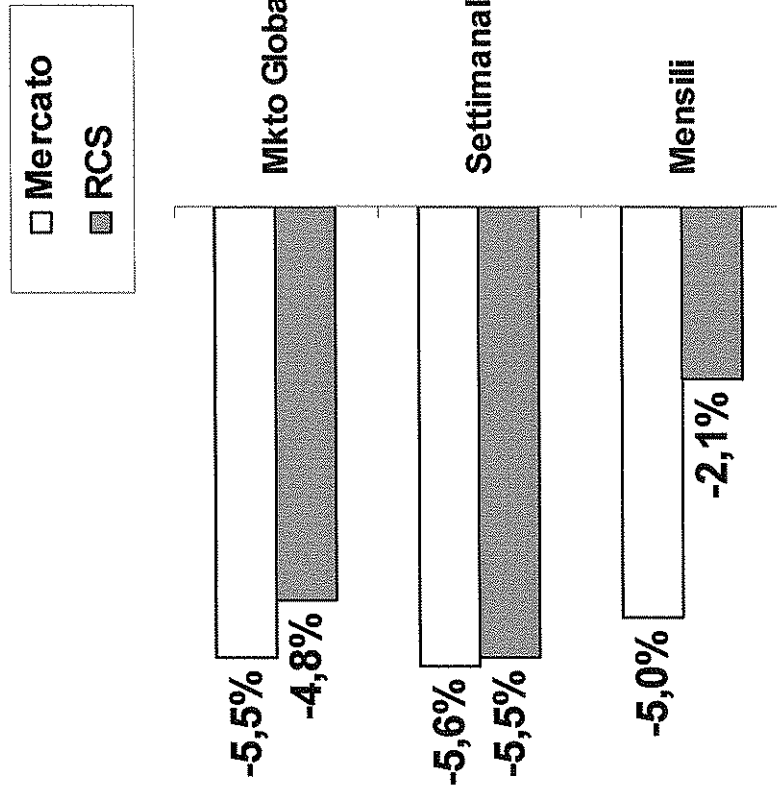
Italia
[Signature]

Spagna

Mercato Periodici a quantità 2008 vs 2007

Mercato complessivamente in contrazione del 5,5%. Rcs contiene il risultato al 4,8%.
Andamento in linea sui settimanali e migliore sui mensili.

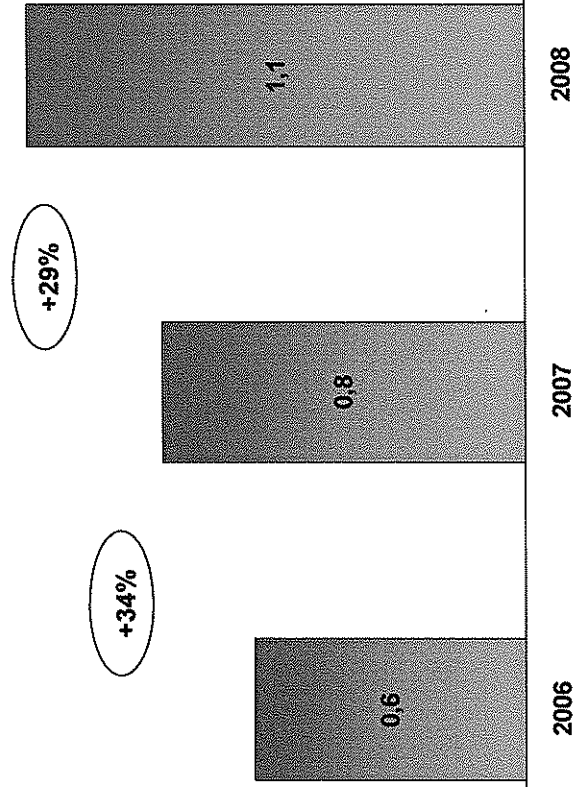
Var 08 vs 07



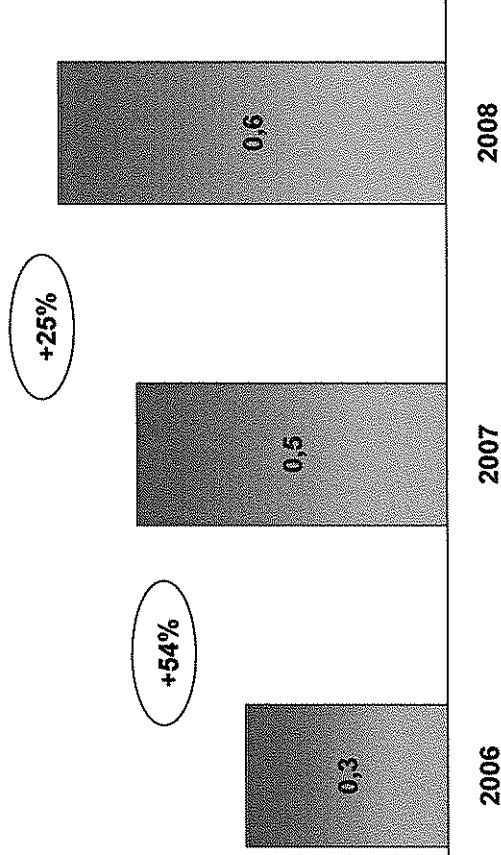
On line Italia – lettori medi giorno/feriale

Sia corriere.it sia gazzetta.it continuano a crescere (rispettivamente del 29% e del 25%).

corriere.it - Lettori medi giorno / feriale (mio)



gazzetta.it - Lettori medi giorno / feriale (mio)

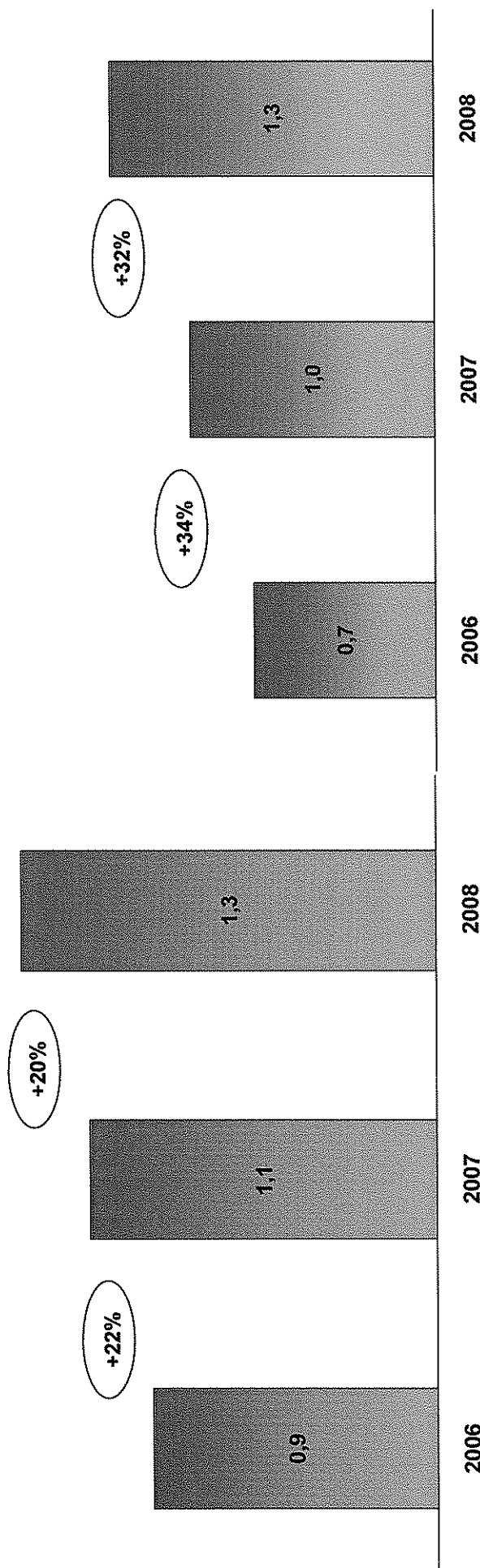


On line Spagna – lettori medi giorno/feriali

Anche in Spagna i nostri siti continuano a crescere. El Mundo conferma la propria leadership tra i siti informativi in spagnolo sia a livello nazionale sia su scala mondiale.

marca.com - Lettori medi giorno / feriale (mio)

elmundo.es - Lettori medi giorno / feriale (mio)



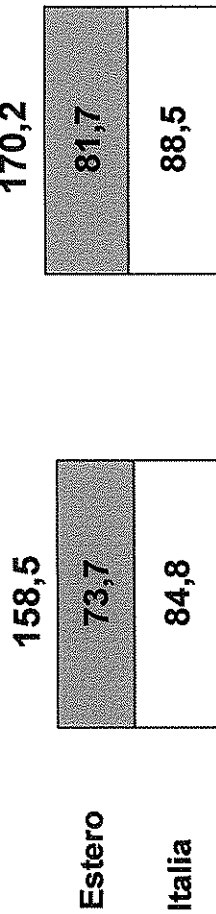
Dada

Nel 2008 Dada continua a crescere nelle sue due principali linee di business Pro (domini & hosting e pubblicità) e Net (servizi a valore aggiunto e attività con operatori telefonici).

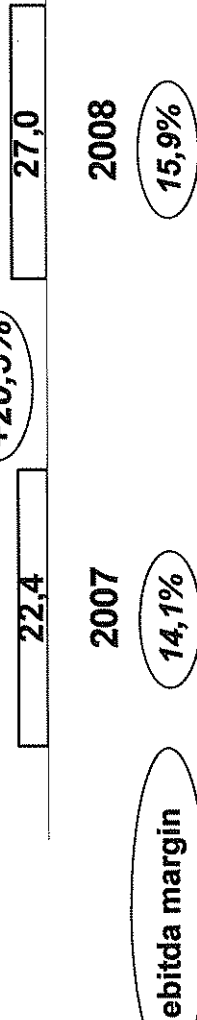
Var 08 vs 07

m€

RICAVI

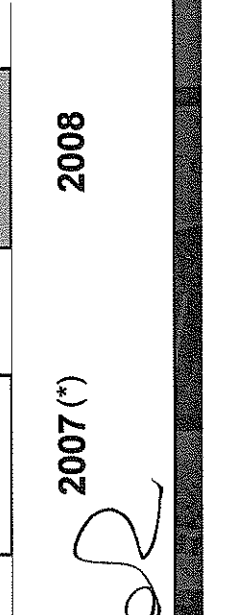
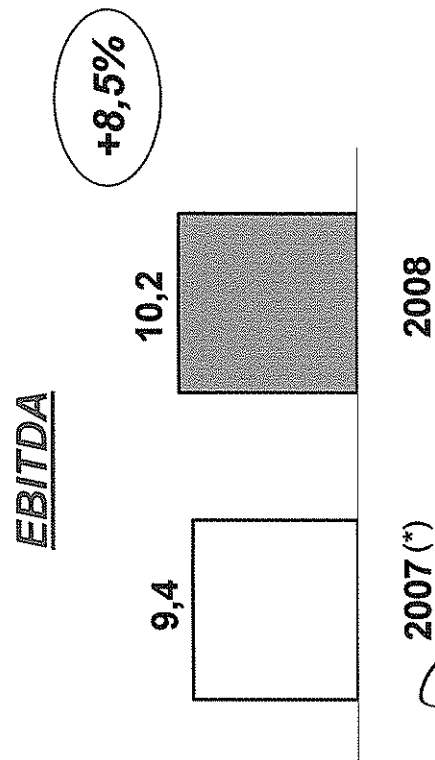
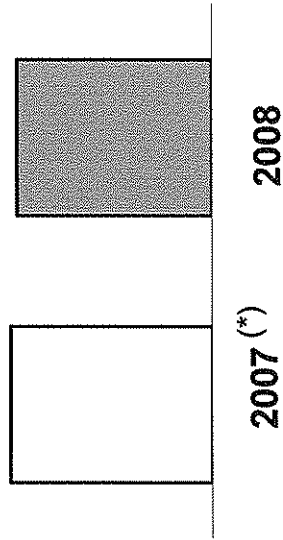
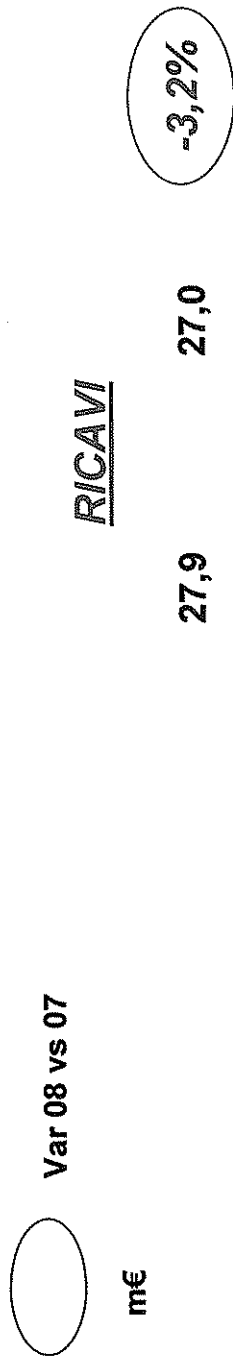


EBITDA



Digicast

Ricavi in calo per effetto della contrazione del mercato pubblicitario mentre l'Ebitda in miglioramento rispetto all'anno precedente che comprendeva i costi del lancio di MotoTv.



Geor

(*) Dati omogenei

Mercato Libri Varia - Italia

Mercato Varia Italia - Librerie

m€

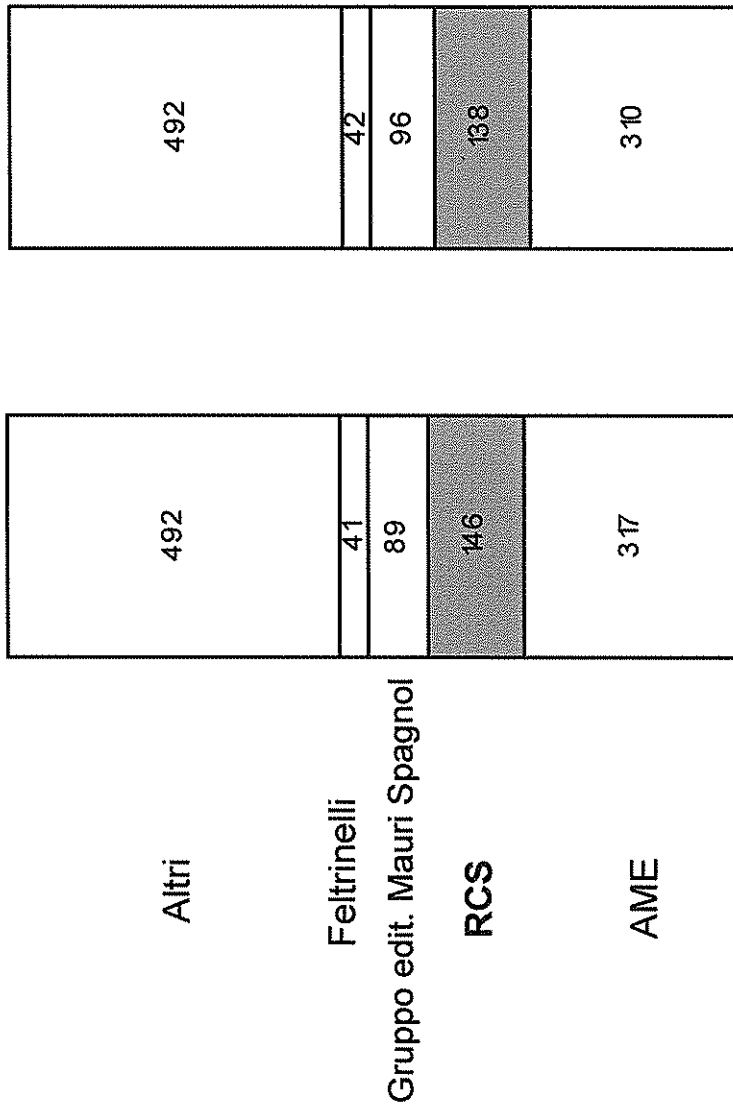
-0,6%

1.086

○

Var 08 vs 07

1.079



-Mercato Libri in Italia in calo.
-La quota RCS passa dal 13,5% al 12,8%

2007

2008

Fonte: Nielsen a prezzi di copertina per Italia

Mercato Libri Varia - Francia

Mercato Varia Francia - Totale canali

m€ -1,4% ○ Var 08 vs 07

3.478 3.430

	2007	2008
Altri	1475	1517
Albin Michel	125	113
Gallimard	264	226
Flammarion	177	168
Media Participation	164	161
Editis	581	580
Hachette	692	665

-Mercato Libri in Francia in calo.
 -Quota di mercato di Flammarion sostanzialmente stabile al 5%.

Fonte: GSK a prezzi di copertina per Francia

Ricavi area Libri

Ricavi in crescita per la Varia Italia soprattutto per l'incremento dell'attività di distribuzione di editori terzi e per la buona performance di Marsilio. Education in leggero calo. Flammarion in forte crescita sugli editori distribuiti. Rizzoli International Publications (Rip) sconta un andamento del mercato USA negativo negli ultimi mesi dell'anno.

○ Var 08 vs 07

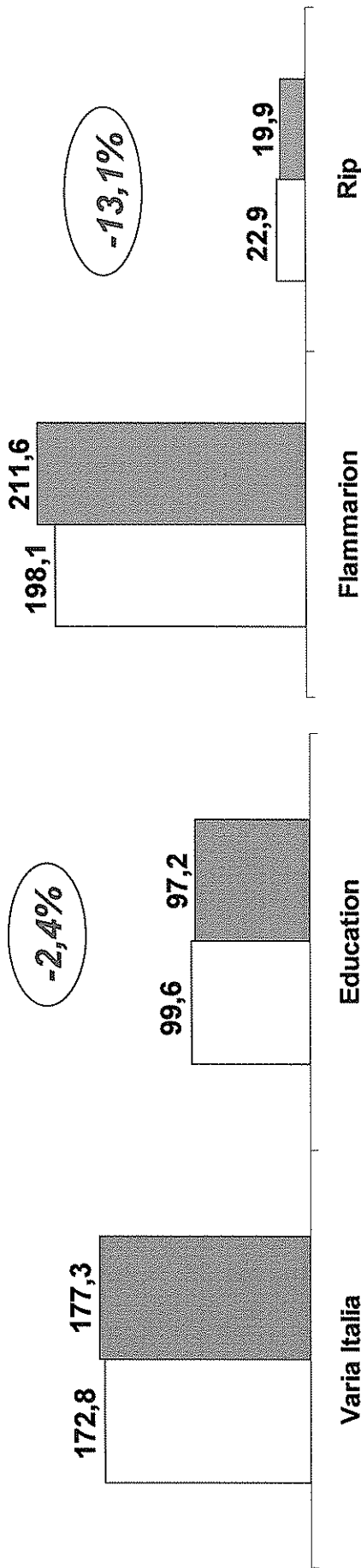
m€

○ +2,6%

○ +6,8%

○ -2,4%

○ -13,1%



Ricavi area Collezioneabili

Ricavi in calo per la riduzione drastica dei lanci effettuati in Italia. All'estero la contrazione è dovuta principalmente ad un andamento sfavorevole del tasso di cambio.

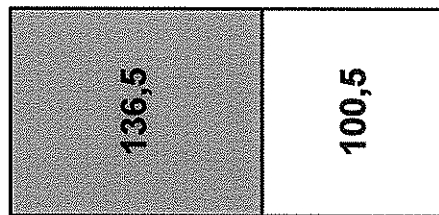


Var 08 vs 07

m€

-21,6%

237,1

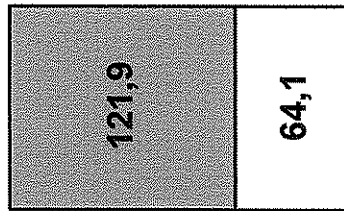


Estero

Italia

2007

185,9



-10,7%

-36,2%

2008

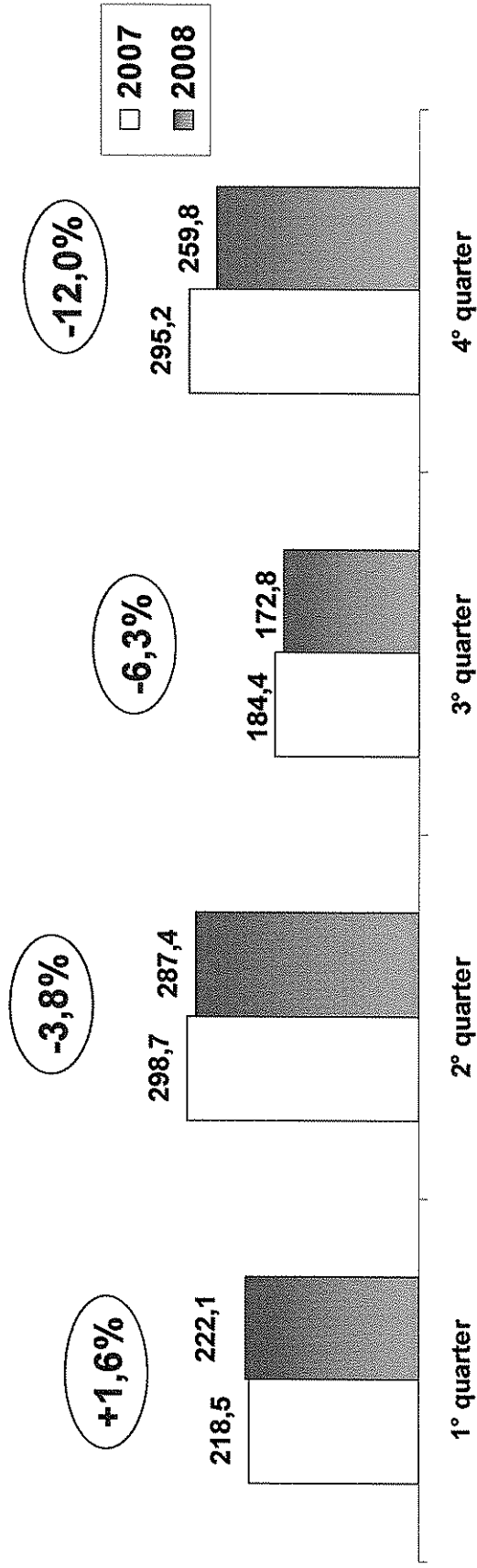
2008: analisi per Quarter (omogeneo)

I primi tre mesi hanno segnato ancora un andamento positivo della raccolta pubblicitaria rispetto all'anno precedente con una riduzione sempre più crescente a partire dal secondo trimestre. In questo contesto l'azienda ha predisposto un recovery plan che ha portato benefici per 38 m€ nel 2008. Questi interventi sui costi oltre che, nel secondo semestre, l'assenza di acquisizioni, l'incasso per la cessione della società portoghese, una sempre più attenta gestione del circolante e una maggiore selezione degli investimenti tecnici hanno permesso di contenere l'impatto sulla posizione finanziaria netta (-1.146,8 m€ al 31.12.2008).

RICAVI PUBBLICITARI

m€

Var 08 vs 07



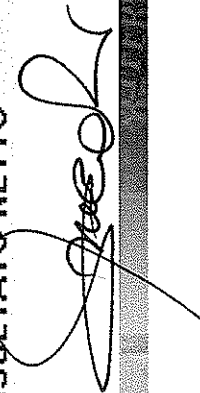
Delta ricavi pubblicitari pari a -54,7 m€

Recovery Plan pari a 38 m€

Conto Economico Consolidato Gruppo RCS

m€

	CONS 2008	CNS 2007	
Ricavi editoriali	1.407,9	1.458,5	53,5%
Ricavi pubblicitari	942,1	963,2	35,3%
Ricavi diversi	323,9	306,5	11,2%
RICAVI NETTI	2.673,9	2.728,2	100,0%
Costi operativi	(1.851,9)	(1.861,1)	(68,2%)
Oneri non ricorrenti	(23,3)	0,3	0,0%
Costo del lavoro	(504,2)	(491,0)	(18,0%)
Svalutazione crediti e diritti	(21,0)	(10,1)	(0,4%)
Accantonamento per rischi	(7,5)	(5,9)	(0,2%)
E.B.I.T.D.A.	266,0	360,4	13,2%
Ammortamenti e svalutazioni	(128,6)	(100,6)	(3,7%)
RISULTATO OPERATIVO (E.B.I.T.)	137,4	259,8	9,5%
Proventi (oneri) finanziari	(68,1)	(35,6)	(1,3%)
Rettifiche di valore attività e passività finanziarie	(10,9)	55,1	2,0%
Proventi (oneri) da partecipazioni	4,3	9,3	0,3%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	62,7	288,6	10,6%
Imposte sul reddito d'esercizio	(30,8)	(61,5)	(2,3%)
Risultato attività destinate alla dismissione e dismesse	12,8	7,8	0,3%
(Utile) perdita netta di competenza di terzi	(6,4)	(14,6)	(0,5%)
RISULTATO NETTO	38,3	220,3	8,1%



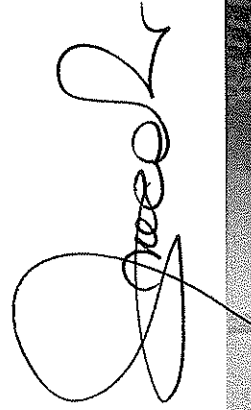
Stato Patrimoniale Consolidato Gruppo RCS

m€

	CNS 2008	CNS 2007
Attivo Immobilizzato Netto	2.443,1	2.462,5
	103,4%	104,9%
<i>Immobilizzazioni materiali e immateriali</i>	2.152,7	2.157,9
	91,1%	91,9%
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	290,4	304,6
	12,3%	13,0%
Capitale Circolante	224,1	205,4
	9,5%	8,7%
Fondi per rischi e oneri	(214,7)	(221,5)
	(9,1%)	(9,4%)
<i>di cui fondo imposte differite</i>	(151,1)	(157,7)
	(6,4%)	(6,7%)
Fondi per benefici ai dipendenti	(88,8)	(98,0)
	(3,6%)	(4,2%)
CAPITALE INVESTITO NETTO	2.363,7	2.348,4
	100%	100%
Posizione Finanziaria Netta (Disponibilità)	1.146,8	966,2
	48,5%	41,1%
Patrimonio Netto	1.216,9	1.382,2
	51,5%	58,9%
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	2.363,7	2.348,4
	100%	100%

Agenda

1. Executive summary
2. Risultati consolidati al 31 dicembre 2008
3. Risultati RCS MediaGroup SpA al 31 dicembre 2008
4. Principali eventi successivi alla chiusura

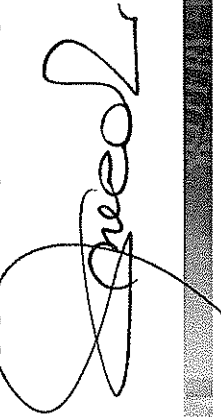


Conto Economico RCS MediaGroup SpA

m€

CNS 2008 CNS 2007

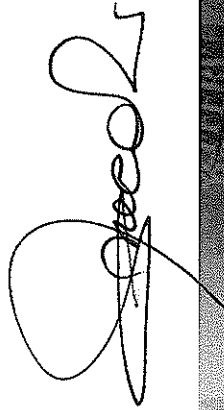
RICAVI NETTI	8,9	7,9
Costi operativi	(8,0)	(8,8)
Costo del lavoro	(15,7)	(17,5)
Accantonamento rischi	(0,1)	(0,4)
E.B.I.T.D.A.	(14,9)	(18,8)
Ammortamenti e svalutazioni	(3,3)	(2,3)
RISULTATO OPERATIVO (E.B.I.T.)	(18,2)	(21,1)
Proventi (oneri) da partecipazioni	105,7	125,1
Proventi (oneri) finanziari	(15,6)	(5,9)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	71,9	98,1
Imposte sul reddito d'esercizio	7,4	14,9
Risultato attività destinate alla dismissione	0,0	(16,1)
RISULTATO NETTO	79,3	96,9



Stato Patrimoniale RCS MediaGroup SpA

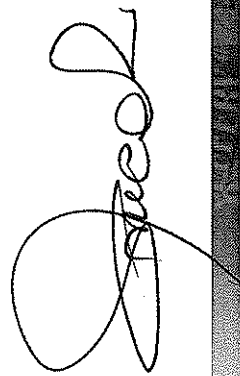
m€

	CNS 2008	CNS 2007
Attivo Immobilizzato Netto	1.664,0	1.659,0
	101%	99%
<i>Immobilizzazioni materiali e immateriali</i>	112,2	113,3
	7%	7%
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	1.551,8	1.545,7
	95%	93%
Capitale Circolante	(10,8)	23,0
	(1%)	1%
Fondi per rischi e oneri	(10,8)	(12,2)
	(1%)	(1%)
Fondi per benefici ai dipendenti	(2,3)	(2,4)
	(0%)	(0%)
CAPITALE INVESTITO NETTO	1.640,1	1.667,4
	100%	100%
Indebitamento finanziario netto	374,5	393,2
	23%	24%
Patrimonio Netto	1.265,6	1.274,2
	77%	76%
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	1.640,1	1.667,4
	100%	100%



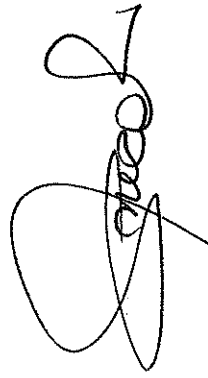
Agenda

1. **Executive summary**
2. **Risultati consolidati al 31 dicembre 2008**
3. **Risultati RCS MediaGroup SpA al 31 dicembre 2008**
4. **Principali eventi successivi alla chiusura**



Eventi di rilievo successivi alla chiusura del 2008

- **Costituzione consorzio “Premium Publisher Network” tra Rcs Mediagroup e Gruppo Editoriale L’Espresso.**
- **Lancio canale Lei TV su piattaforma SKY.**
- **Accordo tra Unidad Editorial e Gruppo Bermont per la creazione di una nuova società nel settore printing.**
- **Approvazione piano stock option Dada.**
- **Cessione della precedente sede di Unidad Editorial sita in Madrid.**
- **Inizio attività società Trovolavoro e Trovocasa.**
- **Nomina Direttore del Corriere della Sera.**



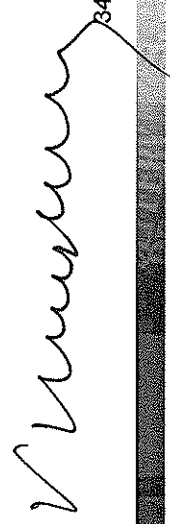
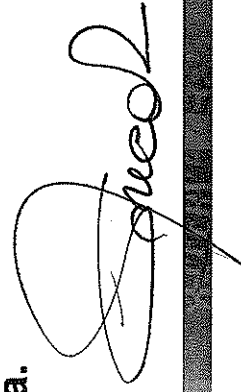
Evoluzione prevedibile della gestione

I principali rischi e incertezze a cui il Gruppo sarà esposto nel corso dei prossimi trimestri del 2009 deriveranno in massima parte dalla dinamica delle variabili macroeconomiche e dei loro riflessi sul settore dei media, in tutti i paesi in cui opera.

In questo difficile contesto di mercato la raccolta pubblicitaria continua ad evidenziare segnali negativi, non lasciando ancora prevedere a breve termine una inversione di tendenza. Si prevede continui la progressione, seppure a tassi di crescita inferiori al 2008, della raccolta sui mezzi digitali. Si stimano in contrazione volumi e ricavi diffusionali.

Al fine di contenere gli effetti derivanti dal peggioramento del quadro macroeconomico Rcs MediaGroup ha messo in atto una serie di azioni volte al contenimento dei costi ed all'aumento dell'efficienza preservando al contempo gli investimenti per lo sviluppo dei ricavi digitali ed assicurando il mantenimento della qualità e dell'autorevolezza dei prodotti editoriali.

Considerato l'elevato grado di aleatorietà del contesto di riferimento ed in assenza di eventi non prevedibili, si presume che nel 2009 il Gruppo raggiunga risultati inferiori rispetto al precedente esercizio nonostante le consistenti azioni poste in essere e previste rivolte a contrastare in modo massiccio gli effetti negativi derivanti dalla congiuntura stessa.



**PROPOSTA MOTIVATA DEL COLLEGIO SINDACALE DI RCS
MEDIAGROUP S.p.A. RELATIVA AL CONFERIMENTO
DELL'INCARICO DI REVISIONE DEI BILANCI PER GLI ESERCIZI
2009-2017 AI SENSI DELL'ART. 159, c. 1. D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N.
58**

Il Collegio Sindacale di RCS MediaGroup S.p.A.

premessi che

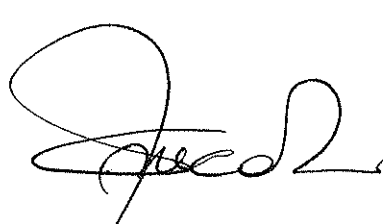
- con l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 e la relativa emissione della relazione della società di revisione, scadrà l'incarico di revisione contabile conferito dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di RCS MediaGroup S.p.A. in data 27 aprile 2006 a Reconta Ernst & Young S.p.A.;
- l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 è chiamata, ai sensi dell'art. 159, c. 1, d. lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (di seguito "d. lgs. 58/1998") a conferire, su proposta motivata del Collegio Sindacale, l'incarico di revisione a una società iscritta all'albo di cui all'art. 161 d. lgs. 58/1998 e ad approvarne il relativo compenso;
- l'incarico conferito a Reconta Ernst & Young S.p.A. non risulta ulteriormente rinnovabile per effetto dell'art. 159, c. 4, d. lgs. 58/1998;

visti

gli artt. 155 e ss. d. lgs. 58/1998, nonché l'art. 146 del Regolamento di attuazione del d. lgs. 58/1998 adottato dalla Consob con la Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni ("Regolamento Emittenti");

considerate

le risultanze della procedura competitiva e le attività di valutazione tecnico-economica per la selezione della società di revisione cui conferire il nuovo incarico, poste in essere autonomamente dal Collegio Sindacale con l'ausilio di funzioni aziendali, tenuto conto dell'analisi comparativa e complessiva delle offerte pervenute, con particolare riferimento: (i) alle competenze ed alle



specifiche esperienze di revisione nel settore di pertinenza; (ii) all'adeguatezza della struttura tecnica rispetto alle esigenze connesse alla dimensione ed alla complessità della Società e del Gruppo ad essa facente capo; (iii) alla indipendenza ed autonomia di giudizio rispetto alla Società e al Gruppo; (iv) alla coerenza dei corrispettivi richiesti in relazione ai tempi ed ai livelli di professionalità considerati;

rilevato

che, all'esito dell'esame di tali risultanze, è stata individuata quale migliore offerta quella della società di revisione KPMG S.p.A., formalizzata quindi in data 16 marzo 2009 e che sarà posta a disposizione dei Soci e del pubblico nei medesimi termini e modalità della presente proposta;

osservato che

- KPMG S.p.A. risulta iscritta all'albo di cui all'art. 161 d. lgs. 58/1998 e fa parte del network internazionale KPMG;
- il piano di revisione illustrato nella suddetta proposta della KPMG S.p.A., datata 16 marzo 2009, avente per oggetto "Lettera di incarico per l'attività di revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2009 al 31 dicembre 2017 e per la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato per i semestri con chiusura dal 30 giugno 2009 al 30 giugno 2017" risulta adeguato e completo in relazione all'ampiezza ed alla complessità dell'incarico;
- la proposta citata contiene la descrizione della natura dell'incarico, l'indicazione delle attività e delle relative modalità di svolgimento con specifico riferimento, per gli esercizi 2009-2017: alla revisione contabile dei bilanci di esercizio e consolidato (art. 155, c. 1, lett. b, d. lgs. 58/1998), comprendente attività di verifica della coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e con il bilancio consolidato per gli effetti di quanto previsto dall'art. 156 comma 4 bis let d) del D. Lgs. n. 58/1998, alle attività di verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture

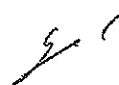
contabili (art. 155, c. 1, lett. a, d. lgs. 58/1998), e alla revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato;

- la stima delle ore effettuata da KPMG S.p.A. per lo svolgimento della revisione dei bilanci e per le altre suddette connesse attività di revisione - pari complessivamente a n. 2.712 ore - e la ripartizione tra i livelli di professionalità impiegati risulta conforme all'ampiezza ed alla complessità dell'incarico;
- i corrispettivi complessivi richiesti da KPMG S.p.A. - pari a Euro 156.000, oltre alle spese, al contributo di vigilanza previsto dalla Consob ed all'I.V.A. (nonché soggetti ad eventuale adeguamento il 1° luglio di ogni anno, ad iniziare dal 1° luglio 2010, nei limiti dell'aumento dell'indice ISTAT relativo al costo della vita rispetto all'anno precedente), il tutto come indicato nella suddetta proposta - risultano tali da garantire la qualità e l'affidabilità dei lavori, nonché l'indipendenza del revisore;
- i tempi ed i corrispettivi stimati potranno essere periodicamente rivisti, anche in relazione ai criteri generali indicati di cui all'art. 145 bis, Regolamento Emittenti, al verificarsi dei presupposti previsti dalle vigenti disposizioni e secondo quanto indicato nella proposta, nel rispetto delle procedure autorizzative applicabili;
- KPMG S.p.A. risponde ai requisiti di indipendenza previsti dalla vigente normativa - allo stato, secondo le informazioni disponibili, non risultano situazioni di incompatibilità;
- il Socio responsabile dell'incarico è individuato nella persona del dott. Domenico Bellini, che ha maturato esperienze in incarichi di revisione contabile in società editoriali e operanti nel settore della distribuzione di libri;

propone

all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di RCS MediaGroup S.p.A. di:

1. conferire alla società di revisione KPMG S.p.A. l'incarico, in relazione a ciascuno degli esercizi compresi nel periodo 2009-2017: i) di revisione contabile -



ai sensi dell'art. 155 del D. Lgs. n. 58/1998 – del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato della Società, comportante anche attività di verifica della coerenza della relazione sulla gestione con i bilanci medesimi per gli effetti di quanto previsto dall'art. 156 comma 4 bis let d) del D. Lgs. n. 58/1998; ii) delle attività di verifica di cui all'art. 155 comma 1 let a) del D. Lgs. n. 58/1998, nonché iii) di revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato consolidato;

2. di approvare il relativo compenso per la stessa società di revisione pari, in via complessiva, ad euro 156.000 per ciascuno dei suddetti esercizi,

il tutto come da relativa sopra citata proposta formulata dalla stessa società di revisione KPMG S.p.A..

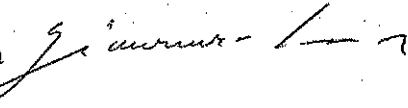
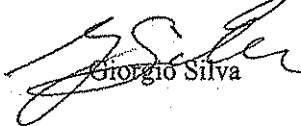
Milano, 18 marzo 2009

Il Collegio Sindacale

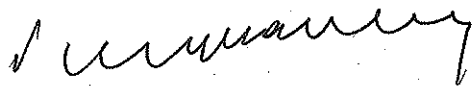
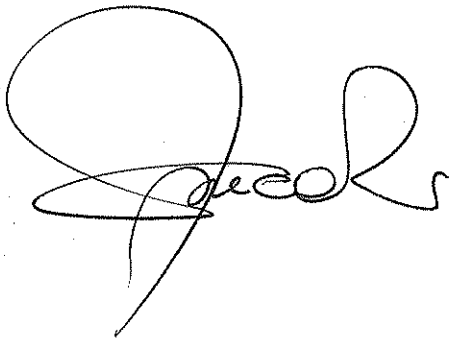


Pietro Manzonetto

Gianrenzo Cova

Giorgio Silva



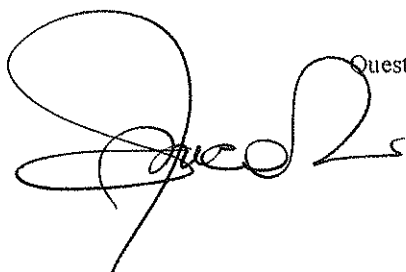
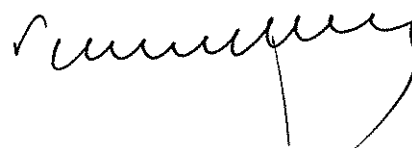
RCS MediaGroup S.p.A.

Lettera di incarico per l'attività di revisione
contabile del bilancio d'esercizio
e del bilancio consolidato
per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre
2009 al 31 dicembre 2017
e per la revisione contabile limitata
del bilancio semestrale abbreviato per i
semestri con chiusura dal 30 giugno 2009
al 30 giugno 2017

KPMG S.p.A.

16 marzo 2009

Questa lettera di incarico è composta da 53 pagine
db/ap/fr

A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to be 'Giacca'.A handwritten signature in black ink, appearing to be 'KPMG'.



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono 02 6763.1
Telefax 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Riservata
Spettabile
RCS MediaGroup S.p.A.
Via San Marco, 21
20121 Milano MI

Alla cortese attenzione del Dott. Piergaetano Marchetti (Presidente del Consiglio di Amministrazione)

16 marzo 2009

Egregi Signori

a seguito della Vostra gentile richiesta, di cui Vi ringraziamo, di presentarVi la nostra lettera di incarico per la revisione contabile dei bilanci d'esercizio, consolidati e dei bilanci semestrali abbreviati della Vostra Società, abbiamo il piacere di esporre nel seguito le caratteristiche e le condizioni dell'incarico prospettatoci.

Al fine di permettere al Collegio Sindacale di svolgere gli adempimenti di cui all'art. 159, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (di seguito "D.Lgs. 58/98"), Vi chiediamo cortesemente di inviare la copia della presente lettera di incarico e dei relativi allegati al Presidente del Collegio Sindacale, Prof. Pietro Manzonetto.

1 **Oggetto e finalità dell'incarico**

L'oggetto dell'incarico, ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs. 58/98, è lo svolgimento dell'attività di revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato della RCS MediaGroup S.p.A. per i nove esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2009 al 31 dicembre 2017.

In particolare, l'attività di revisione contabile comporterà la verifica:

- della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili della RCS MediaGroup S.p.A.;
- che il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato corrispondano alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e che siano conformi alle norme che li disciplinano.

Inoltre, per gli effetti dell'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del D.Lgs. 58/98, l'attività di revisione contabile comporterà anche la verifica della coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio.

Tali verifiche si concluderanno con l'emissione delle relazioni sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 58/98.

La presente lettera di incarico include altresì la stima dei tempi e dei corrispettivi per la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato per i semestri con chiusura dal 30 giugno 2009 al 30 giugno 2017 della RCS MediaGroup S.p.A. ai sensi della Comunicazione Consob n. DAC/RM/97001574 del 20 febbraio 1997 e secondo le modalità ed i criteri definiti nella delibera Consob n. 10867 del 31 luglio 1997 e successivi adeguamenti.

2 Natura dell'incarico

2.1 *Revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato della RCS MediaGroup S.p.A.*

Il nostro incarico sarà svolto facendo riferimento:

- Per quanto riguarda i principi contabili, ai principi contabili internazionali ("IAS/IFRS" emanati dall'International Accounting Standards Board) ed alle relative interpretazioni, adottati dall'Unione Europea, così come indicato dal D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, ed alle altre norme che disciplinano il bilancio d'esercizio e consolidato.
- Per quanto riguarda i principi di revisione, a quelli emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob.

La revisione contabile sarà svolta con riferimento ai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, di conto economico complessivo, delle variazioni del patrimonio netto, al rendiconto finanziario ed alle relative note esplicative, che costituiscono il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato, redatti secondo i principi contabili di riferimento sopra menzionati ed approvati dal competente organo di amministrazione della Società.

La revisione contabile è finalizzata ad acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato siano viziati da errori significativi (sia derivanti da frodi sia da comportamenti o eventi non intenzionali) e se risultino, nel loro complesso, attendibili. Il procedimento di revisione comprende l'ottenimento e l'esame, sulla base di verifiche a campione, di elementi probativi relativamente ai saldi ed alle informazioni rilevanti fornite nel bilancio d'esercizio e nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori nella redazione degli stessi.

L'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio e consolidato nel suo complesso non comporta pertanto un giudizio sulle singole voci e/o sulle singole informazioni in essi contenute. Inoltre, sebbene il giudizio del revisore incida sulla valutazione dell'attendibilità del bilancio, tale giudizio non rappresenta una garanzia del futuro funzionamento della Società né che la stessa sia stata amministrata in modo efficace ed efficiente.



L'analisi del sistema di controllo interno, come previsto dai principi di revisione di riferimento, viene effettuata su base campionaria ed al solo scopo di determinare la natura, l'estensione e la periodicità delle verifiche ai fini della revisione del bilancio. Inoltre non comprende tutte le procedure di controllo aziendale, ma soltanto quelle che hanno influenza sui dati contabili o che sono ritenute utili ai fini della revisione contabile. Pertanto, non esprimeremo alcun giudizio sull'affidabilità del sistema di controllo interno, né nelle sue componenti né nella sua globalità.

A causa della natura selettiva e degli altri limiti insiti sia nelle procedure di revisione sia in ogni sistema di controllo interno, permane un inevitabile rischio che alcuni errori ed irregolarità, anche significativi, possano non essere individuati. Nell'ipotesi in cui venissimo a conoscenza di eventuali errori ed irregolarità provvederemo a darne tempestiva comunicazione al Collegio Sindacale ed a trattarli in conformità ai principi di revisione di riferimento.

Le relazioni sulla gestione saranno oggetto di verifica al solo fine di esprimere un giudizio sulla coerenza delle stesse con il bilancio d'esercizio e consolidato. Nello svolgimento del lavoro, faremo riferimento a quanto previsto nel documento n. 001 dei principi di revisione (Il giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio) emesso nel mese di Febbraio 2009 dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Come indicato in tale principio, nello svolgimento delle procedure di verifica indicate, il revisore non modifica il livello di significatività utilizzato per la revisione contabile del bilancio d'esercizio e consolidato, determinato secondo quanto previsto dagli statuiti principi di revisione. Inoltre, il giudizio sulla coerenza espresso dal revisore non rappresenta un giudizio di conformità né di rappresentazione veritiera e corretta della relazione sulla gestione rispetto alle norme di legge e ai regolamenti che ne disciplinano il contenuto, né nel suo complesso né sulle singole informazioni in essa contenute.

Qualora dalle procedure di verifica svolte ai fini dell'espressione del giudizio sulla coerenza dovessero emergere eventuali incoerenze tra la relazione sulla gestione ed il bilancio d'esercizio e consolidato, provvederemo a darne tempestiva comunicazione agli Amministratori ed a trattarle in conformità al principio di revisione di riferimento.

Per quanto riguarda le attività di verifica sopra indicate e finalizzate all'espressione di un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e consolidato, segnaliamo che tali attività non comprendono quanto indicato dall'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 173 del 3 novembre 2008, applicabile a partire dal bilancio d'esercizio e consolidato con chiusura dal 31 dicembre 2009. Infatti, allo stato attuale né i competenti organismi professionali né le autorità di vigilanza hanno esplicitato le procedure di verifica da eseguire, la portata generale delle verifiche stesse e le modalità di espressione del giudizio di coerenza.

La presente lettera di incarico pertanto non tiene in considerazione le eventuali ulteriori attività che fossero a noi richieste e che costituiranno oggetto di successiva integrazione.

- Per quanto riguarda la verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili della RCS MediaGroup S.p.A., a quanto raccomandato dalla Consob con la comunicazione n. DAC/99023932 del 29 marzo 1999.

Va ricordato che a tale attività di verifica si applicano gli stessi limiti insiti in ogni procedimento revisionale. Fra di essi si ricordano i limiti relativi all'applicazione del metodo del campione e quelli connessi a qualsiasi sistema contabile-amministrativo e sistema dei controlli interni sopra richiamati. Pertanto, errori ed irregolarità, anche di entità significativa, potrebbero non essere rilevati.

Qualora da tali verifiche dovessero emergere tematiche di particolare rilevanza verranno informati il Collegio Sindacale ed il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società. Nel caso di aspetti di minor rilevanza, ma significativi, verranno informati il Collegio Sindacale e la Direzione della Società.

2.2 *Revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato della RCS MediaGroup S.p.A.*

Il nostro incarico sarà svolto facendo riferimento:

- per quanto riguarda i principi contabili, al principio contabile internazionale IAS 34 in materia di bilanci intermedi, ed alle altre norme che disciplinano il bilancio semestrale abbreviato;
- per quanto riguarda i principi di revisione, a quelli raccomandati dalla Consob con delibera n. 10867 del 31 luglio 1997 e successivi adeguamenti.

La revisione contabile limitata sarà svolta con riferimento ai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, di conto economico complessivo, delle variazioni di patrimonio netto, al rendiconto finanziario ed alle relative note esplicative, che costituiscono il bilancio semestrale abbreviato, redatto secondo i principi contabili di riferimento sopra menzionati, ed approvato dal competente organo di amministrazione della Società. La verifica della relazione intermedia sulla gestione sarà effettuata, in conformità a quanto indicato nella delibera Consob n. 10867 sopra indicata, al solo fine di verificarne la concordanza con il bilancio semestrale abbreviato.

Come indicato nella delibera sopra richiamata, l'obiettivo della revisione contabile limitata è quello di fornire al revisore una limitata conoscenza dei dati interinali, essenzialmente sulla base di colloqui con la Direzione della Società e di procedure di analisi di bilancio (comparazioni con periodi precedenti e budget, correlazioni fra voci patrimoniali ed economiche, calcolo di indici, ecc.), che gli consentano di attestare che non è venuto a conoscenza di significative variazioni o integrazioni che dovrebbero essere apportate al

bilancio semestrale abbreviato per renderlo conforme ai principi contabili di riferimento ed alle altre norme che lo disciplinano.

La portata della revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato è pertanto notevolmente inferiore rispetto a quella prevista per una revisione contabile completa, il cui obiettivo è invece quello di fornire le basi per l'espressione di un giudizio se il bilancio nel suo complesso fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale-finanziaria ed economica di una impresa.

La revisione contabile limitata può portare all'attenzione del revisore problematiche significative riguardanti il bilancio semestrale abbreviato, ma non fornisce alcuna assicurazione che il revisore venga a conoscenza di tutte quelle problematiche che sarebbero emerse a seguito di una revisione contabile completa. Di conseguenza la nostra relazione indicherà che le procedure di verifica svolte non ci consentono di esprimere un giudizio professionale di revisione sul bilancio semestrale abbreviato.

2.3 *Altre attività*

Vi precisiamo che eventuali altre attività che fossimo chiamati a svolgere, in relazione ad operazioni straordinarie cui partecipasse la Vostra Società (quali ad esempio esercizio del diritto di recesso dei soci, aumenti di capitale, fusioni e scissioni, distribuzione di acconti sui dividendi, ecc.) od in relazione ad ulteriori adempimenti previsti da normative specifiche o eventuali altri pareri, relazioni e attestazioni che potrebbero essere richieste alla nostra società in quanto incaricata della revisione contabile, non sono comprese nella presente lettera di incarico e saranno oggetto di volta in volta di lettere di incarico separate.

2.4 *Responsabilità*

La responsabilità della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, della redazione e del contenuto del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, del bilancio semestrale abbreviato e delle relative relazioni sulla gestione, nonché dell'integrità del patrimonio sociale compete agli Amministratori della Vostra Società, così come espressamente previsto rispettivamente dagli articoli del Codice Civile e dai Codici di comportamento promossi da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria degli operatori (Codice di Autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società) cui la Vostra Società dichiara di attenersi.

E' responsabilità degli Amministratori valutare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, così come è responsabilità degli organi delegati curare che tale assetto sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, ivi compresi l'implementazione ed il funzionamento di un adeguato sistema di controllo interno volto a prevenire e ad individuare frodi e/o errori. Inoltre, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari è responsabile della predisposizione di adeguate procedure amministrative e contabili

per la formazione del bilancio d'esercizio e consolidato, nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario.

E' nostra la responsabilità di emettere una relazione di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 58/98 sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato nonché una relazione con le conclusioni derivanti dalla revisione contabile limitata sul bilancio semestrale abbreviato della RCS MediaGroup S.p.A., sulla base di quanto previsto rispettivamente ai precedenti paragrafi 2.1 e 2.2.

3 Modalità di svolgimento dell'incarico

3.1 *Revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato della RCS MediaGroup S.p.A. e dei bilanci delle società controllate e collegate*

Piano di revisione

La revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato della RCS MediaGroup S.p.A. comporterà anche la revisione contabile dei bilanci delle società controllate e collegate nella seguente estensione:

- i bilanci d'esercizio delle società controllate che rivestono significativa rilevanza, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 165 del D.Lgs. 58/98 e dagli artt. 150 e 151 del regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni (di seguito "Regolamento Emittenti"), saranno assoggettati a revisione contabile a seguito di incarico che verrà autonomamente conferito dalle singole società controllate, secondo le modalità previste nelle rispettive lettere di incarico;
- i bilanci d'esercizio delle società controllate che non rivestono significativa rilevanza e quelli delle società collegate saranno oggetto di revisione contabile, a seguito di incarico che verrà autonomamente conferito dalle singole società, o di limitate procedure di verifica o di analisi di bilancio come specificato nel seguito della presente lettera di incarico.

Il quadro generale degli interventi di revisione sulle singole società del gruppo, è esposto nell'allegato 1.

Dei risultati dei lavori di revisione contabile descritti nel quadro generale degli interventi di revisione si terrà conto ai fini del controllo della valutazione delle partecipazioni nel bilancio d'esercizio della RCS MediaGroup S.p.A. e/o della revisione del relativo bilancio consolidato.

In particolare:

- Le situazioni contabili predisposte secondo i principi contabili di gruppo ai fini del consolidamento della controllata diretta RCS International Magazine BV saranno oggetto di limitate procedure di verifica da parte nostra in quanto la stessa riveste significativa

rilevanza ai sensi dell'art. 165 del D.Lgs. 58/98. Per quanto riguarda la collegata indiretta Hachette Rizzoli International Communication BV, effettueremo analisi di bilancio sulle situazioni contabili predisposte secondo i principi contabili di gruppo ai fini del consolidamento.

La stima dei tempi e dei corrispettivi per lo svolgimento di queste procedure di revisione è inclusa nella presente lettera di incarico ed è riepilogata nel successivo paragrafo 7.1.

- I bilanci d'esercizio delle società controllate incluse nell'allegato 1.1 saranno oggetto di revisione contabile da parte della nostra società ai sensi dell'art. 165 del D.Lgs. 58/98, in quanto rivestono significativa rilevanza. La stima dei tempi e dei corrispettivi relativa alle sopra menzionate revisioni contabili è esclusa dalla presente lettera di incarico, in quanto oggetto di proposte separate, e riepilogata nel successivo paragrafo 7.2.
- I bilanci d'esercizio delle società controllate e collegate riportate nell'allegato 1.2 saranno assoggettati a controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-bis e seguenti del Codice Civile da parte nostra. La stima dei tempi e dei corrispettivi relativa alle sopra menzionate revisioni contabili è esclusa dalla presente lettera di incarico, in quanto oggetto di proposte separate, e riepilogata nel successivo paragrafo 7.2.
- I bilanci d'esercizio o le situazioni contabili predisposte secondo i principi contabili di gruppo ai fini del consolidamento delle società controllate e collegate riportate nell'allegato 1.3 saranno oggetto di revisione contabile o di limitate procedure di verifica o di analisi di bilancio da parte nostra o dei nostri corrispondenti esteri a seguito di incarichi separati. La stima dei tempi e dei corrispettivi relativa alle sopra menzionate attività è esclusa dalla presente lettera di incarico, in quanto oggetto di proposte separate ovvero incluse nelle proposte separate di cui alle società riportate negli allegati 1.1 e 1.2, e riepilogata nel successivo paragrafo 7.2.

Ove specificamente indicato nel medesimo allegato 1.3, data la limitata rilevanza che alcune società rivestono sia rispetto al totale delle partecipazioni sia rispetto al totale attivo della RCS MediaGroup S.p.A. ed al totale dell'attivo e dei ricavi di gruppo, non sono state previste procedure di revisione specifiche.

- I bilanci d'esercizio e consolidato o le situazioni contabili predisposte secondo i principi contabili di gruppo ai fini del consolidamento delle società controllate e collegate riportate nell'allegato 1.4 saranno oggetto di revisione contabile o di limitate procedure di verifica o di analisi di bilancio da parte di altri revisori. La stima dei tempi e dei corrispettivi relativa alle sopra menzionate revisioni contabili è esclusa dalla presente lettera di incarico in quanto oggetto di incarico separato conferito ad altri revisori.

Ove specificamente indicato nel medesimo allegato 1.4, data la limitata rilevanza che alcune società rivestono sia rispetto al totale delle partecipazioni sia rispetto al totale attivo della

RCS MediaGroup S.p.A. ed al totale dell'attivo e dei ricavi di gruppo, nella presente lettera di incarico non sono state previste procedure di revisione specifiche.

Relativamente a tali società, ai sensi dell'art. 165, comma 1-bis, del D.Lgs. 58/98, ci assumeremo la responsabilità del lavoro svolto dai revisori incaricati, effettuando le procedure di revisione previste dal documento 600 dei principi di revisione di riferimento (L'utilizzo del lavoro di altri revisori). A tale fine ci dovranno essere trasmessi i documenti di revisione dei revisori incaricati e potremo chiedere di esaminare la documentazione del lavoro svolto, ottenere dagli stessi o dagli Amministratori delle società ulteriori documenti e notizie utili alla revisione, nonché procedere direttamente ad accertamenti, ispezioni e controlli presso la medesime società. La stima dei tempi e dei corrispettivi relativa allo svolgimento delle suddette procedure di revisione è inclusa nella presente lettera di incarico ed indicata nel successivo paragrafo 7.1.

Il piano di revisione sopra esposto e riportato nell'allegato 1, unitamente alla revisione del bilancio d'esercizio della RCS MediaGroup S.p.A., ci consente di svolgere il ruolo di revisore principale; infatti la parte del bilancio del gruppo che sarà oggetto di revisione direttamente da parte nostra e dei nostri corrispondenti esteri appartenenti al network KPMG può essere espressa con le seguenti percentuali dei parametri di riferimento, determinate sulla base dei dati da Voi comunicati e relativi agli ultimi bilanci approvati:

	Aggregato %	Consolidato %
Totale attivo	95	92
Totale ricavi	93	94

Il piano di revisione sopra indicato è basato sulla struttura del gruppo al 31 dicembre 2008 e sui valori dell'attivo e dei ricavi al 31 dicembre 2007, così come da Voi rappresentata durante i nostri recenti incontri.

Qualora nel corso del periodo oggetto della presente lettera d'incarico dovessero intervenire significativi cambiamenti nella struttura del gruppo, che sarà Vostra cura comunicare tempestivamente al socio responsabile del lavoro, la presente lettera di incarico dovrà essere rivista per adeguarla ai cambiamenti intervenuti. Parimenti, qualora dovessero manifestarsi situazioni particolari e/o cambiamenti nella struttura del gruppo, che sarà sempre Vostra cura comunicare tempestivamente al socio responsabile del lavoro, tali da comportare la perdita del ruolo di revisore principale, provvederemo ad informarVi in merito alle azioni da noi ritenute necessarie per ripristinare tale ruolo, restando inteso che, in mancanza, non saremo in grado di svolgere l'incarico di cui alla presente lettera.

Relativamente alle procedure di revisione da svolgere sui bilanci o sulle situazioni contabili predisposte secondo i principi contabili di gruppo ai fini del consolidamento della società controllata RCS International Magazine BV e delle società controllate incluse nell'allegato 1.4



relativamente alle quali, ove specificamente indicato nel medesimo allegato, ai sensi dell'art. 165, comma 1-bis, del D.Lgs. 58/98, ci assumeremo la responsabilità del lavoro svolto dai revisori incaricati, resta inteso che l'accettazione da parte Vostra della presente lettera di incarico avviene, ai sensi dell'art. 1381 del Codice Civile, anche in nome e per conto delle società del gruppo e pertanto Vi impegnate a far rispettare loro il suo contenuto, per quanto applicabile.

Relativamente alle procedure di revisione da svolgere sui bilanci o sulle situazioni contabili predisposte secondo i principi contabili di gruppo ai fini del consolidamento della società collegata Hachette Rizzoli International Comm BV e delle società collegate incluse nell'allegato 1.4, con l'accettazione della presente lettera di incarico Vi impegnate a richiedere alla direzione aziendale ovvero agli azionisti di controllo delle stesse e ad ottenere ogni autorizzazione necessaria a consentirci di contattare le società e i loro revisori per permetterci lo svolgimento delle procedure previste dall'art. 165, comma 1-bis, del D.Lgs. 58/98.

Laddove, a seguito dell'emanazione del decreto del Ministro della Giustizia di cui all'art. 165-ter del D.Lgs. 58/98, risultasse che alcune società appartenenti al Gruppo rientrino nell'ambito di applicazione di tale norma, le stesse dovranno essere assoggettate a revisione contabile da parte nostra ai sensi dell'art. 165-quater, comma 4, del D.Lgs. 58/98. Sarà pertanto nostra cura formulare una integrazione alla presente lettera di incarico per le attività aggiuntive conseguentemente necessarie.

Fasi e modalità di intervento

Nel primo anno di incarico, svolgeremo le procedure di revisione previste dal documento 510 dei principi di revisione di riferimento (La verifica dei saldi di apertura a seguito dell'assunzione di un nuovo incarico) e in tale ambito Vi richiederemo espressamente di poter incontrare i responsabili della società di revisione cui era stato affidato l'incarico nel periodo precedente e di poter visionare le loro carte di lavoro, al fine di ottenere ogni informazione utile per l'espletamento dell'incarico oggetto della presente lettera.

La metodologia di revisione da noi applicata è descritta nell'allegato 2.

Il programma di attuazione della revisione sarà strutturato in differenti fasi che verranno svolte sia nel corso dell'esercizio in esame sia dopo la chiusura dell'esercizio stesso, tenendo presenti le scadenze previste dalla normativa in vigore.

Gli interventi svolti nel corso dell'esercizio in esame saranno pianificati, nei limiti del possibile, in modo coordinato con quelli previsti per la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, descritti nell'allegato 3, e per la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato, descritti nell'allegato 4.

Al termine del lavoro sopra descritto, dopo che le conclusioni saranno state valutate dal socio responsabile del lavoro di revisione e sottoposte alle procedure di riesame, verranno emesse le relazioni sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, così come indicato nel successivo paragrafo 4.

Verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili della RCS MediaGroup S.p.A.

Tale attività si concretizzerà in verifiche periodiche che verranno svolte con cadenza trimestrale, salvo che per particolari circostanze non si rendano opportune verifiche più frequenti.

Come precedentemente indicato, i tempi di svolgimento di alcune verifiche periodiche potranno coincidere parzialmente con fasi del procedimento di revisione contabile del bilancio o del bilancio semestrale abbreviato. Di conseguenza, alcune informazioni e alcuni dati potranno avere comune utilità per le finalità sia delle verifiche periodiche sia del procedimento revisionale del bilancio o del bilancio semestrale abbreviato.

Il lavoro che verrà svolto in ciascuna verifica periodica consisterà, a titolo indicativo, nelle attività riportate nell'allegato 3.

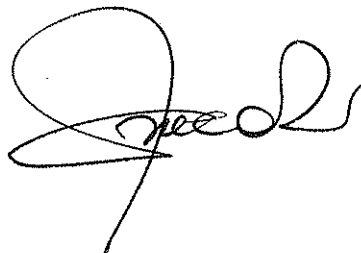
Le verifiche periodiche verranno riassunte in appositi verbali trascritti nel libro della revisione di cui al successivo paragrafo 5. Qualora da tali verifiche dovessero emergere tematiche di particolare rilevanza verranno informati il Collegio Sindacale ed il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società. Nel caso di aspetti di minor rilevanza, ma significativi, verranno informati il Collegio Sindacale e la Direzione della Società.

3.2 Revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato della RCS MediaGroup S.p.A.

Piano di revisione

La revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato della RCS MediaGroup S.p.A. comporterà anche lo svolgimento di procedure di revisione sulle situazioni contabili semestrali delle società controllate e collegate predisposte ai fini del consolidamento, nell'estensione ritenuta necessaria ai fini dell'incarico prospettato.

In linea con quanto previsto dal piano generale degli interventi di revisione sulle singole società del gruppo per la revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato della RCS MediaGroup S.p.A., riportato nel paragrafo 3.1, la presente lettera di incarico esclude l'intervento sulle società controllate RCS Quotidiani S.p.A., RCS Libri S.p.A., RCS Periodici S.p.A., RCS Pubblicità S.p.A., RCS Investimenti S.p.A., RCS Factor S.p.A., RCS Livres S.a.S. e il subconsolidato Flammarion e sul subconsolidato che sarà predisposto dalla società Unidad Editorial S.A.. Le situazioni semestrali predisposte ai fini del consolidamento da tali società controllate saranno oggetto di limitate procedure di verifica svolte ai fini della revisione



contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato della RCS MediaGroup S.p.A. nell'ambito dell'incarico conferito, a noi e ai nostri corrispondenti esteri di KPMG Madrid e KPMG Parigi, dalle singole società per la revisione contabile del relativo bilancio.

Inoltre la presente lettera di incarico esclude l'intervento di revisione sulla società controllata Dada S.p.A. per la quale le limitate procedure di verifica sulla situazione semestrale predisposta ai fini del consolidamento saranno svolte da altri revisori attualmente incaricati della revisione contabile del bilancio d'esercizio e consolidato.

Dei risultati dei suddetti interventi si terrà conto ai fini della revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato della RCS MediaGroup S.p.A.. In particolare, l'utilizzo da parte nostra del lavoro svolto dalle altre società di revisione avverrà con le stesse modalità precedentemente indicate nel paragrafo 3.1.

Analogamente a quanto previsto nel paragrafo 3.1, per tutte le società non menzionate nel presente paragrafo, non sono state previste procedure di revisione specifiche per quanto riguarda le situazioni contabili semestrali, considerata la limitata rilevanza delle stesse ai fini della situazione semestrale.

Fasi e modalità di intervento

Il nostro intervento sarà pianificato in modo tale da poter emettere la nostra relazione nei tempi previsti per la pubblicazione della stessa.

Le principali procedure di verifica che svolgeremo sono indicate nell'allegato 4.

Al termine del lavoro, dopo che le conclusioni saranno state valutate dal socio responsabile del lavoro di revisione e sottoposte alle procedure di riesame, verrà emessa la relazione sul bilancio semestrale abbreviato della RCS MediaGroup S.p.A. così come indicato nel successivo paragrafo 4.

3.3 *Accesso alla documentazione*

Ai fini dell'espletamento dell'incarico prospettatoci, dovremo poter avere accesso alle scritture contabili della Vostra Società, alla relativa documentazione di supporto (sia su formato cartaceo che elettronico) e ad ogni altra elaborazione ed informazione utile per l'esecuzione del lavoro, anche tramite discussione con le persone (dipendenti, consulenti e/o collaboratori esterni) di riferimento. La documentazione necessaria, ivi inclusi il progetto di bilancio d'esercizio e consolidato e le relative relazioni sulla gestione nonché il progetto di bilancio semestrale abbreviato e la relativa relazione intermedia sulla gestione, ci dovrà essere fornita con congruo anticipo per permetterci di eseguire un esame adeguato e completo della stessa, prima del deposito presso la sede sociale delle nostre relazioni.

In particolare, le bozze del progetto di bilancio d'esercizio e consolidato e delle relative relazioni sulla gestione dovranno essere messe a nostra disposizione con ragionevole anticipo rispetto al termine di pubblicazione della relazione finanziaria annuale. Quest'ultima, nella versione approvata dal Consiglio di Amministrazione e dal contenuto previsto dall'art. 154-ter, comma 1, del D.Lgs. 58/98, dovrà essere messa a nostra disposizione almeno 30 giorni prima della data dell'Assemblea degli Azionisti convocata per la discussione e l'approvazione del bilancio.

Relativamente alla bozza di bilancio semestrale abbreviato, la stessa dovrà essere messa a nostra disposizione con ragionevole anticipo rispetto al termine di pubblicazione della relazione finanziaria semestrale. Quest'ultima, nella versione approvata dal Consiglio di Amministrazione e dal contenuto previsto dall'art. 154-ter, comma 2, del D.Lgs. 58/98, dovrà essere messa a nostra disposizione in tempo utile per lo svolgimento delle procedure di revisione necessarie al completamento del nostro lavoro in modo da poter redigere la nostra relazione entro i termini di legge previsti per la sua pubblicazione.

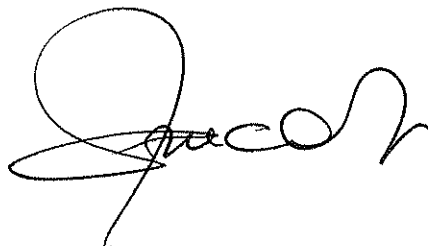
Facciamo presente che la mancata o ritardata consegna della documentazione sopra indicata così come l'indisponibilità delle persone (dipendenti, consulenti e/o collaboratori esterni) di riferimento nel periodo successivo alla consegna dei documenti sopra indicati e fino al termine per il deposito e/o la pubblicazione delle nostre relazioni, potranno rappresentare una limitazione allo svolgimento delle procedure di revisione con effetti conseguenti nella formulazione delle relazioni di revisione ovvero sui tempi di emissione delle stesse.

3.4 *Lettere di attestazione*

In conformità con quanto previsto dal documento 580 dei principi di revisione (Le attestazioni della revisione), dalla comunicazione Consob n. 10867 del 31 luglio 1997 e dai Documenti di Ricerca Assirevi in materia, provvederete a fornirci la conferma scritta, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1227 e 2049 del Codice Civile, della completezza, autenticità e attendibilità della documentazione messa a disposizione nel corso del nostro lavoro, nonché della correttezza ed esattezza delle informazioni ivi contenute e di quelle comunicateci verbalmente (di seguito le "Lettere di Attestazione").

Il rilascio delle Lettere di Attestazione costituirà presupposto per una corretta possibilità di svolgimento della nostra attività di revisione e per la conseguente emissione delle nostre relazioni.

Le Lettere di Attestazione dovranno essere sottoscritte dai legali rappresentanti della Società, anche per conto del Consiglio di Amministrazione nonché da coloro che sono responsabili dell'amministrazione e della predisposizione dei bilanci e delle relative relazioni sulla gestione, incluso il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, sulla base delle loro conoscenze più approfondite.



Il mancato rilascio da parte Vostra delle Lettere di Attestazione costituirà una limitazione al procedimento di revisione e sarà trattato in conformità ai principi di revisione di riferimento.

Resta conseguentemente inteso che la Vostra Società terrà indenni la nostra società, i suoi soci, amministratori, dipendenti e consulenti, nonché i professionisti che partecipano allo svolgimento dell'incarico oggetto della presente lettera da eventuali danni, oneri e conseguenze pregiudizievoli che gli stessi dovessero subire in relazione all'attività professionale svolta per effetto di informazioni e/o attestazioni contenute nelle Lettere di Attestazione che risultassero essere false, errate, incomplete o, in qualunque modo, fuorvianti.

3.5 *Rapporti con il Collegio Sindacale*

In accordo con quanto previsto dall'art. 150, comma 3, del D.Lgs. 58/98, e con le disposizioni della Consob, definiremo con il Collegio Sindacale le modalità per l'attuazione dello scambio di dati ed informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti. In tale ambito chiederemo al Collegio Sindacale i risultati della attività di vigilanza da esso svolta ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs. 58/98.

Una sintesi degli argomenti discussi, concordata con il Presidente del Collegio Sindacale, sarà inclusa nelle nostre carte di lavoro.

In caso di problematiche significative, la sintesi sopra indicata sarà riportata anche nel libro della revisione di cui al successivo paragrafo 5.

3.6 *Comunicazioni con i responsabili delle attività di governance*

Con riferimento al documento 260 dei principi di revisione di riferimento (Comunicazione di fatti e circostanze attinenti la revisione ai responsabili delle attività di governance), Vi precisiamo che tale principio prevede che il revisore debba comunicare solo fatti e circostanze d'interesse per lo svolgimento dell'attività di governance che emergano dallo svolgimento della revisione del bilancio e che il revisore non definisce procedure specifiche per l'individuazione di tutti i fatti e le circostanze d'interesse per l'attività di governance.

Tali comunicazioni, a seconda delle circostanze, potranno essere fatte verbalmente o per iscritto ed avranno come destinatari il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Comitato per il controllo interno e il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e potranno essere riportate nel libro della revisione di cui al successivo paragrafo 5.

Esempi di tali comunicazioni potranno essere costituiti dalle circostanze indicate nel precedente paragrafo 2.1.

Qualora effettuate per iscritto, le comunicazioni saranno predisposte nell'esclusivo interesse della Società e per mere finalità informative interne. Esse, pertanto, non potranno essere in nessun caso consegnate, esibite, anche solo parzialmente, né il loro contenuto o la loro sola

esistenza menzionati a terzi, fatti salvi i casi previsti da leggi o regolamenti o a seguito di legittimi provvedimenti o richieste di autorità pubbliche, nel qual caso sarete tenuti ad informarci tempestivamente, ovvero altri casi di espresso consenso da parte nostra.

Vi precisiamo che, a causa dei limiti del nostro esame del sistema di controllo interno precedentemente indicati, il lavoro da noi svolto non potrà rappresentare una analisi sull'affidabilità del sistema di controllo interno, né nelle sue componenti né nella sua globalità, utile ai fini dell'assolvimento dei compiti propri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, del Comitato per il controllo interno e dell'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D.Lgs. 231/01. Non potremo pertanto escludere che possano esistere aspetti del sistema di controllo interno rilevanti per l'assolvimento dei compiti dei soggetti/organi di cui sopra, che richiedano azioni correttive.

Le modalità di comportamento sopra descritte saranno adottate anche nell'ambito della revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato.

Non esprimeremo alcun giudizio, sulle relazioni predisposte ai sensi dell'art. 154-bis, comma 5, del D.Lgs. 58/98 dagli organi amministrativi delegati e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari né, qualora applicabile, sulle relazioni degli Amministratori predisposte ai sensi degli artt. 165-quater, 165-quinquies e 165-sexies del medesimo Decreto Legislativo.

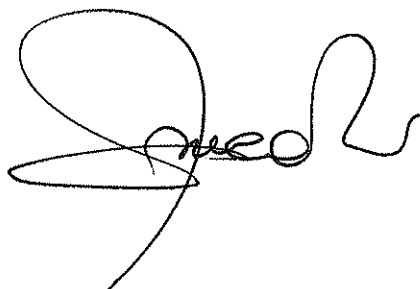
4 Relazioni

4.1 *Relazioni sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato della RCS MediaGroup S.p.A.*

Le relazioni sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato della RCS MediaGroup S.p.A. saranno emesse ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 58/98 e secondo quanto previsto dalle comunicazioni Consob e dalle direttive emanate dagli organismi professionali in materia.

4.2 *Relazioni sul bilancio semestrale abbreviato della RCS MediaGroup S.p.A.*

Tali relazioni saranno redatte secondo quanto raccomandato dalla Consob con la delibera n. 10867 del 31 luglio 1997 nonché dalle direttive emanate dagli organismi professionali in materia. La nostra relazione indicherà che le procedure di verifica svolte non costituiscono una revisione completa secondo i principi di revisione di riferimento e che pertanto esse non ci consentono di esprimere un giudizio professionale di revisione sul bilancio semestrale abbreviato.



4.3 Utilizzo delle relazioni sul bilancio d'esercizio, sul bilancio consolidato e sul bilancio semestrale abbreviato della RCS MediaGroup S.p.A.

La versione definitiva ed ufficiale delle nostre relazioni sarà quella firmata in originale e non saremo responsabili per errori o inaccuranze esistenti in qualsiasi riproduzione da Voi effettuata.

Le nostre relazioni (e/o le relative traduzioni) non potranno essere da Voi riprodotte o utilizzate disgiuntamente dal bilancio d'esercizio, dal bilancio consolidato e dal bilancio semestrale abbreviato cui si riferiscono.

Sarà inoltre necessario, fatto salvo per i casi di adempimenti di obblighi normativi a Vostro carico, ottenere un nostro preventivo consenso scritto per riprodurre le nostre relazioni a mezzo stampa o con altri mezzi di diffusione, in ogni caso, come sopra indicato, congiuntamente ai bilanci ed ai bilanci semestrali abbreviati cui si riferiscono. A tale proposito e tenuto conto delle condizioni sopra esposte, rimarrete responsabili della riproduzione completa ed accurata in formato elettronico delle nostre relazioni qualora ciò sia necessario per rispettare adempimenti normativi (ad esempio per la pubblicazione del bilancio ai sensi dell'art. 2435 del Codice Civile o per altre disposizioni normative e regolamentari applicabili alla Vostra Società).

Prendiamo atto che, in particolare, la RCS MediaGroup S.p.A. può anche avere la necessità di pubblicare le relazioni finanziarie, corredate dalle relazioni della nostra società, sul proprio sito Web o di distribuire tali documenti in formato elettronico a propri Azionisti o terzi aventi un legittimo diritto a riceverli.

Fermo restando quanto sopra, Vi facciamo presente che:

- sarà Vostra cura e responsabilità verificare che la pubblicazione e/o distribuzione in formato elettronico delle nostre relazioni e delle relazioni finanziarie che includono i bilanci associati alle stesse avvenga in modo completo e accurato. Sarà inoltre Vostra responsabilità assicurare che le informazioni finanziarie pubblicate sul Vostro sito Web indichino chiaramente quelle associate alle nostre relazioni al fine di evitare errate o fuorvianti associazioni;
- qualsiasi pubblicazione o distribuzione elettronica delle nostre relazioni, diversa da quelle effettuate in adempimento ad obblighi normativi a Vostro carico o in funzione di legittimi diritti di Vostri Azionisti o terzi, dovrà riportare quanto segue:

“L'allegata relazione della società di revisione ed il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato ed il bilancio semestrale abbreviato a cui si riferisce sono conformi a quelli depositati presso la sede legale di RCS MediaGroup S.p.A. e pubblicati ai sensi di legge e, successivamente alla data in essa riportata, KPMG S.p.A. non ha svolto alcuna procedura di revisione finalizzata ad aggiornare il contenuto della relazione stessa.”;

- Vi impegnerete ad applicare sicure modalità di pubblicazione e di distribuzione in formato elettronico di tali documenti e a mantenere il controllo sulla sicurezza del Vostro sito Web. Il nostro incarico di revisione non si estenderà alla verifica di quanto sopra.

5 Libro della revisione

Le informazioni concernenti l'attività svolta ai sensi della presente lettera di incarico saranno riportate nel libro della revisione tenuto presso la sede della Vostra Società ai sensi dell'art. 155, comma 3, del D.Lgs. 58/98 e dell'art. 145 del Regolamento Emittenti.

6 Team di revisione

L'incarico verrà svolto prevalentemente da professionisti del nostro ufficio di Milano, coordinati e diretti da un nostro manager e sotto la mia responsabilità, in qualità di socio della nostra società.

Provvederemo a comunicare a Voi, al Collegio Sindacale ed alla Consob l'eventuale sostituzione del socio responsabile dell'incarico, considerando altresì quanto previsto dall'art. 160, comma 1-quater, del D.Lgs. 58/98 in materia di incompatibilità.

Qualora da noi ritenuto opportuno, ci potremo avvalere della collaborazione di professionisti esperti in specifiche discipline (per esempio: specialisti IT, attuari, fiscalisti, esperti in materia di strumenti finanziari e di valutazione, ecc.). Resta inteso che, in ogni caso, KPMG S.p.A. rimarrà l'unica ed esclusiva responsabile nei confronti della Vostra Società per le prestazioni svolte da tali soggetti.

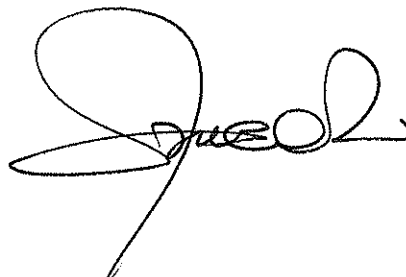
7 Tempi e corrispettivi

7.1 *Stima dei tempi e corrispettivi per il periodo oggetto della presente lettera di incarico*

I nostri corrispettivi sono determinati esclusivamente in base alla stima del tempo da impiegare nello svolgimento del lavoro e ad aliquote orarie proporzionate al livello professionale dei componenti del team di revisione assegnato all'incarico e sono stabiliti tenendo conto dei criteri generali fissati dalle disposizioni Consob in materia.

Abbiamo effettuato la stima dei tempi necessari per lo svolgimento dell'incarico prospettato sulla base:

- degli elementi relativi ai principali aspetti dell'attuale attività e dell'organizzazione della Vostra Società e del gruppo, con particolare riguardo al sistema di controllo interno, acquisiti nel corso dei recenti incontri con i Vostri rappresentanti e con la precedente società di revisione;



- della necessaria collaborazione del personale della Società e delle società del Gruppo, inclusa la messa a disposizione della documentazione di cui al precedente paragrafo 3.3;
- dell'attuale dimensione, composizione e rischiosità delle più significative grandezze patrimoniali, economiche e finanziarie della Vostra Società e del gruppo, nonché dei profili di rischio connessi al processo di consolidamento dei dati relativi alle società del gruppo; in particolare, l'incidenza delle ore del personale direttivo è commisurata alla stima della complessità delle problematiche della Società e delle principali controllate e collegate ed è stata definita tenuto conto, oltre che dell'esecuzione materiale delle verifiche, di una adeguata attività di supervisione e di indirizzo;
- della preparazione tecnica e dell'esperienza che il lavoro di revisione richiede.

In base alle considerazioni precedentemente descritte stimiamo che i tempi ed i nostri corrispettivi, relativamente a ciascun esercizio in oggetto, saranno i seguenti:

	Ore n.	Corrispettivi €
Revisione contabile del bilancio d'esercizio e verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili della RCS MediaGroup S.p.A.		
a. Procedure di revisione sul bilancio della RCS MediaGroup S.p.A. escluso quanto descritto nei successivi punti b. e c.	1.390	80.000
b. Procedure di revisione sui bilanci di altre società partecipate nell'estensione precedentemente indicata:		
- RCS International Magazine BV	24	1.600
- Hachette Rizzoli International Comm. BV	16	1.000
c. Revisione contabile sulla situazione predisposta secondo i principi contabili di gruppo ai fini del consolidamento della RCS Investimenti S.p.A.	8	600
d. Procedure di revisione sul lavoro svolto dai revisori della controllata Dada S.p.A. e delle collegate M-Dis Distribuzione Media S.p.A. e Gruppo Finelco S.p.A.	188	10.800
	1.602	94.000
Revisione contabile del bilancio consolidato di gruppo	350	20.000
Revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato della RCS MediaGroup S.p.A.	736	42.000
Totale	2.712	156.000

I corrispettivi indicati riguardano esclusivamente le prestazioni professionali per la revisione contabile e non comprendono le spese vive (viaggi, pernottamenti, ecc.), le spese di segreteria (dirette ed indirette), le altre spese sostenute per Vostro conto (telefono, telefax, consulenze esterne, trasferte all'estero, ecc.), il contributo di vigilanza previsto dalla Consob e l'IVA.

Le spese vive, le spese di segreteria e le altre spese sostenute per Vostro conto Vi saranno addebitate a consuntivo, fino ad un importo massimo del 5% dei sopra indicati corrispettivi.

Le altre spese sostenute per Vostro conto relative a consulenze esterne e trasferte all'estero, non prevedibili ad oggi, saranno prontamente e preventivamente discusse con Voi non appena dovesse sorgere tale necessità ai fini del completamento del nostro incarico.

Il contributo di vigilanza stabilito dalla Consob Vi verrà addebitato in misura pari alla percentuale definita da Consob vigente all'atto dell'emissione della relativa fattura.

E' nostra prassi, con il progredire dell'incarico, emettere fatture in acconto secondo la tempistica successivamente indicata.

La fatturazione dei corrispettivi e delle spese relativi alla revisione contabile del bilancio d'esercizio e alla revisione contabile del bilancio consolidato avverrà secondo le seguenti modalità: 30% all'inizio della attività di revisione, 60% nel corso dell'incarico e 10% a completamento del lavoro.

La fatturazione dei corrispettivi e delle spese relativi alla revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato avverrà per il 70% all'inizio del lavoro e per il residuo 30% a completamento dello stesso.

Il pagamento delle fatture dovrà essere da Voi effettuato al momento della presentazione della fattura.

Gli importi dei corrispettivi precedentemente indicati sono basati sulle nostre aliquote orarie attuali che potranno aumentare il 1° luglio di ogni anno, ad iniziare dal 1° luglio 2010 nei limiti dell'aumento dell'indice ISTAT relativo al costo della vita rispetto all'anno precedente. Eventuali adeguamenti dei corrispettivi saranno determinati tenendo conto dei criteri generali fissati dalle disposizioni Consob in materia.

Se si dovessero presentare circostanze che comportino un aggravio dei tempi e/o un cambiamento nel livello professionale dei componenti del team di revisione assegnato all'incarico rispetto a quanto stimato nella presente lettera di incarico (quali, a titolo esemplificativo, il cambiamento della struttura, dimensione o attività della Società e/o del gruppo, modifiche sostanziali nel sistema di controllo interno della Società o in quello delle società partecipate incluse nella presente lettera d'incarico, cambiamenti normativi, di principi contabili e/o di revisione, nuovi orientamenti professionali, l'effettuazione di operazioni complesse o straordinarie da parte della Vostra Società e/o dalle società del gruppo, ulteriori

procedure di revisione previste dal documento 600 dei principi di revisione di riferimento), esse saranno discusse con Voi per formulare un'integrazione scritta alla stessa. Ugualmente, se dovesse essere impiegato minor tempo del previsto, i corrispettivi saranno ridotti proporzionalmente.

7.2 *Riepilogo dei tempi e dei corrispettivi relativi ai lavori di revisione sui bilanci e sulle situazioni contabili annuali e semestrali delle società del gruppo RCS MediaGroup oggetto di incarico separato attribuito alla nostra società e alle società facenti parte del network KPMG*

Nel seguito riepiloghiamo i tempi ed i corrispettivi relativi ai lavori di revisione svolti dalla nostra società e dalle altre società facenti parte del network KPMG sui bilanci e sulle situazioni contabili annuali e semestrali delle società del gruppo RCS MediaGroup, per ciascuno degli esercizi oggetto della presente lettera di incarico:

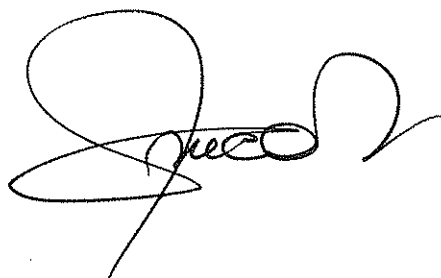
Società	Revisore	Ore n.	Corrispettivi in €
RCS MediaGroup	KPMG S.p.A.	2.712	156.000
GFT Net S.p.A. (in liquidazione)	KPMG S.p.A.	42	2.900
AGR S.r.l.	KPMG S.p.A.	100	6.850
RCS Produzioni S.p.A.	KPMG S.p.A.	280	19.200
DIGICAST S.p.A.	KPMG S.p.A.	450	31.000
RCS Libri S.p.A.	KPMG S.p.A.	2.764	160.350
R.L. Libri S.r.l.	KPMG S.p.A.	124	8.500
Librerie Rizzoli S.r.l.	KPMG S.p.A.	140	9.600
Adelphi Edizioni S.p.A.	KPMG S.p.A.	180	12.400
Marsilio Editore S.p.A.	KPMG S.p.A.	240	16.500
Mach 2 Libri S.p.A.	KPMG S.p.A.	460	40.000
Skira S.p.A.	KPMG S.p.A.	230	17.700
Edition D'Art Albert Skira S.A.	KPMG S.p.A.	60	5.300
RCS Periodici S.p.A.	KPMG S.p.A.	870	59.700
Sfera Editore S.p.A.	KPMG S.p.A.	460	31.600
Sfera Service S.r.l.	KPMG S.p.A.	84	5.800
RCS Direct S.r.l.	KPMG S.p.A.	140	9.600
Publibaby S.p.A.	KPMG S.p.A.	130	8.900
Editrice Abitare Segesta S.p.A.	KPMG S.p.A.	170	11.700
Rizzoli Publishing Italia S.r.l.	KPMG S.p.A.	264	18.100
Digital Factory S.r.l.	KPMG S.p.A.	150	10.300
Da riportare		10.050	642.000

Società	Revisore	Ore n.	Corrispettivi in €
Riporto		10.050	642.000
Canali Digitali S.r.l.	KPMG S.p.A.	40	2.700
Seasons S.r.l.	KPMG S.p.A.	40	2.700
Sailing Channel S.p.A.	KPMG S.p.A.	40	2.700
RCS Pubblicità	KPMG S.p.A.	824	56.500
Blei S.p.A.	KPMG S.p.A.	380	26.100
RCS Factor S.p.A.	KPMG S.p.A.	220	15.000
RCS Investimenti S.p.A.	KPMG S.p.A.	130	8.900
RCS Quotidiani	KPMG S.p.A.	1.214	83.200
RCS Sport S.p.A.	KPMG S.p.A.	170	11.700
City Italia S.p.A.	KPMG S.p.A.	232	15.900
City Milano S.p.A.	KPMG S.p.A.	200	13.700
Editoriale Corriere di Bologna S.r.l.	KPMG S.p.A.	130	8.900
RCS Digital S.p.A.	KPMG S.p.A.	170	11.700
Trovocasa S.r.l.	KPMG S.p.A.	240	16.500
Trovolavoro S.r.l.	KPMG S.p.A.	240	16.500
Automobili.com S.r.l.	KPMG S.p.A.	130	8.900
Editoriale Veneto S.r.l.	KPMG S.p.A.	240	16.500
Editoriale Fiorentina S.r.l.	KPMG S.p.A.	130	8.900
Sottogruppo Unidad Editorial S.A. e altre società Spagna e Messico	KPMG Madrid	10.000	580.000
Sottogruppo RCS Livres S.a.S. (Gruppo Flammarion)	KPMG Parigi	1.800	162.000
Sottogruppo GE Fabbri Ltd	KPMG Londra	1.750	157.500
		28.370	1.868.500

8 Incompatibilità ed indipendenza

Le situazioni di incompatibilità sono disciplinate dall'art. 160 del D.Lgs 58/98 e dalle disposizioni del Capo I-bis, "Incompatibilità" del Titolo VI, "Revisione Contabile" del Regolamento Emittenti.

Per poter permettere l'accertamento dell'insussistenza delle situazioni di incompatibilità Vi chiediamo di inviarci tempestivamente ogni variazione all'elenco da Voi trasmessoci in vista





dell'emissione della presente lettera contenente l'indicazione dei componenti dei seguenti organi e/o dei seguenti soggetti della Vostra società:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Collegio Sindacale;
- la direzione aziendale;
- coloro che svolgono funzioni tali da consentire l'esercizio di una influenza diretta sulla preparazione delle registrazioni contabili e del bilancio.

Inoltre, sarà Vostra responsabilità trasmetterci tempestivamente ogni variazione della struttura del Vostro gruppo, rispetto a quello da Voi già trasmessoci, con particolare riguardo alle società che detengono, direttamente o indirettamente, più del 20% dei diritti di voto nella Vostra Società, alle società che sono con Voi sottoposte a comune controllo, oltre che alle Vostre Società controllate e collegate, dirette ed indirette, coordinandoVi con le Vostre società controllate relativamente alle informazioni già da esse trasmesse.

Vi confermiamo il nostro impegno a monitorare eventuali minacce alla nostra indipendenza che possano sorgere nel corso dell'incarico ed a porre in essere tempestivamente le misure di salvaguardia che si rendessero di volta in volta necessarie in conformità con le disposizioni regolamentari ed i principi di revisione applicabili.

Inoltre, ricordiamo che, sempre ai sensi del Regolamento Emittenti, è Vostra responsabilità informarci tempestivamente di ogni circostanza potenzialmente suscettibile di compromettere la nostra indipendenza, di cui veniate a conoscenza nel corso dello svolgimento dell'incarico di cui alla presente. Il medesimo impegno verrà assolto da parte della nostra società.

Qualora, nel corso dell'incarico oggetto della presente lettera, dovessero manifestarsi le situazioni di incompatibilità indicate nell'art. 149-undecies del Regolamento Emittenti, le stesse saranno trattate conformemente a quanto previsto da tale previsione regolamentare.

Ci permettiamo di richiamare alla Vostra attenzione il fatto che la normativa in materia di incompatibilità prevista dall'art. 160 del D.Lgs. 58/98 e dalle disposizioni del Capo I-bis, "Incompatibilità" del Titolo VI, "Revisione Contabile" del Regolamento Emittenti riguarda direttamente anche la Vostra Società e le società del Vostro gruppo. Conseguentemente, con l'accettazione della presente lettera ed il conferimento dell'incarico di revisione contabile alla nostra società, Vi impegnate, anche in nome e per conto delle società del Vostro gruppo, a non

porre in essere comportamenti non conformi alla predetta normativa, che possano compromettere la nostra indipendenza.

Rimaniamo infine a disposizione per fornirVi le informazioni ritenute necessarie nell'ambito delle verifiche in tema di incompatibilità e indipendenza che saranno espletate da parte Vostra, in relazione al presente incarico di revisione.

9 **Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003**

In relazione agli obblighi previsti dal Testo Unico sulla Privacy emanato con D.Lgs. 196/2003, Vi rimandiamo all'allegato 5 che Vi preghiamo di renderci firmato per presa visione ed accettazione.

10 **Altre clausole contrattuali**

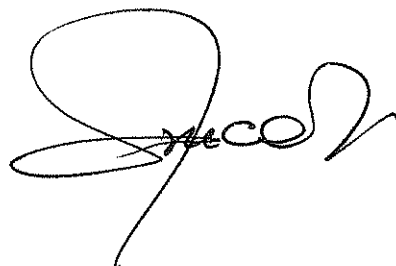
Con riferimento ai potenziali conflitti di interesse, all'impegno alla riservatezza, alle carte di lavoro, alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, alla normativa antiriciclaggio, al nostro modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, all'utilizzo del Vostro logo, alle modalità di utilizzo e di scambio delle comunicazioni in formato elettronico, alla legislazione applicabile ed al foro competente si rimanda all'allegato 6.

• • •

La presente lettera di incarico, insieme agli allegati che ne formano parte integrante, comprende i termini e le condizioni in base ai quali verrà svolto l'incarico prospettato e sostituisce ogni eventuale e diverso accordo, intesa, dichiarazione o rappresentazione precedente avente il medesimo oggetto. Qualsiasi variazione dovrà essere concordata con Voi ed effettuata per iscritto ed approvata secondo quanto previsto dalle disposizioni Consob in materia.

Alleghiamo copia della presente lettera di incarico e dei relativi allegati che dovrete restituirci firmati per accettazione ove indicato; Vi chiediamo altresì di inviarci il verbale dell'Assemblea degli Azionisti che sarà chiamata a deliberare in merito al conferimento dell'incarico in oggetto.

Come precedentemente indicato, alleghiamo inoltre un'altra copia della presente lettera di incarico e dei relativi Allegati da inviare a Vostra cura al Presidente del Collegio Sindacale, Prof. Pietro Manzonetto al fine di consentire all'Organo di Controllo della Vostra Società lo svolgimento degli adempimenti di cui all'art. 159, comma 1, del D.Lgs. 58/98.





*RCS MediaGroup S.p.A.
Lettera di incarico per l'attività di revisione contabile
16 marzo 2009*

Vi ringraziamo dell'opportunità offertaci di presentarVi questa lettera di incarico e restiamo a Vostra disposizione per qualsiasi chiarimento riteniate necessario sul suo contenuto.

Con l'occasione Vi inviamo i nostri migliori saluti.

KPMG S.p.A.

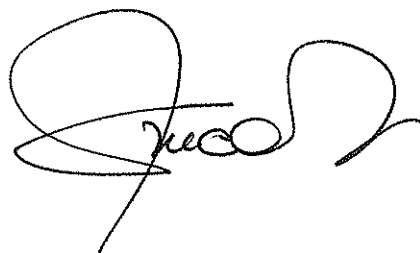
Domenico Bellini
Socio

cc:
Prof. Pietro Manzonetto, Presidente del Collegio Sindacale

db/ap/fr

Indice allegati

Allegato 1	Quadro generale degli interventi di revisione
Allegato 1 bis	Prospetto di raccordo fra valori come da ultimo bilancio e valori come da allegato 1
Allegato 2	Revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato - metodologia applicata
Allegato 3	Verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili della RCS MediaGroup S.p.A. - elenco delle principali procedure di verifica
Allegato 4	Revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato della RCS MediaGroup S.p.A. - elenco delle principali procedure di verifica
Allegato 5	Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003
Allegato 6	Altre clausole contrattuali
	6.1 Conflitti di interesse
	6.2 Impegno alla riservatezza
	6.3 Carte di lavoro
	6.4 Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
	6.5 Normativa antiriciclaggio
	6.6 Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001
	6.7 Utilizzo del logo
	6.8 Comunicazioni in formato elettronico
	6.9 Legislazione applicabile e foro competente





RCS MediaGroup S.p.A.
Lettera di incarico per l'attività di revisione contabile
16 marzo 2009

Allegato 1

Quadro generale degli interventi di revisione



Allegato 1.2

Quadro generale degli interventi di revisione

Società del gruppo	Società di revisione	Data base	Informazioni empiriche		Parametri di affidabilità per la natura di revisione presunta							Formali del contratto di revisione					
			Decreto oggetto di lavoro	Estensione del lavoro	Acuminate del totale attività di revisione al 31 dicembre 2007 (€'000)	% sul totale attività aggregate	Attività del totale attivo netto del gruppo di lavoro al 31 dicembre 2007 (€'000)	% sul totale attività contabile	Assistenza del totale gruppo al bilancio dicembre 2007 (€'000)	% sul totale revisione contabile	Numero di ore previste	Compensativo revisione	Risultato di bilancio IAS n. 20, L. 5848				
Controllore:																	
GPY NET S.p.A. (in liquidazione)	KPMG S.p.A.	2009/2011	Bilancio d'esercizio e situazione contabile annuale predisposta ai fini del consolidamento	Revisione completa	17.999	0,19%	0	0,00%	2.619	0,07%	0	0,00%	42	2.500	No		
AGR S.r.l.	KPMG S.p.A.	2009/2011	Bilancio d'esercizio	Revisione completa	6.394	0,07%	8.118	0,17%	2.673	0,07%	7.646	0,28%	100	6.850	No		
RCS Produzioni S.p.A.	KPMG S.p.A.	2009/2011	Bilancio d'esercizio	Revisione completa	12.940	0,14%	15.328	0,28%	6.184	0,16%	0	0,00%	280	19.200	No		
Adelphi Edizioni S.p.A.	KPMG S.p.A.	2009/2011	Bilancio d'esercizio	Revisione completa	9.244	0,10%	12.194	0,25%	6.737	0,18%	1.391	0,05%	180	12.400	No		
RCS Sport S.p.A.	KPMG S.p.A.	2009/2011	Bilancio d'esercizio	Revisione completa	7.545	0,09%	26.384	0,53%	4.321	0,12%	14.831	0,54%	168	11.550	No		
City Italia S.p.A.	KPMG S.p.A.	2009/2011	Bilancio d'esercizio	Revisione completa	12.435	0,13%	22.663	0,48%	1.973	0,05%	268	0,01%	232	15.900	No		
City Milano S.p.A.	KPMG S.p.A.	2009/2011	Bilancio d'esercizio e situazione contabile annuale predisposta ai fini del consolidamento	Revisione completa	6.232	0,07%	6.659	0,11%	917	0,02%	0	0,00%	200	13.700	No		
Editoriale Cometa di Bologna S.r.l.	KPMG S.p.A.	2009/2011	Bilancio d'esercizio e situazione contabile annuale predisposta ai fini del consolidamento	Revisione completa	2.967	0,03%	2.424	0,05%	99	0,00%	0	0,00%	130	8.900	No		
RCS Digital S.p.A.	KPMG S.p.A.	2009/2011	Bilancio d'esercizio	Revisione completa	9.012	0,10%	8.056	0,17%	192	0,01%	0	0,00%	170	11.700	No		
Autosmobili.com S.r.l.	KPMG S.p.A.	2009/2011	Bilancio d'esercizio e situazione contabile annuale predisposta ai fini del consolidamento	Revisione completa	799	0,01%	406	0,01%	4.303	0,11%	406	0,01%	130	8.900	No		
Treccani S.r.l. (s)	KPMG S.p.A.	2009/2011	Bilancio d'esercizio	Revisione completa	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	240	16.500	No		
Trevello S.r.l. (s)	KPMG S.p.A.	2009/2011	Bilancio d'esercizio	Revisione completa	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	240	16.500	No		
Editoriale Veneto S.r.l.	KPMG S.p.A.	2009/2011	Bilancio d'esercizio	Revisione completa	5.026	0,05%	6.975	0,15%	285	0,01%	9	0,00%	240	16.500	No		
Editoriale Frontina S.r.l.	KPMG S.p.A.	2009/2011	Bilancio d'esercizio e situazione contabile annuale predisposta ai fini del consolidamento	Revisione completa	55	0,00%	0	0,00%	12	0,00%	0	0,00%	130	8.900	No		
Libreria Rizzoli S.r.l.	KPMG S.p.A.	2009/2011	Bilancio d'esercizio e situazione contabile annuale predisposta ai fini del consolidamento	Revisione completa	2.454	0,03%	5.872	0,12%	1.982	0,05%	5.194	0,15%	140	9.600	No		
Marsilio Editore S.p.A.	KPMG S.p.A.	2009/2011	Bilancio d'esercizio	Revisione completa	7.908	0,08%	7.982	0,17%	4.671	0,12%	4.742	0,17%	240	16.500	No		
Sfera Editore S.p.A.	KPMG S.p.A.	2009/2011	Bilancio d'esercizio	Revisione completa	22.968	0,24%	26.319	0,55%	47.880	1,28%	24.386	0,69%	460	31.600	No		
RCS Dineci S.r.l.	KPMG S.p.A.	2009/2011	Bilancio d'esercizio e situazione contabile annuale predisposta ai fini del consolidamento	Revisione completa	4.631	0,05%	7.044	0,15%	3.995	0,11%	6.212	0,23%	140	9.600	No		
PubbliBaby S.p.A.	KPMG S.p.A.	2009/2011	Bilancio d'esercizio e situazione contabile annuale predisposta ai fini del consolidamento	Revisione completa	3.243	0,04%	6.133	0,13%	11.843	0,32%	5.135	0,19%	130	8.900	No		
Editoriale Abbinco Segesto S.p.A.	KPMG S.p.A.	2009/2011	Bilancio d'esercizio	Revisione completa	6.367	0,07%	10.225	0,21%	13.677	0,35%	2.770	0,10%	170	11.900	No		
Rizzoli Publishing Italia S.r.l.	KPMG S.p.A.	2009/2011	Bilancio d'esercizio	Revisione completa	14.500	0,16%	23.971	0,50%	5.047	0,13%	7.527	0,28%	264	18.100	No		



Allegato 1.2

Quadro generale degli interventi di revisione

Società ed gruppo	Informazioni sull'intervento				Parametri indicativi per la natura di revisione principale										Termini ed numero di revisione		
	Società di revisione	Versione incarico	Documento oggetto di controllo	Estensione del lavoro	Importo del totale entro del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 (€'000)	% sul totale a fine aggregato	Importo del bilancio rilevato al 31 dicembre 2007 (€'000)	% sul totale attivo consolidato	Importo del bilancio rilevato al 31 dicembre 2007 (€'000)	% sul totale attivo consolidato	Importo del bilancio rilevato al 31 dicembre 2007 (€'000)	% sul totale attivo consolidato	Numero di ore previste	Correttive richieste	Ripetute ai mesi successivi		
Digital S.p.A.	KPMG S.p.A.	2009/2011	Bilancio d'esercizio e situazione patrimoniale consolidata ai fini del consolidamento	Revisione completa	5.861	0,05%	5.425	0,11%	21.541	0,68%	3	0,30%	450	31.800	No		
Digital Factory S.r.l.	KPMG S.p.A.	2009/2011	Bilancio d'esercizio e situazione contabile annuale predisposta ai fini del consolidamento	Revisione completa	2.696	0,03%	592	0,01%	1.946	0,05%	572	0,23%	150	10.200	No		
Canali Digitali S.r.l.	KPMG S.p.A.	2009/2011	Bilancio d'esercizio e situazione contabile annuale predisposta ai fini del consolidamento	Revisione completa	5.011	0,02%	109	0,00%	160	0,00%	109	0,00%	40	2.700	No		
Seasons S.r.l.	KPMG S.p.A.	2009/2011	Bilancio d'esercizio e situazione contabile annuale predisposta ai fini del consolidamento	Revisione completa	25.266	0,33%	15.900	0,35%	17.222	0,46%	15.900	0,58%	40	2.700	No		
Spring Channel S.p.A.	KPMG S.p.A.	2009/2011	Bilancio d'esercizio e situazione contabile annuale predisposta ai fini del consolidamento	Revisione completa	3.984	0,54%	4.755	0,10%	3.984	0,11%	4.755	0,17%	49	2.700	No		
IBici S.p.A.	KPMG S.p.A.	2009/2011	Bilancio d'esercizio e situazione contabile annuale predisposta ai fini del consolidamento	Revisione completa	22.830	0,25%	47.366	0,99%	32.488	0,80%	47.366	1,73%	580	26.100	Si		
Skira Editore S.p.A.	KPMG S.p.A.	2007/2009	Bilancio d'esercizio e situazione contabile annuale predisposta ai fini del consolidamento	Revisione completa	18.272	0,20%	20.530	0,43%	23.474	0,63%	15.649	0,57%	230	17.350	No		
Collegato: RL Libri S.r.l. (S)	KPMG S.p.A.	2009/2011	Bilancio d'esercizio e situazione contabile annuale predisposta ai fini del consolidamento	Revisione completa	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	124	8.500	No		
Mach 2 Libri S.p.A. (S)	KPMG S.p.A.	2008/2010	Bilancio d'esercizio e situazione contabile annuale predisposta ai fini del consolidamento	Revisione completa	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	460	46.000	No		
					234.244		289.686		223.585		164.781		5.940	418.100			

Totale KPMG S.p.A. (S) (S)

Quadro generale degli interventi di revisione

Società di origine		Interventi di revisione										Dati generali dell'operazione			
Società di origine		Tipologia di intervento	Importo in milioni di Euro	Importo in milioni di Euro (2007)	% sul totale degli interventi	Importo in milioni di Euro (2007)	% sul totale degli interventi	Importo in milioni di Euro (2007)	% sul totale degli interventi	Importo in milioni di Euro (2007)	% sul totale degli interventi	Importo in milioni di Euro (2007)	% sul totale degli interventi	Importo in milioni di Euro (2007)	% sul totale degli interventi
Fiammiferi Conici S.p.A.	KPMG Parigi	Revisione completa dell'intero impianto di produzione di fiammiferi	4.025	9.656	0,37%	7.402	6,03%	9.800	0,37%	113	12,20	No	No	No	No
		Revisione completa dell'impianto di produzione di fiammiferi	1.385	4.532	0,05%	1.553	0,05%	2.421	0,05%	3	3	No	No	No	No
		Revisione completa dell'impianto di produzione di fiammiferi	2.571	1.091	0,05%	1.118	0,05%	412	0,05%	3	3	No	No	No	No
		Revisione completa dell'impianto di produzione di fiammiferi	7.261	76	0,03%	7	0,03%	15	0,03%	3	3	No	No	No	No
		Revisione completa dell'impianto di produzione di fiammiferi	36.912	23.261	0,40%	7.929	6,21%	408	0,31%	169	14,40	No	No	No	No
		Revisione completa dell'impianto di produzione di fiammiferi	2.579	6.657	0,13%	1.938	0,05%	4.639	0,17%	125	11,10	No	No	No	No
		Revisione completa dell'impianto di produzione di fiammiferi	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	87	N/A	200	18,00	No	No	No	No
		Revisione completa dell'impianto di produzione di fiammiferi	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	0	0	No	No	No	No
		Revisione completa dell'impianto di produzione di fiammiferi	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	0	0	No	No	No	No
		Revisione completa dell'impianto di produzione di fiammiferi	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	0	0	No	No	No	No
Fiammiferi Conici S.p.A.	KPMG Parigi	Revisione completa dell'intero impianto di produzione di fiammiferi	53.147	16.462	2,13%	54.781	1,40%	122.837	4,29%	872	78.380	No	No	No	No
		Revisione completa dell'impianto di produzione di fiammiferi	16.112	16.566	0,15%	16.566	0,15%	16.566	0,15%	746	21.560	No	No	No	No
		Revisione completa dell'impianto di produzione di fiammiferi	7.103	9.289	0,09%	9.289	0,09%	9.289	0,09%	406	36.459	No	No	No	No
		Revisione completa dell'impianto di produzione di fiammiferi	1.316	3.917	0,04%	3.917	0,04%	3.917	0,04%	276	18.869	No	No	No	No
		Revisione completa dell'impianto di produzione di fiammiferi	28	3	0,00%	3	0,00%	3	0,00%	6	6	No	No	No	No
		Revisione completa dell'impianto di produzione di fiammiferi	28	3	0,00%	3	0,00%	3	0,00%	30	1.800	No	No	No	No
		Revisione completa dell'impianto di produzione di fiammiferi	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	6	6	No	No	No	No
		Revisione completa dell'impianto di produzione di fiammiferi	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	6	6	No	No	No	No
		Revisione completa dell'impianto di produzione di fiammiferi	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	6	6	No	No	No	No
		Revisione completa dell'impianto di produzione di fiammiferi	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	6	6	No	No	No	No

Società di origine		Interventi di revisione										Dati generali dell'operazione			
Società di origine		Tipologia di intervento	Importo in milioni di Euro	Importo in milioni di Euro (2007)	% sul totale degli interventi	Importo in milioni di Euro (2007)	% sul totale degli interventi	Importo in milioni di Euro (2007)	% sul totale degli interventi	Importo in milioni di Euro (2007)	% sul totale degli interventi	Importo in milioni di Euro (2007)	% sul totale degli interventi	Importo in milioni di Euro (2007)	% sul totale degli interventi
Fiammiferi Conici S.p.A.	KPMG Parigi	Revisione completa dell'intero impianto di produzione di fiammiferi	53.147	16.462	2,13%	54.781	1,40%	122.837	4,29%	872	78.380	No	No	No	No
		Revisione completa dell'impianto di produzione di fiammiferi	16.112	16.566	0,15%	16.566	0,15%	16.566	0,15%	746	21.560	No	No	No	No
		Revisione completa dell'impianto di produzione di fiammiferi	7.103	9.289	0,09%	9.289	0,09%	9.289	0,09%	406	36.459	No	No	No	No
		Revisione completa dell'impianto di produzione di fiammiferi	1.316	3.917	0,04%	3.917	0,04%	3.917	0,04%	276	18.869	No	No	No	No
		Revisione completa dell'impianto di produzione di fiammiferi	28	3	0,00%	3	0,00%	3	0,00%	6	6	No	No	No	No
		Revisione completa dell'impianto di produzione di fiammiferi	28	3	0,00%	3	0,00%	3	0,00%	30	1.800	No	No	No	No
		Revisione completa dell'impianto di produzione di fiammiferi	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	6	6	No	No	No	No
		Revisione completa dell'impianto di produzione di fiammiferi	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	6	6	No	No	No	No
		Revisione completa dell'impianto di produzione di fiammiferi	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	6	6	No	No	No	No
		Revisione completa dell'impianto di produzione di fiammiferi	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	6	6	No	No	No	No

Società di origine		Interventi di revisione										Dati generali dell'operazione			
Società di origine		Tipologia di intervento	Importo in milioni di Euro	Importo in milioni di Euro (2007)	% sul totale degli interventi	Importo in milioni di Euro (2007)	% sul totale degli interventi	Importo in milioni di Euro (2007)	% sul totale degli interventi	Importo in milioni di Euro (2007)	% sul totale degli interventi	Importo in milioni di Euro (2007)	% sul totale degli interventi	Importo in milioni di Euro (2007)	% sul totale degli interventi
Fiammiferi Conici S.p.A.	KPMG Parigi	Revisione completa dell'intero impianto di produzione di fiammiferi	53.147	16.462	2,13%	54.781	1,40%	122.837	4,29%	872	78.380	No	No	No	No
		Revisione completa dell'impianto di produzione di fiammiferi	16.112	16.566	0,15%	16.566	0,15%	16.566	0,15%	746	21.560	No	No	No	No
		Revisione completa dell'impianto di produzione di fiammiferi	7.103	9.289	0,09%	9.289	0,09%	9.289	0,09%	406	36.459	No	No	No	No
		Revisione completa dell'impianto di produzione di fiammiferi	1.316	3.917	0,04%	3.917	0,04%	3.917	0,04%	276	18.869	No	No	No	No
		Revisione completa dell'impianto di produzione di fiammiferi	28	3	0,00%	3	0,00%	3	0,00%	6	6	No	No	No	No
		Revisione completa dell'impianto di produzione di fiammiferi	28	3	0,00%	3	0,00%	3	0,00%	30	1.800	No	No	No	No
		Revisione completa dell'impianto di produzione di fiammiferi	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	6	6	No	No	No	No
		Revisione completa dell'impianto di produzione di fiammiferi	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	6	6	No	No	No	No
		Revisione completa dell'impianto di produzione di fiammiferi	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	6	6	No	No	No	No
		Revisione completa dell'impianto di produzione di fiammiferi	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	6	6	No	No	No	No



RCS MediaGroup S.p.A.
Lettera di incarico per l'attività di revisione contabile
16 marzo 2009

Allegato 1 bis

Prospetto di raccordo fra valori come da ultimo bilancio e valori come da allegato 1



Allegato 1 bis

Prospetto di riepilogo fra valori come da ultimo bilancio e valori come da allegato 1

Valori in €000	Aggregato		Consolidato	
	Attivo	Ricavi	Attivo	Ricavi
TOTALE COMPLESSIVO GRUPPO COME DA ALLEGATO 1	I 9.245.331	4.792.115	3.752.708	2.735.884
Società entrate nell'area di consolidamento nel corso del 2008	L (13.684)	(18.283)		
Società uscite dall'area di consolidamento nel corso del 2008 e primi mesi del 2009:				
Fabripres SA	M 81.301	14.054	Valori consolidati in Unidad Editorial SA	Valori consolidati in Unidad Editorial SA
Recoprint Impresion SL	M 1.930	894	Valori consolidati in Unidad Editorial SA	Valori consolidati in Unidad Editorial SA
Recoprint Rabade SL	M 8.914	1.671	Valori consolidati in Unidad Editorial SA	Valori consolidati in Unidad Editorial SA
Recoprint dos Hermanas SL	M 14.283	3.221	Valori consolidati in Unidad Editorial SA	Valori consolidati in Unidad Editorial SA
Recoprint Pinto SL	M 38.490	10.276	Valori consolidati in Unidad Editorial SA	Valori consolidati in Unidad Editorial SA
Recoprint Guimar SL	M 9.470	2.006	Valori consolidati in Unidad Editorial SA	Valori consolidati in Unidad Editorial SA
Recoprint Sagunto SL	M 19.217	3.637	Valori consolidati in Unidad Editorial SA	Valori consolidati in Unidad Editorial SA
Economica, Sociedade Gestora de Participacoes Sociais SA	M N/A	N/A	Valori consolidati in Unidad Editorial SA	Valori consolidati in Unidad Editorial SA
Resoleres Grupo de Comunicaci3n	M N/A	N/A	Valori consolidati in Unidad Editorial SA	Valori consolidati in Unidad Editorial SA
La Coccinella S.r.l.	M 3.211	3.435	Valori consolidati in Unidad Editorial SA	Valori consolidati in Unidad Editorial SA
Editoriale Firenze S.p.A. in liquidazione	M 4.965	0	Valori consolidati in Unidad Editorial SA	Valori consolidati in Unidad Editorial SA
Fabfibi Lapkard3 K1	M 30	0	Valori consolidati in Unidad Editorial SA	Valori consolidati in Unidad Editorial SA
Contribuzione delle società collegate e joint ventures valutate ad equity nel bilancio consolidato di gruppo chiuso al 31 dicembre 2007	N n/a	n/a	129.333	n/a
TOTALI COME DA ULTIMO BILANCIO (31 dicembre 2007)	O = I - L + M + N 9.413.478	4.813.086	3.884.090	2.737.936

Allegato 2

Revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato - metodologia applicata

La nostra modalità di svolgimento della revisione contabile prevede l'utilizzo di una metodologia sviluppata a livello internazionale da KPMG, ed allineata ai principi di revisione di riferimento.

In particolare, il processo di revisione sarà strutturato in quattro distinte fasi tra loro correlate:

- analisi di pianificazione ("Planning");
- valutazione del sistema dei controlli interni implementati dalla Società ("Control evaluation");
- svolgimento delle procedure di revisione pianificate ("Substantive testing");
- completamento del processo di revisione ("Completion").

L'analisi di pianificazione include le seguenti attività:

- conoscenza dell'attività della Società e del gruppo, del settore in cui operano, delle condizioni economiche generali che li riguardano, dell'andamento finanziario e dei risultati economici conseguiti e previsti nonché l'analisi preliminare dei principi contabili applicati nella preparazione del bilancio d'esercizio e consolidato;
- identificazione delle voci di bilancio e dell'informativa ritenuta significativa, e identificazione e valutazione preliminare dei connessi rischi di errore nel bilancio d'esercizio e consolidato.

La fase di valutazione del sistema dei controlli interni implementati dalla Società è volta ad una analisi delle procedure di contabilizzazione delle operazioni e delle procedure di formazione del bilancio d'esercizio e consolidato, nei limiti indicati al paragrafo 2.1 della lettera di incarico.

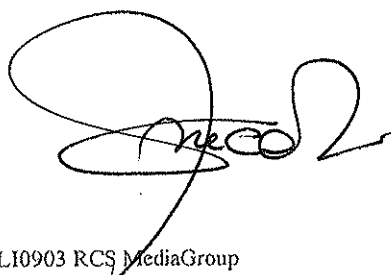
La conoscenza di quanto sopra ci permetterà di determinare le procedure di revisione da svolgere, su base campionaria, al fine di ottenere sufficienti elementi probativi per poter formulare un giudizio sull'attendibilità del bilancio d'esercizio e consolidato e quindi completare il processo di revisione.

Fra le procedure di revisione pianificate saranno tra l'altro incluse, ove applicabili:

- la selezione e l'invio di lettere a terzi (quali ad esempio clienti, fornitori, banche ed istituti finanziari, società del gruppo, terzi depositari, legali e consulenti fiscali);
- la partecipazione agli inventari fisici di magazzino;
- la verifica fisica delle consistenze di cassa e dei titoli in portafoglio;
- per quanto riguarda il bilancio consolidato, la pianificazione ed il coordinamento dell'attività di revisione con quella svolta dagli altri revisori nonché la verifica dell'area di consolidamento e dei principi contabili comuni da applicare nell'ambito del gruppo.

Per quanto riguarda le procedure di verifica ai fini dell'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e consolidato, in ottemperanza a quanto previsto dal principio di revisione di riferimento, effettueremo le seguenti attività:

- lettura della relazione sulla gestione;
- riscontro delle informazioni finanziarie (come definite dal sopra citato principio di revisione) con il bilancio, i dettagli utilizzati per la predisposizione dello stesso, il sistema di contabilità generale e le scritture contabili sottostanti.





Allegato 3

Verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili della RCS MediaGroup S.p.A. - elenco delle principali procedure di verifica

Secondo quanto previsto dalla comunicazione Consob n. DAC/99023932 del 29 marzo 1999, il lavoro che verrà svolto in ciascuna verifica periodica consisterà, a titolo indicativo, nelle attività di seguito riportate:

- analisi (aggiornamento dell'analisi) del grado di affidabilità del sistema contabile-amministrativo e del connesso sistema dei controlli interni negli aspetti ritenuti più rilevanti ai fini della revisione, sulla base del quale stabilire la natura, l'estensione e i tempi di effettuazione delle procedure da svolgere;
- esame dell'aggiornamento dei libri contabili obbligatori;
- esame dell'esistenza dei documenti formali relativi agli adempimenti tributari e previdenziali e verifica a campione dei documenti comprovanti i pagamenti dei relativi oneri;
- svolgimento di sondaggi a campione per accertare che le operazioni di gestione vengano rilevate nelle scritture contabili in conformità alle procedure previste dal sistema contabile-amministrativo e dal connesso sistema dei controlli interni della Società;
- esame della sistemazione delle irregolarità eventualmente rilevate in occasione degli accertamenti svolti nel corso delle verifiche precedenti;
- verifica a campione delle disponibilità liquide e dei titoli di proprietà;
- lettura dei libri sociali;
- lettura di eventuali rilievi e delle eventuali contestazioni inoltrate dalle autorità di vigilanza messi a nostra disposizione dalla Società;
- analisi dei principali indicatori contabili e gestionali ovvero ottenimento dell'ultima situazione contabile periodica dell'esercizio in corso, qualora disponibile, ed effettuazione di analisi di bilancio;
- colloqui con la Direzione della Società con lo scopo di ottenere informazioni sulle operazioni ed eventi significativi che si sono verificati nel periodo;



RCS MediaGroup S.p.A.
Lettera di incarico per l'attività di revisione contabile
16 marzo 2009

- colloqui con il Collegio Sindacale e, in particolare, richiesta di informazioni sui risultati dell'attività di vigilanza da questo esercitata;
- riscontri documentali per eventuali operazioni particolarmente significative o caratterizzate da particolare rischiosità.

Allegato 4

Revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato della RCS MediaGroup S.p.A. - elenco delle principali procedure di verifica

Le principali procedure di verifica, il cui elenco completo è incluso nella delibera Consob n. 10867 del 31 luglio 1997 e successivi adeguamenti, verranno svolte prevalentemente tramite colloqui con la Direzione della Società e sono di seguito indicate:

- discussione in merito a eventuali significativi cambiamenti nell'attività della Società e del Gruppo e sulle principali operazioni effettuate nel semestre;
- discussione in merito a eventuali significativi cambiamenti nel sistema di controllo interno e nel sistema contabile amministrativo intervenuti nel semestre;
- discussione circa le procedure adottate ai fini della predisposizione del bilancio semestrale abbreviato;
- aggiornamento delle problematiche emerse nel corso della precedente revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato;
- analisi della natura delle più significative rettifiche di fine periodo e delle scritture di consolidamento;
- discussione circa i principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio semestrale abbreviato;
- comparazione dei principali dati del bilancio semestrale abbreviato con quelli del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato dell'esercizio precedente, del bilancio semestrale abbreviato precedente e del budget del semestre e discussione circa eventuali significativi scostamenti;
- discussione in merito alle principali voci dei prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria e di conto economico complessivo;
- analisi delle principali correlazioni fra le varie voci dei prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, di conto economico complessivo, delle variazioni del patrimonio netto, del rendiconto finanziario e discussione in merito ad eventuali indici anomali;
- discussione circa l'esistenza di significative passività potenziali ed eventuali relativi accantonamenti ai fondi;



RCS MediaGroup S.p.A.
Lettera di incarico per l'attività di revisione contabile
16 marzo 2009

- lettura dei libri sociali;
- discussione in merito agli eventi successivi alla data di chiusura del semestre.

Allegato 5

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito "Codice"), la società KPMG S.p.A., in qualità di titolare del trattamento, (di seguito "KPMG" o "Titolare") con sede in Milano, Via Vittor Pisani, n. 25, è tenuta a fornire alcune informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati di RCS MediaGroup S.p.A., nella sua qualità di interessato del trattamento (di seguito "Interessato").

I dati in possesso del Titolare sono normalmente raccolti direttamente presso l'Interessato e occasionalmente anche presso terzi (ad esempio presso clienti, fornitori, istituti bancari, consulenti dell'Interessato medesimo, ecc).

I dati sono trattati nell'ambito della normale attività del Titolare per:

- 1) finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti con l'Interessato, quali, ad esempio, l'acquisizione di informazioni preliminari al conferimento dell'incarico, l'adempimento degli obblighi derivanti dall'incarico stesso, nonché l'effettuazione delle operazioni a ciò connesse e strumentali;
- 2) finalità connesse ad obblighi previsti da disposizioni di leggi o regolamenti nazionali o comunitari, nonché da provvedimenti di enti o autorità a ciò legittimati. Rientrano in tali finalità le attività nell'ambito del network nazionale ed internazionale KPMG (di seguito "Network KPMG") correlate alle procedure di risk management, inclusa la verifica di potenziali conflitti d'interesse, nonché le attività richieste ai fini dell'adempimento degli obblighi sanciti dalla normativa antiriciclaggio (D.Lgs. 231/2007 e relativi provvedimenti di attuazione), ove applicabile, nonché le attività finalizzate ad adempiere agli obblighi che le società di revisione sono tenute a rispettare nell'ambito di attività svolte rispetto a soggetti che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati italiani o comunitari;
- 3) finalità connesse ad obblighi previsti da disposizioni di leggi o regolamenti, nonché da provvedimenti di enti o autorità di Paesi terzi non comunitari, in relazione ad attività svolte rispetto a soggetti che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati in tali Paesi o siano ivi comunque soggetti a vigilanza;
- 4) finalità connesse ad attività di comunicazione dei dati dell'Interessato ad altre entità del Network KPMG, al fine della condivisione di informazioni commerciali, sempre nei limiti di quanto consentito dalle vigenti normative di riferimento;
- 5) finalità connesse ad attività di informazione, resa all'Interessato da parte del Titolare e/o delle altre entità del Network KPMG, relativamente a specifiche tematiche professionali e

servizi correlati, sempre nei limiti di quanto consentito dalle vigenti normative di riferimento;

- 6) finalità connesse alla documentazione, svolta dal Titolare e/o dalle altre entità del Network KPMG, di referenze sui servizi resi.

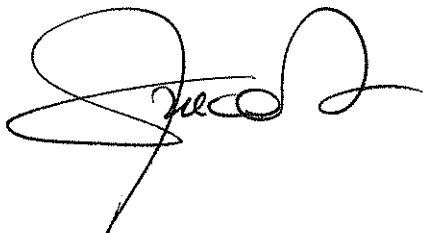
In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati avverrà in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato attraverso strumenti manuali, informatici e telematici atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi. Le logiche del trattamento saranno strettamente correlate alle illustrate finalità.

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1) è facoltativo; tuttavia un rifiuto in merito comporterebbe di fatto l'impossibilità di gestire i rapporti pre-contrattuali e/o contrattuali in essere. Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 2) è obbligatorio in quanto necessario all'adempimento di obblighi normativi. Il conferimento dei dati, per le finalità di cui al punto 3) è facoltativo; tuttavia un rifiuto in merito potrebbe comportare l'impossibilità di gestire correttamente i rapporti in essere in riferimento alla necessità di uniformarsi alla normativa di Paesi terzi, ove e nei limiti in cui la stessa sia applicabile. Peraltro, il trattamento di tali dati non necessita del consenso dell'Interessato ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 43, comma 1, lett. h) del Codice. Il conferimento dei dati, per le finalità di cui ai punti 4), 5) e 6) è facoltativo e necessita di preventivo consenso dell'Interessato, come riportato nel seguito; un eventuale rifiuto di conferire i dati in merito impedirebbe al Titolare e/o alle altre entità del Network KPMG il perseguimento delle finalità indicate nei punti medesimi, mentre nessuna conseguenza sarebbe a carico dell'Interessato rispetto ai rapporti pre-contrattuali e contrattuali in essere.

Qualora l'incarico conferitoci implichi il trattamento di dati personali di terzi rispetto all'Interessato (quali suoi dipendenti, clienti, fornitori, società controllate e collegate, ecc.), è responsabilità di quest'ultimo provvedere a informare gli interessati e di ottenere, ove dovuti, i consensi necessari per il trattamento da parte del Titolare dei loro dati personali, restando inteso che la richiesta a noi rivolta di eseguire l'incarico assurgerà a presunzione dell'avvenuto adempimento, da parte dell'Interessato, della correlata attività di informativa e dell'ottenuto consenso (ove dovuto) da parte degli interessati a favore del Titolare medesimo.

I dati dell'Interessato potrebbero essere comunicati alle seguenti categorie di soggetti terzi:

- autorità di vigilanza, italiane o estere, la cui attività sia rivolta alla tutela degli investitori ed alla trasparenza dei mercati mobiliari, alla prevenzione e contrasto del riciclaggio (ad esempio Consob, Unità di Informazione Finanziaria, ecc.), nonché altre pubbliche autorità competenti nell'ambito dell'adempimento di specifici obblighi di legge o in base a provvedimenti legittimi;
- autorità amministrative, giudiziarie e fiscali, nei casi e con le limitazioni previsti dalla legge o da provvedimenti legittimi;



- altre società di revisione, nei limiti previsti dalla normativa vigente e dai principi di revisione di riferimento;
- consulenti legali, fiscali e di altro genere, eventualmente coinvolti su specifiche tematiche relative all'incarico; altre entità del Network KPMG eventualmente coinvolte nell'esecuzione dell'incarico ricevuto, ovvero nell'ambito dello svolgimento delle procedure di risk management.

La comunicazione dei dati alle categorie di soggetti sopra indicati non necessita del consenso dell'Interessato ai sensi per gli effetti dell'art. 24, comma 1, lett. a), b) e d) del Codice.

Dei dati dell'Interessato verrà a conoscenza il personale professionale incaricato dal Titolare dell'esecuzione dell'incarico, nonché il relativo personale di supporto.

Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 29 del Codice, è il socio responsabile dell'incarico, domiciliato per la carica presso la sede del Titolare.

Si informa, infine, che l'art. 7 del Codice (integralmente riportato in nota ¹), conferisce all'Interessato specifici diritti da esercitare a propria tutela.

Vi segnaliamo inoltre che il personale professionale di KPMG S.p.A. sottoscrive annualmente un impegno alla riservatezza rispetto alle informazioni e ai dati del cliente acquisiti nel corso della propria attività.

• • •

¹ Art. 7 D.Lgs. 196/2003. 1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile. 2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati. 3. L'interessato ha diritto di ottenere: a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato. 4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte: a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Consenso ai sensi dell'art. 23 del Codice

La sottoscritta RCS MediaGroup S.p.A., presa visione dell'informativa prevista dall'art. 13 del D.Lgs 196/2003 fornita da KPMG S.p.A., in qualità di Titolare del trattamento, dichiara di

autorizzare

non autorizzare

il trattamento dei propri dati personali per finalità connesse ad attività di comunicazione ad altre entità del Network KPMG, al fine della condivisione delle informazioni commerciali, sempre nei limiti di quanto consentito dalle vigenti normative di riferimento;

autorizzare

non autorizzare

il trattamento dei propri dati personali per finalità connesse ad attività di informazione, resa all'Interessato da parte del Titolare e/o delle altre entità del Network KPMG, relativamente a specifiche tematiche professionali e servizi correlati, sempre nei limiti di quanto consentito dalle vigenti normative di riferimento;

autorizzare

non autorizzare

il trattamento dei propri dati personali per finalità connesse alla documentazione, svolta dal Titolare e/o dalle altre entità del Network KPMG, di referenze sui servizi resi.

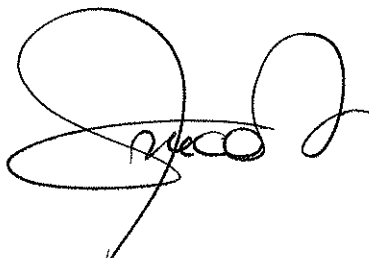
Per accettazione:

Firma

Nome e Cognome

Carica

Data



Allegato 6

Altre clausole contrattuali

6.1 *Conflitti di interesse*

Qualora, successivamente all'inizio dell'incarico oggetto della presente lettera, dovessimo identificare un conflitto di interessi:

- fra Voi ed un altro cliente del network internazionale KPMG tale da poter compromettere i Vostri interessi o quelli del citato cliente, e/o
- fra Voi e la nostra società o altra società del network internazionale KPMG,

ci riserviamo la facoltà di mettere in atto delle procedure volte a salvaguardare gli interessi di entrambe le parti.

Qualora dovessimo ritenere che il conflitto non possa essere risolto, provvederemo a darne tempestiva comunicazione a Voi ed alla Consob per gli opportuni provvedimenti.

6.2 *Impegno alla riservatezza*

La nostra società, ai sensi dell'art. 164 del D.Lgs. 58/98, è soggetta alle disposizioni dell'art. 2407, comma 1, del Codice Civile.

Tutte le informazioni ed i dati ottenuti durante lo svolgimento dell'incarico in oggetto saranno da noi considerati strettamente riservati e confidenziali. Essi pertanto verranno utilizzati limitatamente e solo in ragione dell'incarico conferitoci. Tali dati ed informazioni, in aggiunta alle comunicazioni previste con i soggetti e gli organi di governance, potranno essere comunicati esclusivamente a:

- soci, personale professionale (dipendente e non) e personale indiretto di supporto appartenenti a tutte le società aderenti al network internazionale KPMG, nonché eventuali collaboratori esterni, coinvolti nello svolgimento dell'incarico e nelle nostre procedure di controllo interno, limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento dei rispettivi compiti. A tal proposito vi informiamo che tutti i soci ed il personale professionale delle società aderenti al network internazionale KPMG sono soggetti alle procedure interne in materia di confidenzialità e riservatezza delle informazioni;
- autorità di vigilanza, italiane o estere, la cui attività sia rivolta alla tutela degli investitori ed alla trasparenza dei mercati mobiliari, alla prevenzione e contrasto del riciclaggio (ad esempio Consob, Unità di Informazione Finanziaria, ecc.) nei casi e con le limitazioni previsti dalla legge;

- autorità amministrativa, giudiziaria e fiscale, nei casi e con le limitazioni previsti dalla legge;
- altre società di revisione, nei limiti previsti dalla normativa vigente e dai principi di revisione di riferimento, e associazioni di categoria nell'ambito dello svolgimento delle procedure di controllo qualità. In questi casi provvederemo ad ottenere il Vostro preventivo consenso scritto.

Siamo consapevoli del fatto che, al fine dell'espletamento dell'incarico, ci comunicherete alcune informazioni di cui all'art. 114, comma 1, del D.Lgs. 58/98 (cosiddette "Informazioni Privilegiate").

Le Informazioni Privilegiate a cui la nostra società avrà accesso saranno oggetto dell'impegno di riservatezza di cui al presente capitolo, restando inteso che i terzi a cui le dovessimo comunicare dovranno essere tenuti ad analogo obbligo di riservatezza.

Nel registro da Voi istituito ai sensi dell'art. 115-bis del D.Lgs. 58/98, andrà iscritto il socio responsabile della revisione contabile in quanto soggetto di riferimento della nostra società nei Vostri confronti.


6.3 Carte di lavoro

Le carte di lavoro, sia su formato cartaceo che elettronico, da noi preparate ovvero acquisite dalla Società o da terzi, a supporto dell'attività di revisione oggetto del presente incarico, sono di proprietà di KPMG S.p.A. e tutte le informazioni in esse contenute saranno da noi considerate strettamente riservate e confidenziali e trattate in conformità a quanto indicato nell'informativa sulla Privacy di cui all'allegato 5 e nel precedente paragrafo 6.2. Qualsiasi richiesta di consultazione delle nostre carte di lavoro da parte Vostra o di soggetti terzi potrà avvenire nei limiti e con le modalità previste dai principi di revisione di riferimento e dalle procedure di risk management del network internazionale KPMG.

Al fine di preservare la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni contenute nelle nostre carte di lavoro, sarà Vostra cura fare in modo che i locali che saranno assegnati al team di revisione per lo svolgimento delle fasi di lavoro presso la Vostra Società siano dotati di ragionevoli misure di sicurezza.

6.4 Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

In considerazione del fatto che l'attività dei componenti del team di revisione si svolgerà in tutto o in parte presso la sede ovvero le unità periferiche aziendali (ad esempio filiali, depositi, stabilimenti, punti vendita) di RCS MediaGroup S.p.A., quest'ultima si obbliga a fornire ai professionisti incaricati tutte le informazioni necessarie in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.



In particolare, con la presente lettera di incarico RCS MediaGroup S.p.A. si impegna a fornire ai componenti del team di revisione, anche tramite il socio responsabile dell'incarico, tutte le informazioni relative ai rischi presenti in azienda, alle procedure di emergenza in essere, alle misure di sicurezza da adottare in azienda e, se necessario, ai dispositivi individuali di protezione da utilizzare.

In considerazione della natura dell'attività prestata da KPMG S.p.A., si può ragionevolmente ritenere che lo svolgimento dell'incarico di cui alla presente lettera non comporterà nuovi rischi presso la Vostra Società. In ogni caso, KPMG S.p.A. rimane a disposizione per effettuare con Voi la valutazione che Vi compete ai sensi dell'art. 26, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (valutazione dei rischi da interferenze). Resta inteso che, in caso di sussistenza dei predetti rischi, le attività che comportano dette interferenze potranno avere inizio solo a seguito dell'elaborazione di un unico documento di valutazione delle stesse in cui siano indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Ove redatto, tale documento rappresenterà un'integrazione alla presente lettera di incarico.

6.5 Normativa antiriciclaggio

KPMG S.p.A. è destinataria degli obblighi previsti dal D.Lgs. 231/2007 (nel seguito "Decreto") in attuazione della Direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminali e di finanziamento del terrorismo.

In particolare, fra tali obblighi figurano:

- a. gli obblighi di adeguata verifica della clientela e di registrazione di cui al Titolo II, Capi I e II del Decreto;
- b. la segnalazione delle operazioni sospette di cui all'art. 41 del Decreto;
- c. l'obbligo di riferire le infrazioni di cui agli artt. 49 (Limitazioni all'uso del contante e dei titoli al portatore) e 50 (Divieto di conti e libretti di risparmio anonimi o con intestazione fittizia) del Decreto.

Gli obblighi di adeguata verifica di cui alla lettera a. si applicano in forma semplificata nei confronti di determinate categorie di soggetti indicati nell'art. 25 del Decreto, ovvero gli intermediari finanziari² e gli uffici della pubblica amministrazione³.

² Si precisa che gli intermediari finanziari per i quali sussistono, ai sensi del combinato disposto degli artt. 11 e 25 del Decreto, obblighi semplificati di adeguata verifica sono i seguenti: banche, Poste Italiane S.p.A., istituti di moneta elettronica, SIM, SGR, SICAV, imprese di assicurazione operanti nei rami vita, agenti di cambio, società che svolgono il servizio di riscossione dei tributi, intermediari finanziari iscritti negli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 del TUB, succursali italiane dei predetti

Al fine di assolvere agli obblighi di adeguata verifica, KPMG S.p.A. è chiamata, al momento del conferimento dell'incarico, con riferimento a ciascun cliente, a:

- verificare l'identità personale, mediante riscontro in un valido documento d'identità (ad esempio carta d'identità o passaporto), della persona fisica conferente l'incarico (ovvero, in mancanza, del legale rappresentante), in presenza della stessa;
- acquisire i dati identificativi della predetta persona fisica tramite il suddetto documento di identificazione, nonché della persona giuridica cliente;
- verificare i poteri di rappresentanza della persona fisica identificata, mediante riscontro in documenti ufficiali consegnati dal cliente (ad esempio visura camerale o atto pubblico), da cui risultino i dati identificativi, il conferimento dei poteri di rappresentanza, nonché ogni altra informazione necessaria per l'adempimento degli obblighi antiriciclaggio;
- ottenere informazioni sullo scopo e sulla natura prevista dell'incarico.

KPMG S.p.A. deve inoltre svolgere un controllo costante nel corso dell'incarico.

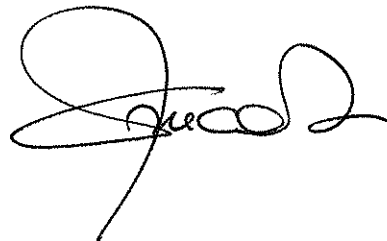
In merito ai predetti obblighi di adeguata verifica, con l'accettazione della presente lettera confermate che scopo dell'incarico conferito a KPMG S.p.A. è quanto indicato nel paragrafo "Oggetto e finalità dell'incarico" della stessa.

L'omesso o tardivo adempimento degli obblighi di adeguata verifica della clientela comporta l'applicazione di sanzioni penali. Pertanto, in caso di mancata o non tempestiva consegna dei documenti necessari per effettuare le predette verifiche, dovremo astenerci dall'iniziare le nostre attività, valutando se effettuare una segnalazione a norma della lettera b. che precede.

Precisiamo infine, con riferimento all'obbligo di cui alla lettera b. che precede, la cui violazione comporta l'applicazione di sanzioni, che lo stesso dovrà essere assolto, laddove ne ricorrano i presupposti, con la massima tempestività da parte di KPMG S.p.A., e che esso è presidiato dal

soggetti aventi sede legale all'estero, succursali italiane di SGR armonizzate e delle imprese di investimento, Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., i soggetti operanti nel settore finanziario iscritti nelle sezioni dell'elenco generale previste dall'art. 155, commi 4 e 5 del TUB; gli enti crediti e finanziari comunitari soggetti alla Direttiva 2005/60/CE, gli enti creditizi e finanziari situati in uno Stato extracomunitario, che imponga obblighi equivalenti a quelli previsti dalla Direttiva 2005/60/CE.

³ A norma dell'art. 1, comma 2, lettera r) del Decreto, per "pubblica amministrazione" si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, le aziende e le amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le regioni, le province ed i comuni, le comunità montane e loro consorzi ed associazioni, le istituzioni universitarie, le amministrazioni, le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale e le agenzie di cui al D.Lgs. n. 300/1999 e successive modificazioni.



vincolo di riservatezza, anche nei confronti della Vostra Società, con l'unica eccezione delle autorità di vigilanza ed investigative competenti.

6.6 Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001

KPMG S.p.A. ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001, in materia di responsabilità amministrativa degli enti.

Vi rendiamo noto inoltre che KPMG S.p.A. ha adottato un proprio codice di comportamento coerente con i principi posti dal D.Lgs. 231/2001, oltre che con i principi del network internazionale KPMG ispirati ai valori dell'etica, dell'integrità professionale e dell'indipendenza.

Conseguentemente nello svolgimento della propria attività, KPMG S.p.A. si atterrà esclusivamente a quanto disposto nel suddetto codice di comportamento nonché a quanto indicato nel proprio modello organizzativo.

Il codice di comportamento e un estratto del modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 sono consultabili sul nostro sito web www.kpmg.it.

6.7 Utilizzo del logo

In relazione allo svolgimento dell'attività di revisione contabile oggetto della presente lettera di incarico la Società, preso atto dell'informativa ex art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 di cui all'allegato 5, concede a KPMG S.p.A. il diritto non esclusivo, e revocabile in qualunque momento da parte della Società, di utilizzare, a titolo gratuito il logo o i/il marchi/o ed altri segni distintivi della Società all'interno di proprie presentazioni, comunicazioni o rapporti indirizzati alla Società, ovvero nell'ambito di presentazioni o pubblicazioni rivolte esclusivamente al network internazionale di KPMG, inclusa la pubblicazione sul proprio sito intranet, concedendo altresì il diritto, anch'esso revocabile in qualunque momento da parte della Società, ad utilizzare gli stessi anche in presentazioni rivolte a terzi esclusivamente per i fini di referenze e menzione di incarichi conferiti a KPMG S.p.A..

6.8 Comunicazioni in formato elettronico

Durante lo svolgimento dell'incarico potrebbe presentarsi la necessità di scambiare con Voi informazioni in formato elettronico. La trasmissione elettronica di informazioni non garantisce l'assoluta riservatezza e l'assenza di errori in quanto tali informazioni possono essere intercettate, modificate, perse, distrutte, recapitate tardivamente o in modo incompleto, o in altro modo danneggiate risultando non sicure per la loro utilizzazione.

L'invio da parte nostra in formato elettronico di qualsiasi documento destinato ad avere validità legale potrà avvenire solo a titolo di anticipazione del documento firmato in originale dal socio

responsabile dell'incarico, che Vi sarà successivamente trasmesso e che costituirà il documento su cui potrete fare pieno affidamento.

Se desiderate proteggere con una password la totalità o parte dei dati trasmessi, saremo disponibili a concordare con Voi le procedure necessarie a tal fine.

Qualora fosse compatibile con le Vostre policy di sicurezza, potremo richiedere la possibilità di utilizzare la rete locale e la connessione internet della Vostra Società per permettere al team di revisione di collegarsi alla rete KPMG, quale accesso remoto tramite internet, nello svolgimento delle attività inerenti l'incarico. A tal proposito precisiamo che non appena stabilita la connessione alla rete locale, si aprirà una connessione diretta (cosiddetta VPN) che creerà un collegamento separato dalla rete della Vostra Società.

KPMG S.p.A. applica ragionevoli procedure di sicurezza sui propri sistemi informativi per controllare l'assenza dei più comuni virus conosciuti e/o di software maligni definiti comunemente "spyware" prima di inviare informazioni in formato elettronico. Resta peraltro esclusa ogni responsabilità di KPMG S.p.A. o delle entità aderenti al network internazionale KPMG, dei relativi soci, dipendenti o collaboratori, per ogni eventuale danno che la Vostra Società dovesse subire, direttamente o indirettamente, come conseguenza della presenza di virus o di software maligni nelle comunicazioni elettroniche o per non aver seguito la Vostra Società quanto precedentemente previsto.

6.9 Legislazione applicabile e foro competente

L'incarico è regolato dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in merito allo stesso o comunque che sia da questo originata, sarà competente in via non esclusiva il Tribunale di Milano.

